

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETÀ PER AZIONI
"SOCIETÀ GESTIONE AEROPORTI - ALGHERO, SO.GE.A.AL. S.P.A."
(in sigla "SO.GE.A.AL. S.P.A.")

L'anno duemiladiciassette, il giorno 10 del mese di maggio alle ore 12:20, in Alghero, presso la sede legale della So.Ge.A.AL. S.p.A. (la "Società"), è chiamata in adunanza, a seguito di regolare convocazione, l'assemblea ordinaria degli Azionisti.

È presente il Consigliere Marco Fadda.

Poiché impossibilitati a presenziare fisicamente presso la sede sociale, sono presenti in audio conferenza i Signori: Mauro Maia – Presidente, e Rosaria Calabrese – Consigliere di Amministrazione.

Pertanto, a norma dell'art. 13 dello Statuto, assume la Presidenza dell'Assemblea il Consigliere Fadda, il quale, con il consenso unanime dei partecipanti:

- invita il Direttore Generale della Società, Mario Peralda, ad assistere ai lavori dell'Assemblea;
- chiede al Sig. Giovanni Tolu di assistere ai lavori dell'Assemblea e di fungere da segretario;
- insieme al suddetto segretario

CONSTATA E ACCERTA

- il corretto funzionamento del sistema di audio conferenza;
- che l'Assemblea ordinaria è stata regolarmente convocata con avviso a tutti gli Azionisti ed ai membri dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo;
- che è presente, in rappresentanza del Socio F2i Aeroporti 2 S.r.l. (titolare del 71,25% del capitale sociale), giusta delega che resterà conservata negli atti della Società, l'Avv Alessandra Polerà (c.f. PLRLSN78R49F537Y);
- che è presente in audio conferenza, munito di deleghe scritte agli atti della Società, il Dott. Ignazio Carta in rappresentanza del Socio Regione Autonoma della Sardegna (titolare del 23,06% del capitale sociale) e del Socio SFIRS S.p.A. (titolare del 5,69% del capitale sociale);
- che i Soci Regione Autonoma della Sardegna e SFIRS sono titolari di un'azione in comproprietà;
- che in rappresentanza dell'Organo amministrativo sono presenti egli medesimo e, in audio conferenza, i Signori: Mauro Maia – Presidente, e Rosaria Calabrese – Consigliere di Amministrazione;
- che per il Collegio Sindacale sono presenti il Sindaco effettivo Roberto Giordo e la Presidente Mirella Pintus;
- che dell'identità e legittimazione degli intervenuti egli è certo ai sensi dell'art. 2371, primo comma del codice civile;
- che sussistono, pertanto, i *quorum* costitutivi previsti dall'art. 10 del vigente Statuto Sociale per le Assemblee Ordinarie;

DICHIARA

validamente costituita l'Assemblea Ordinaria della Società e ricorda che all'O.d.G. vi è il seguente punto:

1) **Adempimenti ex art. 2364, comma 1, nn. 1, 2 e 3 del Codice Civile;**

e procede con la trattazione sottoponendo all'Assemblea il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 comprensivo della relazione degli amministratori sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c. e della Relazione del Collegio Sindacale a termini dell'art. 2429 c.c..

Illustra all'Assemblea che, a fronte di un capitale sociale pari ad euro 7.754.000,00 (settemilionisettecentocinquantaquattromila virgola zero zero), la Società ha complessivamente avuto perdite per euro 2.024.852,00 (duemilioniventiquattromilaottocentocinquanta due virgola zero zero).

Conseguentemente, al 31 dicembre 2016 il patrimonio netto è pari a euro 11.091.562,00 (undicimilioninovantunomilacinquecentosessantadue virgola zero zero).

Informa quindi i presenti che il Consiglio di Amministrazione:

- valutato l'andamento gestionale alla data di redazione della Relazione sulla gestione;
- rilevato che non potessero concretizzarsi ulteriori significative perdite salvo quelle usualmente influenzate dalla forte componente di stagionalità che investe l'attività;

propone ai Soci di approvare il bilancio di esercizio 2016 mediante ripianamento della perdita maturata attraverso l'utilizzo:

- della riserva per perdite in formazione, di importo pari a Euro 1.406.950;
- per importo pari a Euro 617.902, ovvero fino a concorrenza del valore della perdita maturata, della riserva da sovrapprezzo delle azioni che, pertanto, varia da Euro 3.955.463 a Euro 3.337.561.

Passa la parola alla Presidente del Collegio sindacale per l'illustrazione della relazione al bilancio.

La Presidente, motivato il ritardo con cui è stata presentata la Relazione inviata alla Società, precisa che il Collegio sindacale si è espresso favorevolmente rispetto al progetto approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Chiede se vi siano richieste di chiarimento.

I Soci dichiarano di aver letto attentamente la relazione dei Sindaci e di non necessitare di ulteriori chiarimenti.

Viene ricordato agli intervenuti che, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 il Collegio Sindacale cessa il proprio mandato e che, pertanto, occorre procedere ex art. 2364, comma 1, nn. 2 e 3 del Codice Civile.

Più precisamente, rammenta che in data 30 gennaio 2017 l'Assemblea dei Soci deliberava:

- di fissare la data di approvazione bilancio d'esercizio 2016 quale data di incarico del Collegio Sindacale nominato in data 30.12.2016;
- di dare atto che, per quanto sopra, il Collegio di nuova nomina resterà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2019.

Informa inoltre i convenuti che il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Gabinetto – con nota prot. n° 2819 del 14 febbraio 2017 ha confermato la Dott.ssa Mirella Pintus quale proprio rappresentante in seno al Collegio sindacale di So.Ge.A.AL. S.p.A., in qualità di Presidente dell'Organo di controllo: non è invece pervenuta, a tutt'oggi, la sollecitata designazione del sindaco supplente.

Su tali proposte invita i partecipanti a formulare le proprie osservazioni e l'Assemblea a deliberare.

In assenza di osservazioni dei partecipanti, l'Assemblea, dichiaratasi sufficientemente informata sugli argomenti posti all'ordine del giorno, con voto espresso oralmente all'unanimità

DELIBERA

- riguardo al bilancio al 31 dicembre 2016, la sua approvazione nella stesura che si allega al presente verbale, dichiarando i Soci di aver esaminato con adeguato

grado di dettaglio il progetto di bilancio prodotto dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver letto attentamente la relazione dei Sindaci, esprimendo parere favorevole alla proposta, ovvero con ripianamento della perdita d'esercizio attraverso l'utilizzo (i) della riserva per perdite in formazione, di importo pari a Euro 1.406.950; (ii) per importo pari a Euro 617.902, ovvero fino a concorrenza del valore della perdita maturata, della riserva da sovrapprezzo delle azioni che, pertanto, varia da Euro 3.955.463 a Euro 3.337.561;

- di indicare quali membri del Collegio Sindacale fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019:
 - a) Mirella Pintus, domiciliata ai fini della presente carica presso la sede della Società, in qualità di Presidente designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n° 2819 del 14 febbraio 2017;
 - b) Anna Maria Bortolotti, domiciliata ai fini della presente carica presso la sede della Società, quale sindaco effettivo designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - c) Ignazio Carta, domiciliato ai fini della presente carica presso la sede della Società, quale sindaco effettivo designato dai soci pubblici;
 - d) Pani Katiuscia, domiciliata ai fini della presente carica presso la sede della Società, quale sindaco supplente designato dai soci pubblici;
- di rinviare a una successiva assemblea l'indicazione del secondo sindaco supplente;
- di attribuire ai componenti del Collegio Sindacale l'indennità annua lorda nella misura stabilita dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 15/22 del 29 marzo 2013 e di autorizzarne la relativa spesa sui conti del corrente budget di esercizio della Società;
- di ritenere i compensi, come sopra determinati, onnicomprensivi e, per l'effetto, di non attribuire ai componenti degli organi di controllo e degli organi di revisione ulteriori compensi per prestazioni accessorie all'incarico conferito;
- di incaricare le strutture competenti dell'esecuzione della presente delibera.

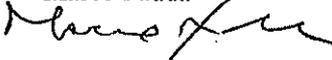
Non essendovi all'ordine del giorno altro argomento da trattare, alle ore 12:33 si

DICHIARA

chiusa la seduta.

Ha presieduto l'adunanza

Marco Fadda



Il Segretario

Gianni Tolu



Il sottoscritto Maia Mauro, legale rappresentante della Società, dichiara, ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che il presente documento informatico, che si trasmette ad uso del Registro delle imprese, è conforme all'originale depositato presso la Società.

Imposta di Bollo Assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Sassari autorizzata con provv. N° 4157 del 20/05/1977 del Ministero delle Finanze - Dip. Delle entrate - Ufficio delle entrate di Sassari.



SO.GE.A.AL. S.p.a. - Soc. gest. Aeroporto Alghero
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di F2i Aeroporti 2 s.r.l.
Reg. Nuraghe biancu - ALGHERO
Capitale Sociale € 7.754.000 i.v.
C.F. 01635090903 - R.E.A. n. 106311
Bilancio al 31 12 2016

		31/12/2015	31/12/2016	VARIAZIONE
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
B	IMMOBILIZZAZIONI			
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	15.417	9.600 -	5.817
2	Costi di sviluppo	28.623	4.400 -	24.223
3	Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33.424	24.210 -	9.214
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.983.783	3.857.686 -	126.097
5	Avviamento	3.535	3.241 -	294
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	283.682	283.682	-
7	Altre immobilizzazioni immateriali	328.807	199.681 -	129.126
	Totale	4.677.271	4.382.499 -	294.771
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
1	Terreni e fabbricati	267.848	289.948	22.101
2	Impianti e macchinario	252.330	410.333	158.003
3	Attrezzature industriali e commerciali	300.371	695.354	394.983
4	a Altri beni	252.898	272.810	19.912
	b beni gratuitamente devolvibili	4.589.693	6.230.457	1.640.764
5	Immobilizzazio in corso e acconti	370.909	964.343	593.434
	Totale	6.034.049	8.863.246	2.829.197
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1	<i>Partecipazioni in</i>			
d	bis altre imprese	5.971	1.471 -	4.500
2	<i>Crediti</i>	-	-	-
d	bis verso altri	821.760	821.760	-
	Totale	827.730	823.230 -	4.500
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.639.060	14.069.976	2.529.926
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<i>RIMANENZE</i>			
1	Materie prime sussidiarie e di consumo	111.355	85.660 -	25.695
	Totale	111.355	85.660 -	25.695
II	<i>CREDITI</i>			
1	Verso Clienti			
a	- esig. entro esercizio successivo	5.982.996	2.981.977 -	3.021.020
6	bis Crediti tributari	-	-	-
	- esig. entro esercizio successivo	197.311	454.453	257.142
	- esig. oltre esercizio successivo	-	-	-
6	ter Imposte anticipate	-	-	-
	- recuperabili entro cinque es. successivi	-	-	-
5	quater Verso altri	-	-	-
5	quater-a - esig. entro esercizio successivo	196.573	212.038	15.465
5	quater-b - esig. oltre esercizio successivo	-	-	-
	Totale Crediti	6.376.881	3.628.468 -	2.748.413
IV	<i>Disponibilità Liquide</i>			
1	Depositi bancari e postali	3.459.221	14.990.165	11.530.943
3	Denaro e valori in cassa	19.989	17.646 -	2.343
	Totale	3.479.211	15.007.811	11.528.600
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	9.987.447	18.721.939	8.754.493
D	RATEI E RISCONTI			
1)	Ratei attivi	-	-	-
2)	Risconti attivi	208.546	116.158 -	92.389
	Totale ratei e risconti (D)	208.546	116.158 -	92.389
	TOTALE ATTIVO (B+C+D)	21.715.043	32.907.073	11.192.030

		31/12/2015	31/12/2016	VARIAZIONE
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A	PATRIMONIO NETTO		-	
I	Capitale Sociale	2.229.610	7.754.000	5.524.390
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	3.955.463	3.955.463
III	Riserve di rivalutazione	-	-	
IV	Riserva legale	2	-	-2
V	Riserve statutarie	-	-	
VI	Altre riserve, distintamente indicate	-	-	
-	Riserve di arrotondamento	-	-	
-	Riserva per perdite in formazione	180.856	1.406.950	1.226.094
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	- 1.913.048	-	1.913.048
IX	Utile (perdita) di Esercizio	- 1.766.094	- 2.024.852	258.758
	Totale Patrimonio netto (A)	- 1.268.674	11.091.562	12.360.236
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	
2	Fondo imposte, anche differite	-	-	
-	Fondo imposte differite	12.095	5.690	6.405
-	per imposte in contestazione	262.338	262.338	-
4	Altri	-	-	
-	Lavori da eseguire Art. 17 L. 135/1997	605.178	494.413	110.764
-	R.A.S. C/contributi su beni G.D.	-	-	
-	Fondo ferie non godute	-	-	
-	Fondo rischio cause in corso	5.342.436	5.549.899	207.463
	Totale Fondi (B)	6.222.047	6.312.341	90.294
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			
	T.F.R. operai, impiegati, dirigenti	879.481	769.713	109.768
	Totale T.F.R. (C)	879.481	769.713	109.768
D	DEBITI			
3	Debiti v/Soci per finanziamenti	-	-	
a	- esig. entro esercizio successivo	-	-	
4	Debiti verso banche:	-	-	
a	- esig. entro esercizio successivo	-	-	
b	- esig. oltre esercizio successivo	-	-	
5	Debiti v/altri finanziatori	-	-	
a	- esig. entro esercizio successivo	2.778.291	3.828.291	1.050.000
b	- esig. oltre esercizio successivo	-	-	
7	Debiti verso fornitori	-	-	
a	- esig. entro esercizio successivo	2.497.694	2.037.431	460.264
12	<u>Debiti tributari esig. entro es. successivo</u>	0	-	
	diversi	233.952	233.956	4
	Imposte sui redditi	-	-	
	Totale	233.952	233.956	4
13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	-	
a	- esig. entro esercizio successivo	874.183	512.456	361.728
b	- esig. oltre esercizio successivo	117.102	-	117.102
14	Altri debiti	-	-	
a	- esig. entro esercizio successivo	9.176.443	7.941.343	1.235.100
	Totale debiti (D)	15.677.665	14.553.476	1.124.189
E	RATEI E RISCOINTI	0	-	
1)	Ratei	21.270	3.375	17.895
2)	Risconti	183.254	176.606	6.649
	Risconti passivi su contributi in C/impianti	-	-	
	Risconti Passivi (storno diretto dai cespiti)	-	-	
	Totale Ratei e risconti (E)	204.524	179.981	24.544
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)	21.715.044	32.907.073	11.192.029

		31/12/2015	31/12/2016	VARIAZIONE
CONTO ECONOMICO				
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		-	
1	<u>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</u>		-	
a	operazioni di assistenza e subconcessioni	16.233.511	15.322.014 -	911.498
5	<u>Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</u>	-	-	-
a	contributi in C/esercizio	-	18.920	18.920
b	contributi in C/impianti	17.716	6.332 -	11.384
c	- Vari	633.273	388.362 -	244.911
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	16.884.501	15.735.628 -	1.148.873
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		-	
6	per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci	249.007	246.730 -	2.277
7	per servizi	4.988.377	5.192.907	204.530
8	per godimento beni di terzi	497.969	357.625 -	140.344
9	<u>per il personale</u>	-	-	-
a	Salari e stipendi	8.307.787	7.864.168 -	443.620
b	Oneri sociali	2.201.210	2.063.151 -	138.059
c	Trattamento di fine rapporto	473.708	423.366 -	50.342
	Totale costi per il personale	10.982.706	10.350.685 -	632.021
10	<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>			
a	Ammort. immobilizz. immateriali	245.471	244.589 -	882
b	Ammort. immobilizz. materiali	629.722	766.516	136.794
d	Svalutazione crediti	157.681	- -	157.681
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.032.874	1.011.105 -	21.768
11	Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo	- 11.794	25.695	37.489
13	Accantonamenti per rischi	-	-	-
14	oneri diversi di gestione	747.264	511.889 -	235.395
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	18.486.422	17.696.636 -	789.786
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 1.601.922 -	- 1.961.009 -	359.087
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-	
16	<u>Altri proventi finanziari</u>		-	
d	<u>Proventi diversi</u>		-	
	- Interessi attivi	6.968	8.564	1.596
	- Sconti e abbuoni	-	-	-
	Totale	6.968	8.564	1.596
17	<u>Interessi ed altri oneri finanziari</u>		-	
d	- Interessi ed oneri diversi	143.015	74.813 -	68.202
	- sconti e abbuoni passivi	-	-	-
17 bis	<u>Utile perdite su cambi</u>		-	
	Totale	143.015	74.813 -	68.202
	Saldo delle partite finanziarie	- 136.047 -	66.248	69.799
D	RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE		-	
18	<u>Rivalutazioni</u>			
a	- Rivalutazione di partecipazioni		-	-
	Totale Rivalutazioni	-	-	-
19	<u>Svalutazioni</u>			
a	- Svalutazione di partecipazioni		4.000	4.000
	Totale Svalutazioni	-	4.000	4.000
	SALDO RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	- -	4.000 -	4.000
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 1.737.968 -	- 2.031.257 -	293.288
20	a Imposte sul reddito dell'esercizio	45.552	-	45.552
c	Imposte anticipate e differite	17.426 -	6.405	11.021
21	UTILE DELL'ESERCIZIO	- 1.766.094 -	- 2.024.852 -	258.758

Il Presente bilancio è vero e conforme alle scritture contabili

Alghero, 31 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Mauro Maia)

SO.GE.A.AL. S.p.A. SOCIETÀ DI GESTIONE AEROPORTO ALGHERO

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di F2i Aeroporti 2 s.r.l.

AEROPORTO DI ALGHERO-FERTILIA – 07041 ALGHERO

– CAPITALE SOCIALE € 7.754.000 i. v. –

Registro delle Imprese di Sassari e codice fiscale n. 01635090903 –R.E.A. n. 106311

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2016

IL BILANCIO DI ESERCIZIO

PREMESSA

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stilato conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.: questa nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c., ne costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile.

In particolare, nella redazione del presente bilancio è stato applicato il principio generale della rilevanza come statuito dall'art. 2423, comma 4 del codice civile e dei criteri con i quali si è data attuazione di esso si darà conto nel seguito della nota integrativa.

Il bilancio in esame è inoltre accompagnato dalla relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori ai sensi dell'art. 2428 c.c. quale documento integrativo dell'informativa al bilancio ed a cui si rinvia per quanto attiene l'evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, ove richiesto si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formulazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formulazione del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

In particolare non vi sono voci di bilancio i cui criteri di valutazione siano stati influenzati dall'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, anche per effetto delle deroghe previste dalla medesima legge e dall'applicazione dell'art. 2423, quarto comma del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti come previsto dall'art. 2423 5° comma del Codice Civile, salvo dove diversamente esplicitato. Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati compilati secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, osservando i principi di prudenza, di continuità, di competenza temporale ed economica e di prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.



Come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del Codice Civile, tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2016 sono state poste a confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci, avendo riguardo alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento applicate ai beni immateriali sono di seguito riepilogate in formato tabellare.

Descrizione	% applicata
Costi d'impianto e di ampliamento	20
Costi di investimento per la concessione Gestione Totale	2,5
Costi di sviluppo	20
Diritti di brevetto industriale	20
Altre immobilizzazioni immateriali	20
Avviamento	5,6

Si rileva che tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" trovano appostamento le partite relative ai lavori eseguiti ex art. 17 L. 135/97 (precedente regime concessorio). Tale posta trova capienza nel fondo iscritto nel passivo denominato "Lavori da eseguire art. 17" che esprime le eccedenze dei diritti incassati rispetto agli investimenti effettuati (c.d. gestione ex art. 17 L. 135/97) accantonate in attesa di essere reinvestite. Gli investimenti successivamente realizzati con tali risorse sono andate ad alimentare uno specifico conto appostato tra le altre immobilizzazioni immateriali e il relativo fondo a suo tempo accantonato non è stato stornato. Tale fondo viene ridotto, anno per anno, specularmente nella misura dell'ammortamento calcolato sugli investimenti (immateriali) che con tali risorse sono stati realizzati, applicando un'aliquota del 10%. Tali ammortamenti, dunque, non passano dal conto economico ma sono portati direttamente in detrazione al conto del passivo "Lavori da eseguire art. 17".

Si specifica altresì che i costi connessi alla Concessione di Gestione Totale sono ammortizzati su un arco temporale di quarant'anni, pari alla durata della stessa concessione.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, 1° co., n. 2, c.c.).

Nessuna immobilizzazione immateriale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, e pertanto non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni. Ove richiesto dalla normativa, gli ammortamenti vengono determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Con riferimento all'avviamento, essendo esso stato iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.lgs 139/2015, così come confermato dal OIC 24 revisionato (dicembre 2016), in fase di prima applicazione si è optato per la non applicazione della normativa prevista dal novellato articolo 2426, comma 1, numero 6.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed al netto di eventuali contributi, rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento. Il costo dei beni è comprensivo degli oneri finanziari sostenuti per la realizzazione, fino al momento in cui gli stessi sono pronti per l'uso, per la quota ragionevolmente imputabile agli stessi secondo i principi statuiti dall'OIC 16. L'ammontare degli oneri finanziari iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale è riportato nella specifica sezione delle immobilizzazioni materiali della presente Nota (art. 2427, 1° co., n. 8, c.c.).

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Le aliquote di ammortamento utilizzate non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati: fanno eccezione quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Nessuna immobilizzazione materiale, alla luce dei programmi della Società, è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti (art. 2426, 1° co., n. 3,

c.c.). Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria sono imputate direttamente al Conto Economico dell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa del valore dei beni sono capitalizzate.

Le aliquote di ammortamento applicate ai beni materiali sono di seguito riepilogate in formato tabellare, con evidenziata l'eventuale differente aliquota – dovuta ad un diverso grado di utilizzo del bene – applicata nel precedente esercizio.

Tipologia cespite	Aliquota es. corrente	Aliquota es. precedente
Costruzioni leggere	10,0%	10,0%
Impianti specifici	10,0%	10,0%
Impianti e mezzi di sollevamento carico e scarico	10,0%	10,0%
Autoveicoli da trasporto	20,0%	20,0%
Aredamento	12,0%	12,0%
Impianti interni di comunicazione e telesegnalazione	20,0%	20,0%
Macchinari apparecchi e attrezzature varie	15,0%	15,0%
Mobili e macchine d'Ufficio ordinarie	12,0%	12,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%	20,0%
Migliorie su beni di terzi	20,0%	20,0%
Altri beni materiali	10,0%	10,0%
Automezzi	25,0%	25,0%
Autoveiture	25,0%	25,0%
Telefono cellulare	20,0%	20,0%
Impianti per spazi pubblicitari	10,0%	10,0%
Macchine d'ufficio elett. - Fax - Tel. - Mod.	20,0%	20,0%
Beni G.D. ristrutturazione zona arivi	4,0%	4,0%
Beni G.D. impianto di condizionamento	10,0%	10,0%
Beni G.D. progetto Cipe/Ram		
Beni G.D. progetto Cipe/Ram - Fabbricati	4,0%	4,0%
Beni G.D. progetto Cipe/Ram - Arredi	12,0%	12,0%
Beni G.D. progetto Cipe/Ram - Impianti	10,0%	10,0%
Beni G.D. fasce di sicurezza	2,5%	2,5%
Beni G.D. manufatto merci	4,0%	4,0%
Beni G.D. parcheggio auto	4,0%	4,0%
Beni G.D. verde urbano	10,0%	10,0%
Beni G.D. manut. ord. Str. pista di volo	20,0%	20,0%
Beni G.D. rifacimento pavimentazione taxiway	2,5%	2,5%
Beni G.D. ristrutturazione vecchia aerostazione	4,0%	4,0%
Beni G.D. manutenzione asse scorcimento piazzali di sosta	2,5%	2,5%
Beni G.D. riqualifica piazzali di sosta AA/MM	2,5%	2,5%
Beni G.D. riqualifica via di rullaggio	2,5%	2,5%
Beni G.D. riqualifica pista di volo	2,5%	2,5%
Beni G.D. sistema di controllo perimetrale	10,0%	10,0%

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali.

Tali aliquote sono state ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio in applicazione del principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile, considerato che la quota così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

La Società non ha mai provveduto ad effettuare rivalutazioni dei cespiti patrimoniali. Si precisa, altresì, che non sono state operate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

In conformità con l'OIC 16 par. 80 i contributi in conto impianti sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e, pertanto, evidenziati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi' e rinviati, per competenza, agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi; tali risconti sono ridotti, al termine di ogni esercizio, con accredito al Conto Economico da effettuarsi con la stessa aliquota utilizzata per effettuare l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a quote di società consortili e rappresentano partecipazioni minoritarie, valutate con il criterio del costo, rettificato ove necessario per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie lo sono al presumibile valore di realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, sono state iscritte al costo di acquisto secondo il metodo FIFO (beni fungibili). In ogni caso il valore di iscrizione delle rimanenze non è superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato.

CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, esposto a riduzione del valore nominale degli stessi crediti sulla base di un'analisi della situazione di solvibilità delle singole posizioni a credito.

In fase di prima applicazione delle modifiche previste dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile (iscrizione in base al criterio del costo ammortizzato), si è usufruito della possibilità di deroga prevista dall'art. 12, comma 2 del D.lgs 139/2015 con riferimento ai crediti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016

(componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio).

Oltre a ciò, il suddetto criterio del costo ammortizzato non è stato comunque applicato in quanto le differenze che ne sarebbero derivate sono, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile, irrilevanti, essendo i crediti tutti scadenti entro 12 mesi.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzia, mentre per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte in base al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Nelle voci "Ratei e risconti attivi/passivi" sono stati iscritti i proventi/costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi/proventi sostenuti/ottenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono state iscritte in tali voci solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati la data di sopravvenienza o l'ammontare.

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negative di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il debito nei confronti del personale dipendente maturato alla data di chiusura dell'esercizio relativo al TFR rimasto in Azienda ai sensi della Legge 296/2006 e secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

In fase di prima applicazione delle modifiche previste dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile (iscrizione in base al criterio del costo ammortizzato), si è usufruito della possibilità di deroga prevista dall'art. 12, comma 2 del D.lgs 139/2015 con riferimento ai debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016 (componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio).

Oltre a ciò, il suddetto criterio del costo ammortizzato non è stato comunque applicato in quanto le differenze che ne sarebbero derivate sono, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile, irrilevanti, essendo i debiti tutti scadenti entro 12 mesi.

RICAVI E COSTI

I ricavi, i costi e gli altri proventi e oneri sono stati imputati al bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica, al netto di sconti,



abbuoni, incentivi e agevolazioni. I ricavi per le prestazioni di servizi sono imputati quando gli stessi risultano maturati.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte rappresentano una stima puntuale del presumibile costo riferito all'esercizio, determinato sulla base delle disposizioni legislative vigenti. Le imposte dovute sul reddito, iscritte alla voce E.22, sono pertanto calcolate applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito tassabile.

FISCALITÀ DIFFERITA

Le imposte differite e anticipate sono state determinate per adeguare l'utile civilistico a quello fiscale, conteggiandole in base all'aliquota prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno, come da prospetti inseriti nella presente nota. Le attività per imposte anticipate sono iscritte solamente se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, che trova fondamento sulla prevedibile evoluzione dell'attività sociale, sulle prospettive di sviluppo e sulle attese di remunerazione, tenuto conto delle prospettive reddituali complessive. In via prudenziale, come di seguito meglio specificato, non si è proceduto ad effettuare stanziamenti per imposte anticipate.

PASSIVITÀ POTENZIALI

Le perdite connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio tra i fondi rischi ed oneri quando sussistono le seguenti condizioni: (a) la disponibilità al momento della redazione del bilancio di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di un'attività; (b) la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

OPERAZIONI "FUORI BILANCIO"

Al 31 dicembre 2016 non sono in essere strumenti finanziari derivati (operazioni "fuori bilancio").

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a 4.382.499 euro (4.677.271 euro nel precedente esercizio).

Esprimono i costi dei fattori di produzione aventi carattere durevole, privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono a costi d'impianto e ampliamento, costi di sviluppo, diritti di brevetto industriale, concessioni licenze marchi e diritti simili, altre immobilizzazioni ed all'avviamento.

Di seguito sono messe in evidenza le informazioni maggiormente rilevanti.

Movimentazioni intervenute nell'esercizio

(valori in unità di euro)

Voce di bilancio	31/12/2015			Variazioni 2016					31/12/2016		
	Costo storico	Q. amm.to pregresse	Saldo	Acquis.	Riclas.	Dism. costo	Dism. fondo	Amm. dell'anno	Costo storico	Progressivo q. amm.to	Saldo
Costi di impianto e di ampliamento	405.614	-390.197	15.417	0	0	0	0	-5.817	405.614	-396.014	9.600
Costi di sviluppo	1.388.240	-1.359.617	28.623	0	0	0	0	-24.223	1.388.240	-1.383.840	4.400
Diritti di brevetto industriale	384.206	-350.782	33.424	0	0	0	0	-9.214	384.206	-359.996	24.210
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	5.099.364	-1.115.581	3.983.783	43	0	0	0	-126.140	5.099.407	-1.241.721	3.857.686
Altre immobilizzazioni immateriali	2.654.380	-2.325.573	328.807	60.539	0	0	0	-189.665	2.714.918	-2.515.238	199.681
Avviamento	5.300	-1.765	3.535	0	0	0	0	-294	5.300	-2.059	3.241
Immobilizzazioni in corso e acconti	283.682	0	283.682	0	0	0	0	0	283.682	0	283.682
Totale	10.220.786	-5.543.515	4.677.271	60.582	0	0	0	-355.353	10.281.368	-5.898.868	4.382.499

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce, pari a 199.681 euro, è così composta:

Altre Immobilizzazioni immateriali

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
Migliorie su beni di terzi	43.832	22.045	-21.787
Software	58.528	53.783	-4.745
Manutenzioni su beni di terzi	45.790	53.960	8.170
Lavori eseguiti ex art. 17 L. 135/1997	170.037	59.273	-110.764
Diritti di servitù	10.619	10.619	0
Totali	328.807	199.681	-129.126

Composizione dei “costi di impianto e ampliamento” e dei “costi di sviluppo”

In relazione a quanto disposto dall’art. 2427, punto 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Costi di impianto e ampliamento

	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Saldo finale	Variazioni
Costo rilascio certificaz. d'aeroporto ENAC	15.417	0	5.817	0	9.600	-5.817
Totali	15.417	0	5.817	0	9.600	-5.817

Composizione dei costi di sviluppo

Consta di una sola voce.

Costi di sviluppo

	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Saldo finale	Variazioni
Sistema monitoraggio rumore	28.623	0	24.223	0	4.400	-24.223
Totali	28.623	0	24.223	0	4.400	-24.223

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in ragione delle aliquote indicate nella parte dedicata ai criteri di valutazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono pari a 8.863.246 euro (6.034.049 euro nel precedente esercizio).

Tra le voci iscritte nelle immobilizzazioni materiali rilevano i costi dei beni strumentali di proprietà sociale – compresi quelli per i quali è prevista la devoluzione gratuita al termine del rapporto di concessione – caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto dei fondi di ammortamento.

Di seguito, sono evidenziate le informazioni ritenute maggiormente rilevanti.

Movimentazioni intervenute nell'esercizio

(valori in unità di euro)

Voce di bilancio	31/12/2015			Variazioni 2016					31/12/2016		
	Costo storico	Fondi	Saldo	Acquis.	Riclas.	Dism. costo	Dism. fondo	Amm. dell'anno	Costo storico	Fondi	Saldo
Terreni e fabbricati	448.454	-180.607	267.848	38.147	0	0	0	-16.046	486.601	-196.653	289.948
Impianti e macchinario	3.513.060	-3.260.730	252.330	243.190	0	-78.689	78.689	-85.186	3.677.561	-3.267.227	410.334
Attrezzature industriali e commerciali	3.663.943	-3.363.572	300.371	531.093	0	-5.945	5.945	-136.110	4.189.091	-3.493.736	695.354
Altri beni	1.537.564	-1.284.665	252.899	108.461	0	0	0	-88.550	1.646.025	-1.373.215	272.809
Altri beni- gratuitamente devolvibili	7.701.660	-3.111.968	4.589.693	123.039	1.957.211	0	1.140	-440.625	9.781.909	-3.551.453	6.230.457
Immobilizzazioni in corso e acconti	370.909	0	370.909	2.550.644	-1.957.211	0	0	0	964.343	0	964.343
Totale	17.235.590	-11.201.542	6.034.049	3.594.574	0	-84.634	85.774	-766.616	20.746.530	-11.882.284	8.863.246

Composizione della voce "Altri beni"

La voce, pari a 6.503.266 euro, è così composta:

Altri beni			
	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	14.102	22.023	7.921
Macchine d'ufficio elettroniche	46.844	48.727	1.883
Autovetture	1.148	2.974	1.826
Automezzi	13.810	16.049	2.239
Impianti per spazi pubblicitari	101.949	124.543	22.594
Altro	60.473	48.236	-12.238
Beni gratuitamente devolvibili e relative migliorie capitalizzate	4.604.264	6.240.714	1.636.450
Totali	4.842.590	6.503.266	1.660.676

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 9 del codice civile, con riferimento ai beni gratuitamente devolvibili si specifica che la loro disponibilità è strettamente collegata alla durata della Concessione di Gestione Totale dell'Aeroporto di Alghero, anche in funzione dei contributi ricevuti per la loro realizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Nella tabella successiva si riportano le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile:

Valore attuale delle rate non scadute	84.447
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	4.189
Valore netto dei leasing qualora fossero stati considerati immobilizzazioni	111.039
- di cui valore lordo beni	222.075
- di cui valore dell'ammortamento esercizio	44.415
- di cui valore fondo ammortamento	111.036
- di cui rettifiche di valore	0
- di cui riprese di valore	0
Minor valore complessivo dei beni riscattati	0

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a 1.471 euro (5.971 euro nel precedente esercizio).

Si riferiscono alla partecipazione della Società a società consortili in quota minoritaria.

Nella tabella di seguito la composizione ed i movimenti delle singole voci.

Partecipazioni			
	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.971	5.971	0
Valore di bilancio	5.971	5.971	0
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi	-4.500	-4.500	0
Totale variazioni	-4.500	-4.500	0
Valore di fine esercizio			
Costo	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	1.471	1.471	0

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a 821.760 euro (821.760 euro nel precedente esercizio). Sono tutti nei confronti di soggetti nazionali.

Si riferiscono al deposito cauzionale del 10% dei diritti APT versati all'ENAC negli anni in cui era in vigore la concessione precaria ex art. 17 L. 135/1997.

Nell'esercizio in esame non vi sono state movimentazioni.

Di seguito la composizione ed i movimenti delle singole voci:

Crediti immobilizzati								
	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Tot. incrementi (decrementi) esercizio	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore Netto (di Bilancio)
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	821.760	-	821.760		-	821.760	-	821.760

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si precisa che non si possiedono partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si precisa che non si possiedono partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata nella società.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si precisa che non si possiedono partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a 85.660 euro (111.355 euro nel precedente esercizio). Si riferiscono a merci, materiali di consumo e cancelleria. Esse mostrano una flessione di 25.695 euro rispetto al saldo della chiusura del precedente esercizio.

CREDITI

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a 3.628.468 euro (6.376.881 euro nel precedente esercizio).

Non risultano crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Di seguito, in formato tabellare, la loro composizione:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	4.394.493	1.432.516	2.961.977
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	454.453	0	454.453
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	212.038	0	212.038
Totali	5.060.984	1.432.516	3.628.468

nonché il dettaglio delle variazioni intervenute nei crediti e i dati relativi alla suddivisione degli stessi per scadenza, anche ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	5.982.996	197.311	196.573	6.376.880
Variazione nell'esercizio	-3.021.019	257.142	15.465	-2.748.412
Valore di fine esercizio	2.961.977	454.453	212.038	3.628.468
Quota scadente entro l'esercizio	2.961.977	454.453	212.038	3.628.468
Quota scadente oltre l'esercizio		0	0	0
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti verso clienti sono rappresentati da crediti relativi alla gestione aeroportuale, diritti aeroportuali ed attività commerciali e da crediti di natura non commerciale. Questi ultimi sono costituiti dai crediti verso i vettori per l'addizionale sui diritti di imbarco passeggeri.

Si tratta di crediti verso clienti prevalentemente nazionali o facenti parte dell'Unione Europea, iscritti per un valore di 2.961.977 euro, che presentano una flessione pari a 3.021.020 euro rispetto al 31/12/2015.

Tale voce rappresenta i crediti corrispondenti al loro valore nominale al netto della svalutazione di 1.432.516 euro relativa al saldo del fondo svalutazione crediti; di seguito si evidenziano i movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso dell'anno 2016:

MOVIMENTI DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
SALDO AL 31/12/2015	1.434.046
UTILIZZI DELL'ANNO	1.530
IMPUTAZIONE ACCANTONAMENTO AL 31/12/2016	0
SALDO AL 31/12/2016	1.432.516

Crediti tributari iscritti per un valore di 454.453 euro rispetto a 197.311 euro al 31/12/2015.

Risultano costituiti dal credito verso l'Erario per IVA, crediti per rimborso IVA; per tutti i crediti sopra indicati, con eccezione del credito per rimborso IVA, non vi sono vincoli circa la loro esigibilità.

	2015	2016	VARIAZIONE
Erario c/iva	40.283	300.178	259.895
Erario c/ritenute su interessi attivi	0	677	677
Credito per rimborso Iva	3.838	3.838	0
Crediti da Unico - Irap -	79.395	79.395	0
Crediti da Unico - Ires -	44.246	44.246	0
Crediti Vari	0	5.749	5.749
Crediti fiscali D.L. 66/14	29.549	20.370	-9.179
Totale	197.311	454.453	257.142

Crediti verso altri iscritti per un valore di 212.038 euro, subiscono un incremento di 15.465 euro rispetto al saldo dell'esercizio precedente. Sono composti prevalentemente dalla quota di contributo 2013 totalmente erogato dalla RAS verso la Sfirs ma non ancora incassato (167.661 euro) al 31/12/2016 per incapienza del c.d. Fondo Aeroporti ex LL.RR. 12/2011 e 15/2012 alimentato da RAS e gestito da Sfirs.

La specifica è la seguente:

CREDITI DIVERSI	
	2016
Credito vs/sfirs per residuo contributo 2013	167.661
partite minori	900
Totale	168.561

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a 15.007.811 euro (3.479.211 euro nel precedente esercizio).

Sono rappresentate:

- quanto ai depositi bancari e postali, dalle disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con istituti di credito, ed ammontano a 14.990.165 euro;
- quanto al denaro e ai valori in cassa, dai fondi liquidi giacenti al 31/12/2016 presso la cassa sociale, ed ammontano a 17.646 euro.

Le ingenti giacenze al 31/12/2016 sono in gran parte attribuibili agli apporti effettuati dai Soci a fine anno in conto copertura perdite e in conto aumento capitale sociale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a 116.158 euro (208.546 euro nel precedente esercizio), come meglio specificato nel seguente dettaglio:

	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	33.240	175.306	208.546
Variazione nell'esercizio	-33.240	-59.148	-92.389
Valore di fine esercizio	0	116.158	116.158

Composizione dei risconti attivi:

Risconti attivi	Importo
Canoni leasing de-icing	17.546
Interessi dilazione pagamento	4.238
Canone assistenza software e hardware	8.397
Assicurazioni	31.915
Risconti attivi pluriennali div.per.	44.105
Altri	9.958

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

PASSIVITÀ**Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a 11.091.562 euro (- 1.268.674 euro nel precedente esercizio).

Capitale sociale

Il capitale sociale, pari a 7.754.000 euro, suddiviso in 1.550.800 azioni ordinarie da nominali 5 euro cadauna, è così ripartito tra i soci:

- F2i Aeroporti 2 S.r.l., per il 71,25%;
- Regione Autonoma della Sardegna, per il 23,06%;
- SFIRS S.p.A., per il 5,69%.

È opportuno ricordare che l'Assemblea straordinaria in data 17 dicembre 2014 deliberava l'aumento del capitale sociale sino a 7.754.000 euro attraverso l'emissione di n. 1.104.878 nuove azioni del valore nominale di € 5,00 ciascuna. Nell'ambito della stessa Assemblea i soci RAS e SFIRS rinunciavano al diritto di sottoscrizione, offrendo le azioni di nuova emissione alla sottoscrizione di terzi soggetti selezionati mediante procedura ad evidenza pubblica deliberata dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con gli indirizzi impartiti dalla Delibera di Giunta della Regione Autonoma della Sardegna adottata in data 16 dicembre 2014, n. 50/26.

Nell'Assemblea straordinaria del 31 luglio 2015, con riferimento alle perdite subite dalla Società nel corso dell'esercizio 2014 e agli adempimenti necessari ai sensi dell'art. 2446 del codice civile – avendo esse superato il terzo del capitale sociale ma senza intaccarlo nel minimo di legge – era stato deliberato di rinviarle a nuovo.

Le ulteriori perdite maturate al termine dell'esercizio 2015 e nel corso dell'esercizio 2016 avevano determinato la riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale. Ciò,

insieme al fatto che le perdite superavano il terzo del capitale sociale, riconduceva alla necessità di adottare i provvedimenti di cui all'art. 2447 del codice civile.

Provvedimenti che, di fatto, sono stati adottati secondo la logica del *pari passu* richiamata dalla L.R. 21/2016 allorquando la procedura per la sottoscrizione del deliberato aumento di capitale sociale è giunta a conclusione, ovvero il 28 novembre 2016, con:

- l'aggiudicazione in seduta pubblica al socio privato F2i Aeroporti 2 S.r.l.;
- il relativo versamento e sottoscrizione intervenuti in data 30 dicembre 2016 ed i cui passaggi sono più diffusamente illustrati in relazione sulla gestione.

Nei prospetti riportati nelle pagine seguenti, viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio, e nell'esercizio precedente, dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Prospetto movimentazioni del patrimonio netto

PROSPETTO MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO							
NATURA DESCRIZIONE	Capitale	Riserva legale	Altre riserve			Risultato dell'esercizio	perdite pregresse o distribuzione dividendi
			versamenti a copertura perdite.	Riserva sovrapprezzo azioni	altre riserve		
All'inizio dell'esercizio precedente	2.229.610	2	180.856	0		-1.913.048	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- attribuzione di dividendi							
- altre destinazioni						1.913.048	-1.913.048
Altre variazioni :							
Copertura perdite pregresse							
Abbattimento capitale sociale							
Ripristino capitale sociale							
Risultato dell'esercizio corrente						-1.766.094	
Alla chiusura del precedente esercizio	2.229.610	2	180.856	0	0	-1.766.094	-1.913.048
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- attribuzione di dividendi							
- altre destinazioni						1.766.094	-1.766.094
Altre variazioni :							
Incrementi	5.524.390		4.905.235	3.955.463			
Copertura perdite pregresse		-2	-3.679.140				3.679.142
Abbattimento capitale sociale							
Ripristino capitale sociale							
Risultato dell'esercizio corrente						-2.024.852	
Alla chiusura del corrente esercizio	7.754.000	0	1.406.951	3.955.463	0	-2.024.852	0

Nell'esercizio, il socio F2i Aeroporti 2 S.r.l. ha versato complessivi Euro 9.479.853 di cui Euro 5.524.390 in conto sottoscrizione capitale sociale ed Euro 3.955.463 in conto sovrapprezzo azioni. I soci R.A.S. e SFIRS hanno versato in conto copertura perdite (pregresse ed in formazione), rispettivamente, Euro 3.934.000 ed Euro 971.235.

Le perdite pregresse sono state ripianate attraverso l'utilizzo della Riserva in conto copertura perdite per Euro 3.679.140 e della Riserva legale per Euro 2.

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono evidenziate nella tabella di seguito.

PROSPETTO RIGUARDANTE ORIGINE, UTILIZZABILITÀ, DISTRIBUIBILITÀ E UTILIZZAZIONE EFFETTUA IN ESERCIZI PRECEDENTI
AL 31 DICEMBRE 2016 (in unità di Euro)

NATURA - DESCRIZIONE	Importo	Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	7.754.000	1	B	7.754.000	5.343.533	
Riserve di capitale :						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Riserve da sovrapprezzo azioni	3.955.463	1	A-B-C			
Contributi in c/capitale						
Versamenti a copertura perdite	1.406.950	1	B	1.406.950	3.679.140	
Riserve di utili :						
Riserva legale						2
Riserva straordinaria						
Utili portati a nuovo						
TOTALE AL 31/12/2016	13.116.413			13.116.413		
Quota non distribuibile				10.711.750		
Residua quota distribuibile						
A : per aumento di capitale			B : per copertura perdite			
			C : per distribuzione ai soci			

1: capitale

2: utili

Con riguardo alla possibilità di utilizzazione del capitale sociale per la copertura delle perdite, si specifica che ciò è possibile solo nei casi e secondo le modalità previste dalla legge (artt. 2446 e 2447 del Codice Civile).

La Riserva sovrapprezzo azioni, ai sensi dell'articolo 2431 del codice civile non è distribuibile fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del codice civile. Di fatto, al 31/12/2016, essendo il limite di cui al 2430 c.c. fissato in 1/5 del capitale sociale, che nel nostro caso corrisponde a Euro 1.550.800, tale riserva è distribuibile solo per Euro 2.404.663.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi 6.312.341 euro (6.222.047 euro nel precedente esercizio).

Di seguito, la composizione ed i movimenti delle singole voci:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	274.433	5.947.614	6.222.047
Variazioni nell'esercizio			0
Accantonamento nell'esercizio	0	1.059.526	1.059.526
Utilizzo nell'esercizio	6.405	962.827	969.233
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	- 6.405	96.699	96.699
Valore di fine esercizio	268.028	6.044.313	6.312.341

Le principali riguardano:

- 5.690 euro per imposte differite;
- 262.338 euro per controversie fiscali;

- 494.413 euro per lavori da eseguire ex Art. 17 che rappresentano l'impegno della Società ad eseguire lavori e migliorie sulle strutture aeroportuali. Come già specificato nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, nell'esercizio in esame si è proceduto alla giusta imputazione dei conti correlati alla gestione ex art. 17;
- 5.549.899 euro per cause legali in corso.

Il fondo rischi per cause legali in corso è stanziato a fronte di probabili oneri connessi alle controversie pendenti. Nel corso dell'anno ha subito una variazione in aumento pari a 207.463 euro per effetto delle complessive movimentazioni. Di seguito le più rilevanti.

Accantonamenti

Anche nell'esercizio in esame si è proceduto ad effettuare congrui accantonamenti in ragione dei contenziosi di lavoro ancora pendenti a fronte dei quali sono stati accantonati 828.863 euro.

Inoltre, degno di nota risulta l'accantonamento al Fondo antincendio, di importo pari a 230.663 euro. Come nel precedente esercizio, in via prudenziale, in attesa di ulteriori sviluppi sulla vicenda meglio descritta in relazione sulla gestione, si è dato corso all'accantonamento relativo al 2016.

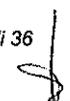
Utilizzi

Utilizzo fondi precedentemente accantonati:

- per complessivi 570.447 euro per la definizione di alcune cause di lavoro;
- per 281.616 euro per effetto della positiva definizione di alcune cause pendenti.

Per quanto attiene le contestazioni riguardanti il trattamento ai fini IVA dei contributi erogati dalla Regione Sardegna, la Commissione Tributaria provinciale di Sassari, con sentenza del 16 dicembre 2016, n.825/01/16, ha ritenuto che l'IVA fosse dovuta, stabilendo tuttavia l'inapplicabilità delle sanzioni irrogate "atteso il complicato inquadramento delle somme erogate, della disciplina applicabile, della enucleazione e delimitazione controversa natura dell'obbligazione incombente a SOGEAL Spa".

Per tale IVA non si è provveduto ad alcun accantonamento in considerazione del diritto di rivalsa spettante nei confronti della Regione nel caso di soccombenza definitiva.



In ogni caso sul punto si rinvia ogni ulteriore decisione all'esito delle valutazioni in itinere, insieme al difensore incaricato, in ordine alla proposizione del ricorso in appello dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Cagliari.

Si noti che la medesima sentenza citata ha visto vittoriosa la nostra Società in ordine alle contestazioni che hanno dato luogo, negli anni precedenti, agli accantonamenti per controversie fiscali che tuttavia sono stati prudenzialmente mantenuti in bilancio in attesa della definitività del giudicato.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi 769.713 euro (879.481 euro nel precedente esercizio).

Esso è stato determinato a livello individuale e tiene conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione. Rappresenta il debito verso i lavoratori in forza alla stessa data al netto dei versamenti a fondi pensione ed al fondo tesoreria INPS. Si rileva un decremento pari ad 109.768 euro rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito, la composizione ed i movimenti delle singole voci:

Saldo al 31/12/15	879.481
Variazioni per anticipi o dimissioni	-135.656
Quota di competenza dell'anno	429.808
Saldo TFR	1.173.633
di cui a fondi pensione	-257.107
di cui a fondo tesoreria INPS	-146.813
Netto TFR in azienda	769.713

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi 14.553.476 euro (15.677.665 euro nel precedente esercizio); non risultano iscritti debiti di durata superiore ai cinque anni.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati scorporati interessi passivi dal costo dei beni e dei servizi.

Di seguito, la composizione delle singole voci:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	2.778.291	3.828.291	1.050.000
Debiti verso fornitori	2.497.694	2.037.431	-460.264
Debiti tributari	233.952	233.956	4
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	991.285	512.456	-478.829
Altri debiti	9.176.443	7.941.343	-1.235.100
Totali	15.677.665	14.553.477	-1.124.189

In particolare:

- Debiti verso banche: come per l'esercizio precedente non risultano debiti iscritti al 31.12.2016.
- Debiti verso altri finanziatori, iscritti per 3.828.291 euro, subiscono un aumento pari a 1.050.000 rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono all'anticipazione ricevuta sul finanziamento FSC 2007/2013 Delibera CIPE 62/2011. Gli importi del finanziamento sono erogati, per ciascun intervento, secondo la modulistica prevista dalla Deliberazione Regionale 38/24 del 6/08/2009; quest'ultima prevede inoltre che il finanziamento termini alla verifica degli adempimenti compiuti, analizzata la completa documentazione attestante i collaudi finali ed il completamento delle opere nonché la dichiarazione da parte del Beneficiario di compiuta attuazione degli interventi oggetto del finanziamento. A partire da tale momento cadrà il vincolo di restituzione delle somme erogate che saranno da considerarsi a tutti gli effetti assunte a titolo di contributo in conto investimenti;
- Debiti verso fornitori iscritti per un valore di 2.037.431 euro, prevalentemente nazionali o facenti parte dell'Unione Europea;
- Debiti tributari complessivamente pari a 233.956 euro, di seguito dettagliati:

	2015	2016	VARIAZIONE
Ritenute d'acconto lavoro autonomi	7.579	7.221	-358
Ritenute d'acconto lavoro dipendente	200.564	200.304	-260
Ritenute d'acconto amministratori e coll	9.036	10.056	1.020
Debiti tributari Enti locali	14.700	14.700	0
Erario c/irpef add.le regionale	155	694	539
Erario c/irpef 1012	1.298	620	-678
Imposta sostitutiva su tfr	618	360	-258
Erario c/irpef 1053	0	0	0
Totale	233.952	233.956	4

- Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale, complessivamente pari a 512.456 euro, di seguito dettagliati:

	2015	2016	VARIAZIONE
Debiti Inail	5.465	0	-5.465
Debiti Inps	335.321	330.467	-4.854
Debiti Inps c/lavoratori autonomi	5.777	6.519	742
Debiti verso fondi pensione	46.300	44.750	-1.550
Debiti vs/Previndai	5.283	5.209	-73
Debiti vs/Fasi Open	7.630	8.409	779
Debito per rateizzazione Inps	585.510	117.102	-468.408
Totale	991.285	512.456	-478.830

- Altri debiti, complessivamente pari a 7.941.343 euro, si riferiscono a:

	2015	2016	VARIAZIONE
Debiti vs. compagnie aeree e acconti da clienti	107.738	171.160	63.422
Debiti diversi	180.374	138.512	-41.862
Debito verso collegio sindacale	29.675	21.496	-8.179
Erario c/o addizionale su diritti pax	7.711.142	6.558.038	-1.153.104
Debiti vs. dipendenti	852.860	748.875	-103.985
Debiti per canone di concessione e cauzione	119.117	66.325	-52.792
Debiti per note competenze da liquidare	175.537	236.937	61.400
Totale	9.176.443	7.941.343	-1.235.100

Il debito per l'addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri (L.350/03) è costituito, quanto a euro migliaia 538.302, dall'importo addebitato alle compagnie a tale titolo ma non ancora incassato al 31 dicembre 2016 e, quanto a euro migliaia 6.019.736, dal debito per le addizionali incassate e non ancora versate.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

La Società ha ottenuto finanziamenti dal Socio Regione Autonoma della Sardegna in forza della Delibera Regionale n. 51/1 del 20/12/2014 "Programmazione FSC 2007/2013. Riprogrammazione delle risorse residue riassegnate a valersi sulla Deliberazione CIPE N. 21 DEL 30/06/2014", dalla stessa in parte erogati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 5/2007.

Tali erogazioni sono destinate a trasformarsi in contributo senza vincolo di restituzione una volta che saranno verificati gli adempimenti posti a carico dalla legge, la documentazione attestante i collaudi finali e il completamento delle opere, nonché la dichiarazione da parte del Società beneficiaria di compiuta attuazione degli interventi oggetto del finanziamento.

Si tratta quindi di finanziamenti che la Regione Sardegna ha posto in essere non nella sua qualità di Socio quanto piuttosto nella sua qualità di Ente Istituzionale preposto all'erogazione di risorse in forza di leggi Comunitarie e Nazionali.

Al 31/12/2016 tali finanziamenti ammontavano a 3.828.291 euro.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi 179.981 euro (204.524 euro nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono di seguito rappresentati:

	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	21.270	183.254	204.524
Variazione nell'esercizio	-17.895	-6.648	-24.543
Valore di fine esercizio	3.375	176.606	179.981

Composizione dei ratei passivi

Ratei passivi	
	Importo
Spese telefoniche	841
Noleggio auto	2.534
Totali	3.375

Composizione dei risconti passivi

I risconti passivi di 176.606 euro sono riferiti principalmente a quote di ricavo per vendita spazi pubblicitari e affitti attivi riferiti alle sub-concessioni.

Risconti passivi	
	Importo
Proventi pubblicitari	138.323
Proventi da subconcessioni	17.535
Affitti attivi	20.748
Totali	176.606

CONTO ECONOMICO

Le voci del Conto Economico sono state classificate in base a quanto previsto dall'art. 2425 del codice civile secondo le indicazioni dell'OIC 12.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico dell'esercizio 2016.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Comprende operazioni di assistenza e sub-concessione, ricavi per diritti aeroportuali, contributi in conto esercizio, contributi in conto impianti e ricavi vari. I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti dalla Società sono interamente realizzati sul territorio italiano e con riferimento a clienti prevalentemente nazionali o facenti parte dell'Unione Europea.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

	2015	2016	VARIAZIONE
Assistenza handling	4.580.167	4.587.350	7.183
Ricavi accessori al traffico aereo	89.821	267.123	177.302
Attività di biglietteria	58.739	62.533	3.795
Parcheggio a pagamento	839.392	707.946	-131.446
Servizi dei controlli di sicurezza	3.160.643	2.543.634	-617.009
Ricavi da sub-concessioni	97.747	77.849	-19.898
Beni ad uso esclusivo	230.841	187.446	-43.395
Ricavi da pubblicità	584.638	1.188.072	603.435
Royalty attività commerciali	893.928	764.095	-129.833
Ricavi autonoleggi	962.291	929.809	-32.482
Ricavi servizi diversi	21.857	30.811	8.953
Ricavi da addebito spese	6.496	4.832	-1.664
Diritti Aeroportuali	4.095.429	3.367.622	-727.806
Servizi gestore	611.524	602.891	-8.633
Totale	16.233.511	15.322.014	-911.498

La contrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni risulta in linea con la riduzione dei movimenti registrata nell'annualità in esame. Per l'analisi di dettaglio si rimanda alla relativa sezione in relazione sulla gestione.

Altre voci del valore della produzione**Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi 388.362 euro (633.273 euro nel precedente esercizio).

Nell'esercizio 2016, per effetto del D.Lgs 139/2015, non è più presente nel conto economico la sezione relativa ai proventi straordinari, pari a Euro 10.155 che confluiscono nella voce A5 del conto economico. Nell'esercizio precedente tali ricavi, pari a Euro 105.276, erano confluiti tra i proventi straordinari alla voce E20. Ai fini della comparabilità si è proceduto a riclassificare nella voce A5 anche il saldo dell'esercizio precedente.

Anche nell'annualità in esame non si è usufruito dei contributi in conto esercizio per l'incentivazione delle rotte, stante l'assenza di politiche mirate da parte della Regione. I contributi in conto esercizio iscritti in bilancio si riferiscono a quelli ottenuti a fronte di attività di formazione del personale.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	2015	2016
Sopravvenienze e insussistenze attive	509.018	319.139
Altri ricavi e proventi	18.979	59.068
Contributi In Conto Impianti	17.716	6.332
Contributi In Conto Esercizio	0	18.920
Totale	546.713	403.469

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 13, si precisa che le sopravvenienze e insussistenze attive sono in gran parte riconducibili a ricavi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO

I relativi costi sono così ripartiti:

	2015	2016
Cancelleria e stampali	25.598	13.644
Carburanti e lubrificanti	82.888	81.882
Materiali di consumo	140.521	151.204
Totale	249.007	246.730

Subiscono una flessione pari a 2.277 euro.

PER SERVIZI

I costi per servizi totali subiscono un incremento di 204.530 euro, sostanzialmente dovuto a maggiori investimenti co-marketing (oltre 208.000 euro) e consulenze specialistiche per c/a 170.000 euro.

I relativi costi sono così ripartiti:

	2015	2016
Servizi diversi	1.283.748	1.658.522
Utenze	813.924	727.831
Consulenze tecniche e gestionali	456.081	575.263
Pulizia spazi e smaltimento rifiuti	273.953	230.421
Manutenzioni/ riparazioni e spese contrattuali diverse	1.424.814	1.321.477
Assicurazioni industriali, generali	149.723	148.126
Spese varie per il personale	349.752	324.127
Altro	236.382	207.140
Totale	4.988.377	5.192.907

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I relativi costi sono così ripartiti:

	2015	2016	VARIAZIONE
Canoni aeroportuali	279.390	222.435	-56.955
Noleggi e locazioni	218.579	135.190	-83.389
Totale	497.969	357.625	-140.344

PER IL PERSONALE

Il costo del lavoro è stato di 10.350.685 euro (10.982.706 euro nel 2015) con una flessione rispetto all'esercizio precedente di 633.021 euro.

A partire dall'esercizio in esame il costo del personale ricomprende l'accantonamento per cause legali in corso, il cui valore corrisponde ad euro 828.863, pertanto, ai fini del confronto, si è opportunamente provveduto a riclassificare anche il valore del 2015 (927.946 euro).

Il numero dei dipendenti al termine dell'esercizio e quello degli esercizi precedenti, ripartito per categoria, è riportato nella tabella seguente.

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
tabella A					
Dirigenti	1	1	1	1	1
Quadri	11	11	11	12	9
Impiegati	117	118	120	122	123
Security	41	44	44	42	45
Operai	88	86	86	83	85
totale A	258	260	262	260	263
tabella B (tempo determinato)					
Impiegati	1	1	2		1
Security			1	1	
Operai			1		
totale B	1	1	4	1	1
totale A+B	259	261	266	261	264

AMMORTAMENTI

La voce accoglie le quote di ammortamento dell'esercizio.

SVALUTAZIONE CREDITI

Nessuna svalutazione si è resa necessaria nell'esercizio in esame.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Le giacenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, una variazione pari a 25.695 euro; le rimanenze sono rappresentate da scorte per materiali di consumo e cancelleria.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Trattasi degli accantonamenti effettuati nell'esercizio a fronte di probabili rischi futuri, legati a contenziosi pendenti e/o anche solo potenziali al 31 dicembre 2016.

Il valore totale degli accantonamenti ammonta a 1.059.527.

Nell'esercizio in esame, in ossequio a quanto disposto dal OIC 31, si è provveduto a riclassificare gli accantonamenti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione.

Pertanto gli accantonamenti per i rischi causati dai contenziosi lavoro sono stati riclassificati alla voce B9 e corrispondono ad euro 828.862 (927.946 nel 2015), gli accantonamenti relativi al contenzioso per il contributo al Fondo servizio antincendio è stato riclassificato alla voce B14 ed ammonta a 230.663 (301.915 nel 2015).

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

I relativi costi sono così ripartiti:

	2015	2016
Quote associative	38.866	38.459
Insussistenze attivo	3.679	511
Altro	250.273	227.460
Accantonamenti	435.952	230.663
Tasse bolli e bollati	18.514	14.796
Totale	747.284	511.889

Le principali voci incluse nelle voce "altro" sono sostanzialmente composte da imposte e tasse comunali e per pubblicità per 190.220euro, da costi per la partecipazione a convegni e corsi di aggiornamento del personale dipendente per 24.934 euro e, per effetto dell'eliminazione della area straordinaria, alcune voci sono state opportunamente riclassificate tra gli oneri diversi di gestione quali multe e sanzioni, risarcimento danni e ammanchi di cassa, che ammontano a 23.358 euro

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari, complessivamente pari a 8.564 euro, sono costituiti da interessi attivi e di mora su crediti verso banche e verso clienti.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari, complessivamente pari a 74.816 euro, sono prevalentemente costituiti da interessi passivi su debiti verso istituti bancari (47.070 euro) per gli affidamenti e finanziamenti concessi, e dagli interessi di mora nonché di dilazione pagamento verso altri (27.746 euro).

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES		-6.405	0
IRAP			0
Totali		-6.405	0

Nell'esercizio in esame la base imponibile sia ai fini IRES che ai fini IRAP presenta un saldo negativo. Conseguentemente non sono state calcolate imposte correnti. Si ricorda che ai fini IRES, la Società presenta perdite fiscali sofferte negli esercizi precedenti. Come di seguito meglio specificato, non ricorrendone i presupposti, si è ritenuto non opportuno procedere allo stanziamento di imposte anticipate su dette perdite, né su eventuali differenze temporanee dovute a riprese fiscali o a costi a deduzione differita.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Al n. 20 lettera c del conto economico si registra il rilascio delle imposte differite correlate ai disallineamenti tra valori civilistici e fiscali delle immobilizzazioni materiali per complessivi 6.405 euro. Nell'esercizio non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per imposte differite. Per quanto riguarda le imposte anticipate si rammenta che anche per l'esercizio in esame, in via prudenziale non si è proceduto ad effettuare stanziamenti.

Le imposte differite sono state rideterminate tenendo conto degli effetti della determinazione fiscale dell'assorbimento, a seguito della cessazione della possibilità di eseguire ammortamenti ed accantonamenti a soli fini fiscali (quadro EC modello Unico) a decorrere dall'esercizio 2007. Il processo di assorbimento ai fini IRAP ha trovato conclusione nei precedenti esercizi, per cui la tabella di seguito riportata evidenzia l'impatto ai fini IRES. Le variazioni intervenute nelle imposte differite, distinte per categoria di bene ammortizzabile il cui maggior valore civilistico rispetto a quello fiscale le ha generate, sono di seguito riportate:

IMPOSTE DIFFERITE				
	saldo al	Adeguamento	Variazione	saldo al
	31/12/15	saldo iniziale	intervenuta	31/12/15
Categoria bene				
Costruzioni leggere	1.523	-49	-1.135	339
Impianti e macchinari	2.367		-2.360	7
Altri beni materiali	8.205		-2.861	5.344
Allineamento fondo	0		0	0
Totale	12.095	-49	-6.356	5.690

Nel calcolo delle imposte differite si è tenuto conto della variazione dell'aliquota IRES che interverrà a partire dall'esercizio 2017.

Le differenze temporanee imponibili residue a fine esercizio ammontano a 46.821 euro (127.166 euro a inizio esercizio). La riduzione di 80.345 euro è riconducibile, come detto, alla quota degli ammortamenti civilistici calcolati nell'esercizio eccedente quelli fiscalmente deducibili.

La tabella che segue riepiloga l'origine, l'entità e le variazioni intervenute nelle differenze temporanee imponibili e il calcolo delle imposte differite al 31/12/2016.

	Differenze temporanee imponibili al 01/01/2016	Riassorbimento 2016	Differenze temporanee imponibili al 31/12/2016	Ires differita 24,00% su prev. riassorb. successiva al 2016
COSTRUZIONI LEGGERE	5.539	4.126	1.413	339
IMPIANTI E MACCHINARI	8.611	8.581	30	7
ALTRI BENI	32.671	10.402	22.269	5.344
TOTALE	46.821	23.110	23.711	5.691

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Nel 2016 sono stati occupati mediamente 227 dipendenti, di seguito la tabella riepilogativa distinta per categoria:

2016	
FTE PER CATEGORIA	
Dirigenti	1
Quadri	10
Impiegati	104
Operai	112
TOTALI	227

AMMINISTRATORI E SINDACI: COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 16 del Codice Civile, l'ammontare complessivo della remunerazione degli amministratori e dei sindaci è di seguito riportato in migliaia di euro:

Amministratori: 130.837 euro

Sindaci: 37.287 euro

Agli Amministratori e Sindaci non è stata corrisposta alcuna anticipazione né concesso alcun credito.

Categoria di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	445.922	2.229.610	1.104.878	5.524.390	1.550.800	7.754.000
Totali	445.922	2.229.610	1.104.878	5.524.390	1.550.800	7.754.000

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 18 del Codice Civile si segnala che la Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile si segnala che la Società non ha emesso strumenti di natura finanziaria.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9 si specifica quanto segue.

La Società ha rilasciato garanzie fideiussorie all'ENAC per un valore di 203.947 euro a fronte degli impegni assunti con la convenzione a suo tempo sottoscritta con detto Ente.

Le garanzie personali ricevute da terzi si riferiscono alle fideiussioni ricevute dai vettori aerei e da terze parti in generale: si è ritenuto opportuno non indicarle perché di importi non rilevanti.

Per quanto agli impegni assunti per il pagamento delle rate di leasing, ammontano a 89.019 euro.

Non sono state prestate garanzie reali e non sono stati assunti impegni nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20) si segnala che non sono presenti in SOGEAAL patrimoni destinati a specifici affari.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate (a titolo di esempio soci, amministratori e sindaci), si precisa che ai sensi dell'articolo 2427 primo comma numero 22-bis del Codice Civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio 2016 operazioni rilevanti. Da un lato, infatti, la Regione Autonoma della Sardegna non ha proceduto alla erogazione di nuovi contributi in conto esercizio come accaduto nei precedenti esercizi, dall'altro - come già approfondito nella parte relativa ai finanziamenti ottenuti dai soci - si precisa che la nostra Società ha ottenuto dei finanziamenti/contributi dalla Regione Autonoma della Sardegna (Socio) che tuttavia ha operato nella sua veste istituzionale in applicazione di leggi e regolamenti di settore. Così come ha operato – per il tramite dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio – nell'ambito delle Azioni di promozione e comunicazione attraverso il sistema aeroporti della Sardegna in attuazione del Piano Regionale di Sviluppo che hanno condotto alla sottoscrizione di un accordo pluriennale volto all'allungamento della stagione turistica con l'intento di favorire obiettivi di consolidamento e relativa fidelizzazione del turista: ciò mediante la sub-concessione di spazi, mezzi promozionali e servizi funzionali al raggiungimento dei menzionati obiettivi. Tali operazioni sono state quindi concluse a normali condizioni di mercato.

Per ogni ulteriore chiarimento circa i rapporti con la Regione Autonoma della Sardegna si rimanda a quanto illustrato in relazione sulla gestione.

Si precisa comunque che a livello patrimoniale, al 31 dicembre 2016, vi sono in essere crediti per contributi – riconducibili a RAS – in capo a SFIRS per complessivi 167.661 euro. A livello economico, relativamente ai rapporti con RAS, come detto non vi sono contributi in conto esercizio (contributi che negli esercizi precedenti erano stati classificati fra gli altri ricavi di competenza del periodo).

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c., non esistono accordi non risultanti dal bilancio d'esercizio, i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della So.Ge.A.Al. S.p.A..

NATURA ED EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-quater, c.c., dopo la chiusura dell'esercizio al 31/12/2016 non sono intervenuti fatti di rilievo.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La nostra Società a partire dalla fine dell'esercizio 2016 è sottoposta al controllo della F2i Aeroporti 2 S.r.l. con sede in Milano, Via San Prospero n. 1. Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 22-quinquies, c.c.. La controllante predisporrà il primo il primo bilancio consolidato con perimetro ricomprensivo anche la nostra società con riferimento all'esercizio 2016.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale della controllante.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del Codice civile qualora l'azienda ponga in essere operazioni con strumenti finanziari derivati si rende necessario indicare il *fair value* e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari, provvedendo a suddividerli per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo. SOGEAAL non ha effettuato operazioni che richiedano l'effettuazione di tali valutazioni.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

A partire dalla fine dell'esercizio 2016 la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della F2i Aeroporti 2 S.r.l. con sede in Milano, Via San Prospero n. 1.

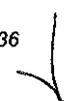
Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE	Periodo corrente	Periodo precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato: 31/12/2015		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	3.243	1.479
C) Attivo circolante	25.414	7.800
D) Ratei e risconti attivi	0	31
Totale attivo	28.657	9.310
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	10.000	20.000
Riserve	20.968	0
Utile (perdite) portati a nuovo	0	-6.428
Utile (perdita) dell'esercizio	-6.385	-5.543
Totale patrimonio netto	24.583	8.029
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	4.074	1.281
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	28.657	9.310
Garanzie, impegni e altri rischi	0	0

CONTO ECONOMICO	Periodo corrente	Periodo precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato 31/12/2015		
A) Valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione	-6.259	-5.416
C) Proventi e oneri finanziari	0	-24
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	-49	-103
Imposte sul reddito dell'esercizio	-77	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-6.385	-5.543

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6-ter del C.C. si segnala che la società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente.



Proposta di copertura delle perdite.

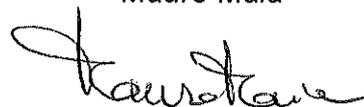
Ai sensi dell'articolo 2427 n. 22-septies, si propone di coprire la perdita d'esercizio pari a Euro 2.024.852 con l'utilizzo delle seguenti riserve:

- Riserva per perdite in formazione per Euro 1.406.950;
- Riserva da sovrapprezzo azioni per i residui Euro 617.902.

Alghero, 31 marzo 2017

Il Presidente

Mauro Maia





SOGEEAAL

SOCIETÀ DI GESTIONE
AEROPORTO ALGHERO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2016

SO.GE.A.AL. S.p.A.

SOCIETÀ DI GESTIONE AEROPORTO ALGHERO
AEROPORTO DI ALGHERO-FERTILIA

Sede Legale in Alghero (SS)

Capitale Sociale Euro 7.754.000,00 i.v.

Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Sassari 01635090903

R.E.A. 106311

www.algheroairport.com

PEC sogeeaal@legalmail.it

SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E CONTROLLO DI F2i Aeroporti 2 S.r.l.

2

INDICE

INDICE	2
INFORMAZIONI SOCIETARIE	3
ORGANI SOCIALI	4
Sintesi gestionale	5
Principali dati economici e finanziari - Analisi di bilancio	8
Risultati economici	8
Stato Patrimoniale riclassificato	11
Scenario di riferimento e fatti salienti	12
Il rapporto con i vettori – Lo scenario Aviation	15
Aeroporti della Sardegna	16
Traffico dell'Aeroporto di Alghero	16
Flusso Nazionale	19
Flusso Internazionale	19
Segmento voli di Linea	20
Segmento voli Charter	20
Principali mercati	20
Stagionalità del traffico	21
Attività Non-Aviation	22
Pianificazione, interventi di adeguamento infrastrutturale e coperture finanziarie	24
Il fondo di sviluppo e coesione (FSC)	25
Attività Progettuali	26
Attività Realizzative	27
Attività Manutentive	27
L'impatto ambientale	28
Le Operazioni	28
L'area di Movimento	28
Il Safety Management System	29
Il Servizio Terminal e Facility, l'assistenza ai PRM	29
La Security	32
L'attività di Handling	33
L'Organizzazione e le Risorse Umane	37
Relazioni industriali	38
Dati impiego	38
Costo del lavoro	40
La formazione	40
Servizio Prevenzione e Protezione	43
La Qualità	43
Certificazione ISO – Il Sistema	43
Carta dei servizi: la Customer Satisfaction e gli Indicatori di Qualità	43
Gestione reclami	45
Le Relazioni Esterne e la Comunicazione	46
Stampa e Media	46
Comunicazione	46
Manifestazioni	46
Solidarietà	46
Campagne Pubblicitarie	47
La Privacy: documento programmatico sulla sicurezza	47
Il Contenzioso	48
Fondo servizio antincendio Vigili del Fuoco	48
Pronto Soccorso Aeroportuale	50
Presunti Aiuti di Stato SA. 33983 (2013/C)	50
Cause del personale	51
Informazioni sui principali rischi cui è esposta la Società	51
Rischio di cambio	51
Rischio di credito	51
Rischio di liquidità	51
Rischio di tasso interesse	52
Altre informazioni prescritte dall'art. 2428 c.c.	52
Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale	52
Proposta per gli Azionisti	54

INFORMAZIONI SOCIETARIE

SO.GE.A.AL. S.p.A. è la società affidataria della gestione totale dell'aeroporto di Alghero per la durata di quaranta anni, decorrenti dal 3 agosto 2007, giusto Decreto Interministeriale N. 125/T emesso dal Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, e registrato alla Corte di Conti il 23 novembre 2007.

In forza di tale decreto, il 28 maggio 2007 la Società ha sottoscritto con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) la Convenzione per l'affidamento della concessione per la progettazione, sviluppo, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali, comprensivi dei beni demaniali, nell'aeroporto medesimo.

Il 17 dicembre 2014, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato all'unanimità la ricostituzione del capitale sociale fino all'ammontare di 7.754.000 euro attraverso l'emissione di 1.104.878 nuove azioni, rinunciando all'esercizio di spettanza dei Soci per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione e, contestualmente e reciprocamente, all'esercizio del diritto di prelazione sulle azioni così rimaste inoptate ai sensi dell'art. 2441 co.3 c.c..

La ricostituzione del capitale è intervenuta conferendo incarico al Consiglio di Amministrazione della Società di collocare presso terzi, in unica soluzione, le nuove azioni rimaste inoptate: ciò nell'ambito dell'esperimento di una procedura di selezione ad evidenza pubblica da svolgersi in conformità alla normativa di settore.

A mezzo di deliberazione del C.d.A. della Società, il 30 novembre 2016 la Procedura di Selezione è stata definitivamente aggiudicata in favore di F2i Aeroporti 2 S.r.l. che, avendo presentato un'offerta ferma e irrevocabile volta all'acquisto della partecipazione in via inscindibile e nella sua integralità, ha sottoscritto l'atto negoziale deputato al trasferimento delle azioni e alla disciplina dei termini, modi e qualità della liberazione dell'aumento del capitale inoptato.

Per effetto dell'Atto di Sottoscrizione, la situazione attuale della compagine sociale, con numero di azioni detenute e corrispondenti quote di capitale è quella riepilogata nella seguente tabella.

Socio	Numero azioni	Percentuale di partecipazione
F2i Aeroporti 2 S.r.l.	1.104.878	71,25
Regione Autonoma della Sardegna (RAS)	357.629	23,06
S.F.I.R.S. S.p.A.	88.292	5,69
RAS e S.F.I.R.S. S.p.A. (in comproprietà)	1	

ORGANI SOCIALI

RAPPRESENTANZA LEGALE

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mauro MAIA

Direttore Generale e Accountable Manager
Mario PERALDA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(nominato a dicembre 2016 e in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018)

Presidente
Mauro MAIA

Consiglieri
Marco FADDA
Rosaria CALABRESE

COLLEGIO SINDACALE

(con funzioni di revisore legale dei conti, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016)

Presidente
Mirella PINTUS

Sindaci Effettivi
Giuseppe VELLA
Roberto GIORDO

SOCIETÀ DI REVISIONE

(incarico di certificazione della contabilità analitica e **conseguente revisione volontaria** dei bilanci d'esercizio 2014, 2015, 2016)

BDO Italia S.p.A.



SO.GE.A.AL. S.p.A.
SOCIETÀ DI GESTIONE AEROPORTO ALGHERO

AEROPORTO DI ALGHERO-FERTILIA – 07041 ALGHERO

CAPITALE SOCIALE € 7.754.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Sassari e codice fiscale N. 01635090903 – R.E.A. n. 106311

Sintesi gestionale

Signori Azionisti,

il Bilancio del 2016 si è chiuso con una perdita di 2.025 migliaia di euro, registrando una variazione negativa del 15% rispetto a quella maturata nel precedente esercizio.

Di seguito si riportano, in sintesi, i principali risultati gestionali, economici e patrimoniali dell'esercizio in esame raffrontati a quelli conseguiti nell'annualità precedente.

<i>In € migliaia se non diversamente indicato</i>	2015	2016
Passeggeri ('000)	1.678	1.344
Ricavi gestione caratteristica	16.885	15.736
MARGINE OPERATIVO LORDO	843	138
MARGINE OPERATIVO LORDO (E.B.I.T.D.A.)	(727)	(950)
Risultato operativo (E.B.I.T.)	(1.602)	(1.961)
Reddito netto/Risultato di esercizio	(1.766)	(2.025)
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(701)	(11.180)
Investimenti	10.711	13.246
Personale in organico (FTE)	242	227

Dopo 5 record consecutivi, il traffico passeggeri segna un pesante decremento (19,8%).

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Passeggeri ('000)	1.514	1.519	1.564	1.639	1.678	1.346

Ryanair, in assenza di nuove politiche di marketing territoriale da parte della Regione Autonoma della Sardegna, ha dato corso, seppur in misura decisamente minore rispetto all'abbandono totale

minacciato al termine del 2015, ad una significativa riduzione delle attività operative sullo scalo che non ha visto miglioramenti neppure in esito all'effettiva disapplicazione dell'ulteriore aumento dell'addizionale comunale introdotto dall'articolo 13, commi 21 e 23, del decreto legge 145/2013 (definitivamente soppresso, a decorrere dal 1 gennaio 2017, dall'articolo 1 comma 378 della Legge di Bilancio 2017).

Una dismissione, quella del vettore irlandese, che ha prodotto il venir meno di oltre mezzo milione di passeggeri, il recupero dei quali, attraverso l'attivazione di politiche commerciali alternative, è stato possibile solo in misura pari a c/a il 50%.

Sul versante infrastrutturale, è stata completata una parte fondamentale del II lotto dei lavori di riqualifica della c.d. vecchia aerostazione che ha permesso, il 2 settembre 2016, di inaugurare la nuova Main Hall in area *land-side* del terminal.

L'impiego dei finanziamenti rinvenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione procede nel solco di quanto pianificato dalla struttura nell'ambito del complesso normativo cui è soggetto: una volta esitate entro i tempi previsti le procedure dirette all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte delle ditte appaltatrici, è stata avviata l'istruttoria di verifica di assoggettabilità a VIA (valutazione di impatto ambientale) ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. da parte del Ministero dell'Ambiente. Al riguardo, il MIBACT, a valle dello svolgimento del previsto iter e di una recente attività ispettiva svolta in loco, si è già espresso nel senso di escludere l'assoggettabilità al VIA degli interventi. La Società è al momento in attesa della relativa declaratoria formale.

Il 13 luglio 2016 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Piano Industriale 2016-2027, disponendo al contempo che lo stesso venisse immediatamente rimesso all'attenzione degli aderenti alla procedura pubblica di collocazione delle azioni inoptate (o Procedura di Selezione del Socio Privato, da qui in poi, per brevità, la «Procedura») avviata con delibera di aumento del capitale sociale intervenuta il 17 dicembre 2014.

La Procedura, sebbene più volte prorogata in attesa della Decisione della Commissione Europea sul caso SA.33983, ha conosciuto – come detto - positivo esito il 30 novembre 2016, allorquando il Consiglio di Amministrazione precedentemente in carica ha deliberato la definitiva aggiudicazione delle azioni rimaste inoptate a F2i Aeroporti 2.

In pari data F2i Aeroporti 2 procedeva a sottoscrizione e versamento di 9.480 migliaia di euro e, contestualmente, per effetto di quanto alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 69/29 del 23 dicembre 2016:

- il Socio SFIRS S.p.a. dava corso al versamento in favore della Società, per l'ammontare di competenza pari a 971 migliaia di euro a titolo di "riserva in conto copertura perdite"; e
- il Socio Regione Sardegna procedeva all'intervento finanziario mediante versamento in favore della Società, per l'ammontare di competenza pari a di 3.934 migliaia di euro a titolo di "riserva in conto copertura perdite" nell'ambito della procedura di cui alla L.R. n. 21/2016, come

modificata dall'art. 6 della L.R. n. 36/2016, mediante anticipazione di SFIRS S.p.a. per conto del socio Regione Sardegna.

Ciò premesso, non è superfluo evidenziare che il risultato d'esercizio sconta i ragguardevoli accantonamenti prudenzialmente operati in linea con quanto già risolutamente disposto nei sei precedenti esercizi nei quali si è perseguito – in linea con quanto disposto dalla L.R. 10/2010 – un processo di normalizzazione delle dinamiche aziendali, sia dal punto di vista economico che organizzativo e gestionale, capace di rendere utilmente collocabile sul mercato una quota della partecipazione azionaria in capo alla Regione Autonoma della Sardegna.

Detta collocazione, tuttavia, è intervenuta secondo modalità diverse rispetto a quelle ipotizzate nel 2010, giacché – come diffusamente relazionato nelle relazioni che hanno accompagnato i tre precedenti bilanci d'esercizio – la Regione Autonoma della Sardegna, con deliberazione di Giunta n. 50/26 del 16 dicembre 2014, ha disposto affinché la Vostra società procedesse alla selezione di un socio privato (attraverso una procedura pubblica ispirata ai principi generali di trasparenza, pubblicità e non discriminazione) indirizzata a consentire la sottoscrizione di azioni rimaste inoptate a valle di un aumento del capitale sociale, come effettivamente deliberato in sede di assemblea straordinaria.

Fermo il rispetto dei suddetti principi, la procedura ha inoltre sposato dei severi criteri di partecipazione tesi a garantire esclusivamente la partecipazione di soggetti di comprovata solidità finanziaria e pluriennale esperienza, diretta o indiretta, nel settore aeroportuale e delle infrastrutture per la mobilità, adottando conseguentemente, per l'aggiudicazione, il criterio della migliore offerta economica con sovrapprezzo rispetto al valore nominale delle azioni inoptate.

Ciò detto, va sottolineato in questa sede che chi scrive – per effetto di quanto appena menzionato – svolge il non semplice compito di illustrare l'andamento di un esercizio sul quale non ha potuto effettivamente incidere, poiché l'organo amministrativo in carica si è insediato solo in data 12 gennaio 2017.

Nondimeno, sulla base della scrupolosa analisi tecnico-gestionale successivamente intervenuta e degli accurati rapporti dei numerosi revisori è possibile valutare – ben oltre gli *economics* – la positività dell'azione manageriale svolta durante un esercizio, quello in esame, che solo al termine ha visto dissolversi le gravose incertezze che ne hanno indubitabilmente caratterizzato lo scorrere.

Difatti, come meglio specificato nel prosieguo della presente relazione, alle vicissitudini riconducibili alla sostanziale permanenza della crisi di settore e alla presenza di una contingenza economico-finanziaria ancora lontana dall'auspicata ripresa, si sono accompagnati fenomeni evidentemente esogeni all'ambito gestionale che ne hanno negativamente influenzato le *performance*, gravando inevitabilmente sul conto economico della Società.

All'attuale management spetta il non semplice compito di condurre l'azienda al raggiungimento di obiettivi gestionali, commerciali e finanziari che indirizzino la Società verso il conseguimento

dell'equilibrio economico attraverso le più opportune iniziative di ottimizzazione dei costi e di sviluppo commerciale.

Principali dati economici e finanziari - Analisi di bilancio

Nel riportare gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale riclassificati, sono stati evidenziati alcuni indici considerati particolarmente significativi.

In considerazione dei molteplici metodi di riclassificazione impiegabili, quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della Società sono:

- per il Conto Economico, la riclassificazione a valore aggiunto;
- per lo Stato Patrimoniale, la riclassificazione finanziaria.

Risultati economici

Si espongono, nella tabella seguente, le componenti positive e negative di Conto Economico degli ultimi due esercizi, rielaborate allo scopo di evidenziare i principali indicatori di risultato ed i margini intermedi della gestione, in valore assoluto ed in quota percentuale sul fatturato.

Conto Economico So.Ge.A.AL. S.p.a. (EUR/000)	2015		2016		Variazione	
	valore	% fatturato	valore	% fatturato	ass.	%
Ricavi Aviation	12.335	73%	11.197	71%	(1.138)	-9%
Ricavi Non Aviation	3.899	23%	4.143	26%	244	6%
Altri ricavi e proventi	651	4%	414	3%	(237)	-36%
Totale ricavi gestione caratteristica	16.885	100%	15.736	100%	(1.149)	-7%
Costi per acquisto materie di consumo	(249)	-1%	(247)	-2%	2	-1%
Costi per servizi	(2.784)	-16%	(3.262)	-21%	(478)	17%
Costi manutenzioni e gestione infrastrutture	(2.204)	-13%	(1.931)	-12%	273	-12%
Costi per godimento beni di terzi	(498)	-3%	(358)	-2%	140	-28%
Oneri diversi	(311)	-2%	(281)	-2%	30	-10%
Variazione nelle rimanenze	12	0%	(26)	0%	(38)	-317%
Totale costi di gestione operativa esterni	(6.034)	-36%	(6.105)	-39%	(71)	1%
Valore aggiunto	10.850	64%	9.631	61%	(1.220)	-11%
Costo del lavoro	(10.007)	-59%	(9.493)	-60%	514	-5%
MARGINE OPERATIVO LORDO	843	5%	138	1%	(706)	-84%
Accantonamenti e svalutazioni	(1.570)	-9%	(1.088)	-7%	482	-31%
EBITDA	(727)	-4%	(950)	-6%	(224)	31%
Ammortamenti	(875)	-5%	(1.011)	-6%	(136)	16%
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	(1.602)	-9%	(1.961)	-12%	(360)	22%
Risultato dell'area finanziaria	(136)	-1%	(70)	0%	66	-49%
EBT	(1.738)	-10%	(2.031)	-13%	(294)	17%
Imposte	(28)	0%	6	0%	35	-123%
Risultato di esercizio	(1.766)	-10%	(2.025)	-13%	(259)	15%

L'esercizio 2016, come anticipato, si chiude con una perdita di 2.025 migliaia di euro.

Un risultato decisamente influenzato sia dagli importanti accantonamenti prudenzialmente operati che dal mancato adeguamento del costo del lavoro (e correlati) in misura perlomeno proporzionale alla riduzione della produzione.

Difatti, come si vedrà meglio in seguito, la reale domanda di traffico oggi espressa dal territorio non permette il mantenimento degli attuali livelli occupazionali: tema che nel quinquennio precedente era stato posto a base della *mission* affidata al management e che tuttavia, l'azionista pubblico, una volta cessata la possibilità di alimentare il traffico secondo le dinamiche impiegate a tutto il 2013, ha completamente rivalutato con l'approvazione – intervenuta a luglio 2016 – del nuovo piano industriale 2016-2027 nel quale ha più volte richiesto venisse considerata ogni azione possibile tesa a massimizzare le politiche di contenimento dei costi del personale.

Ciò nonostante, l'analisi del valore aggiunto (in riduzione rispetto all'esercizio precedente per 1.220 migliaia di euro) nel raffronto con la contrazione dei ricavi (-1.149 migliaia di euro) dimostra la sostanziale tenuta delle politiche gestionali avviate dal 2010, avvalorata dall'ulteriore complessiva contrazione dei costi (complessivamente inferiore di 443 migliaia di euro rispetto a quelli dell'esercizio precedente).

Più in dettaglio.

I ricavi della gestione caratteristica, iscritti per 15.736 migliaia di euro registrano un decremento di 1.149 migliaia di euro (-7%) che, seppur dipendente dalla contrazione del traffico sul nostro scalo, impatta in misura meno gravosa di quanto prevedibile alla luce dei dati su passeggeri (-19,8%) e movimenti (-16,2%).

Difatti, il -9% dei ricavi aeronautici, conferma un contenimento della perdita dovuto ad un'attenta rimodulazione delle previsioni contrattuali concordate coi vettori.

Ad ulteriore riprova, i ricavi non aeronautici (o commerciali), iscritti per 4.143 migliaia di euro, mostrano un ulteriore incremento rispetto all'annualità precedente: +6%, evidenziando un trend che si consolida per il terzo anno consecutivo.

In controtendenza rispetto all'andamento del traffico, riporta un segno positivo anche il dato inerente i ricavi dalle attività di biglietteria (6%), laddove queste ultime sono governate dalla menzionata revisione delle previsioni contrattuali definite coi vettori.

Il progresso maggiormente rilevante per quanto ai proventi è quello derivante dalla pubblicità: +103% (grazie al progetto SAY!, meglio descritto tra le iniziative non-aviation) a fronte di un decremento degli altri segmenti che, considerando l'andamento del traffico, resta comunque contenuto: -3,4% dagli autonoleggi, -14,5% da attività commerciali, -15,7% dai parcheggi.

Il valore degli *altri ricavi* registra un -36% rispetto al precedente esercizio, prevalentemente dipendente da minori insussistenze attive.

In lievissimo aumento i costi di gestione (+1% rispetto al precedente esercizio), per effetto della prosecuzione di politiche di ottimizzazione della spesa disposte e rigorosamente perseguite dal management.

In riduzione il costo del personale: grazie ad un'attenta riprogrammazione, infatti, l'esercizio considerato registra un contenimento del 5%, nonostante i molteplici interventi formativi già previsti, e quelli straordinari correlati al cambio del sistema informativo di Alitalia (che opera i voli di continuità territoriale verso Linate e Fiumicino), portassero ad ipotizzare un impatto ben maggiore.

Il costo del lavoro, sommato al *Valore Aggiunto*, determina un *MOL* (Margine Operativo Lordo) pari a 138 migliaia di euro (in peggioramento dell'84% rispetto all'annualità precedente).

Detraendo dal *MOL* gli accantonamenti e svalutazioni deriva un *E.B.I.T.D.A.* negativo per 951 migliaia di euro (in peggioramento del 31% rispetto all'annualità precedente).

Aumentano gli ammortamenti (+16%), pari a 1.011 migliaia di euro, che indirizzano il Risultato Operativo caratteristico (*E.B.I.T.*) ad un valore negativo di 1.961 migliaia di euro, in contrazione del 22% rispetto all'esercizio precedente.

Sostanzialmente ininfluente, a dispetto delle difficoltà economiche che hanno caratterizzato l'esercizio, il risultato dell'area finanziaria, iscritto per -70 migliaia di euro contro -136 migliaia di euro del 2015.

Il risultato determina l'assenza di imposte sul reddito.

Anche in questo esercizio si è provveduto al rilascio di imposte differite sui disallineamenti degli ammortamenti civilistici rispetto a quelli fiscali, come opportunamente dettagliato in Nota Integrativa.

Per effetto di tutto quanto sopra dettagliato, come già detto, il risultato di esercizio riporta una perdita complessiva pari a 2.025 migliaia di euro.

Stato Patrimoniale riclassificato

Nella tabelle che seguono rappresentiamo lo Stato Patrimoniale riclassificato in migliaia di euro:

	2015	%	2016	%	2016/2015 %	2016/2015 V.ASS
ATTIVITÀ CORRENTI						
Liquidità immediate						
Depositi bancari e postali	3.459	16%	14.990	46%	29,6%	11.531
Denaro e valori in cassa	20	0%	18	0%	0,0%	-2
Totale liquidità immediate	3.479	16%	15.008	46%	29,6%	11.529
Liquidità differite						
Crediti verso Clienti	5.983	28%	2.962	9%	-18,6%	-3.021
Crediti verso altri - esig. entro esercizio success.	394	2%	666	2%	0,2%	272
Totale liquidità differite	6.377	52%	3.628	52%	-18%	-2.749
Disponibilità						
Rimanenze	111	1%	86	0%	-0,2%	-25
Ratei e risconti attivi	209	1%	116	0%	-0,6%	-93
Totale disponibilità	320	1%	202	1%	-1%	-118
Totale attività correnti	10.176	47%	18.838	57%	10%	8.662
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE						
Immobilizzazioni immateriali	4.677	22%	4.383	13%	-8%	-294
Immobilizzazioni materiali	6.034	28%	8.863	27%	-1%	2.829
Immobilizzazioni finanziarie	6	0%	1	0%	0%	-5
Crediti verso altri - esig. oltre esercizio successivo	822	4%	822	2%	-1%	0
Totale attività immobilizzate	11.539	53%	14.069	43%	-10%	2.530
TOTALE ATTIVITÀ	21.715	100%	32.907	100%	0%	11.192
PASSIVITÀ						
PASSIVITÀ CORRENTI						
Debiti verso fornitori	2.498	12%	2.037	6%	-5%	-461
Debiti verso altri finanz. esig. entro exerc. succ	2.778	13%	3.828	12%	-1%	1.050
Debiti tributari esig. entro es. successivo	234	1%	234	1%	0%	0
Debiti verso istituti di previd. e sicurezza sociale	991	5%	513	2%	-3%	-478
Altri debiti - esig. entro esercizio successivo	9.177	42%	7.941	24%	-18%	-1.236
Ratei e risconti passivi	199	1%	180	1%	0%	-19
Totale passività correnti	15.877	73%	14.733	45%	-28%	-1.144
PASSIVITÀ CONSOLIDATE						
Fondo T.F.R.	879	4%	770	2%	-2%	-109
Fondo imposte	12	0%	6	0%	0%	-6
Fondo rischi / oneri futuri	6.210	29%	6.306	19%	-9%	96
Debiti oltre esercizio successivo	6	0%	0	0%	0%	-6
Totale passività consolidate	7.107	33%	7.082	22%	-11%	-25
PATRIMONIO NETTO						
Capitale Sociale	2.230	10%	7.754	24%	13%	5.524
Riserva sovrapprezzo azioni		0%	3.956	12%	12%	3.956
Riserva per perdite in formazione	181	1%	1.407	4%	3%	1.226
Perdite da ammortizzare	-1.913	-9%	0	0%	9%	1.913
Risultato d'esercizio	-1.766	-8%	-2.025	-6%	2%	-259
Totale Patrimonio netto	-1.269	-6%	11.092	34%	40%	12.360
TOTALE PASSIVITÀ	21.715	100%	32.907	100%	0%	11.191

Alla luce del contesto sintetizzato in premessa, la lettura degli indicatori dell'esercizio 2016 conferma la validità delle scelte industriali cui è stato possibile dar seguito e di quelle che, seppure ipotizzate e pianificate, non si sono potute attuare.

Al riguardo, non può non sottolinearsi l'indeterminatezza – in particolare quella inerente l'assenza di politiche di incentivazione del traffico a valere su risorse pubbliche – che ha fatto da sfondo allo scenario nel quale ci si è trovati ad operare e che, come riportato più volte dal Socio RAS, ha sovente invalidato gli effetti dell'azione manageriale negli ultimi anni.

Oggi, sebbene il quadro generale resti caratterizzato dal perdurare della crisi economica, quello congiunturale si mostra tuttavia certamente meno avverso, lasciando spazio a strategie di recupero del traffico, in particolare turistico per effetto della situazione nordafricana, che andranno necessariamente armonizzate con adeguate politiche di *destination management* rispetto alle quali questo Consiglio ha più che mai il dovere di sensibilizzare il territorio ed il Socio pubblico.

Ciò precisato, il Consiglio si dispone a fornire le principali informazioni riguardo i fatti e gli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio in esame.

Scenario di riferimento e fatti salienti

Come detto, l'andamento dei fondamentali economici della gestione industriale, seppur caratterizzato dagli aspetti negativi che verranno ancor più precisamente indicati in seguito, si è mantenuto in linea o è addirittura migliorato rispetto ai fattori di progresso individuati nel contesto dell'avvicendamento manageriale voluto nel 2010.

La mancanza, per i noti motivi, di iniziative di competenza regionale finalizzate alla destagionalizzazione ed al mantenimento dei flussi di traffico registrati fino al 2013, ha fatto venir meno la possibilità di dare attuazione a quanto previsto al riguardo nel Piano Industriale 2014-2019 approvato dalla Proprietà nell'Assemblea del 17 dicembre 2014 e definitivamente abbandonato nel corso del 2016.

Le annualità 2014 e 2015, anche in assenza di politiche di marketing volte all'erogazione di contributi ai vettori, avevano fatto registrare i record di traffico dello scalo. Tuttavia l'annunciato "abbandono" di Ryanair, seppur successivamente ridimensionato, proiettava una perdita di circa mezzo milione di passeggeri nel 2016.

Il management elaborava quindi strategie commerciali di contenimento che consentivano un recupero di circa 250.000 unità.

Seppure di fronte ad un complessivo decremento pari al 19,8%, questo dato ha indirizzato il management a ritenere possibile un progressivo recupero da conseguire su base pluriennale, ipotesi poi inserita nel Piano Industriale 2016-2027 intervenuto il 13 luglio 2016.

Tuttavia, il ritardo con cui si è giunti all'approvazione del predetto Piano non ha consentito il conseguimento di una parte degli obiettivi, tra i quali la prevista riduzione dei costi.



Tra le cause di tale ritardo vanno ascritte le delicate dinamiche di contesto tra cui quelle legate alla privatizzazione in corso, tra queste dovendo considerare anche quelle non strettamente correlate al contesto procedurale.

Ci si riferisce alle azioni di violento contrasto espresse mediaticamente, e non solo, quando non di vera e propria turbativa, alcune esplicitamente tese a sabotare la privatizzazione stessa.

Queste "iniziative", purtroppo di ampia consistenza, hanno avuto un pesante impatto sia rispetto al clima aziendale che sull'immagine pubblica della Società, con conseguenze perniciose sulle dinamiche relazionali interne e sulle dialettiche commerciali in corso con i vettori e con i *prospect non-aviation*.

Anche le numerose manifestazioni pubbliche di stampo sindacale e politico non hanno certamente giovato, anzi, hanno prodotto l'effetto, da un lato, di far sentire più forte il vettore irlandese nelle proprie posizioni e dall'altro, di raffreddare l'interesse di quei, vettori contattati per verificare ipotesi di partnership alternative, per il timore che un ritorno "per acclamazione" di Ryanair rendesse vani i loro investimenti operativi sul nostro aeroporto.

Rispetto alle possibili turbative, si distinguono particolarmente quelle portate avanti dal deputato Mauro Pili, dirette a denunciare presunti vizi procedurali dai quali sarebbe stato affetto l'«Avviso pubblico per la collocazione di azioni SOGEAAL inoptate» varato dalla Società ed a lasciare intendere che la Procedura fosse mossa da interessi diversi da quelli di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 5/25 del 11 febbraio 2014¹ e alla successiva Deliberazione n. 50/26 del 16 dicembre 2014².

È utile ricordare che la Società pubblicava sulla G.U.U.E. 2015/S 103-187402 e sulla G.U.R.I. V Serie Speciale n. 59 del 22/05/2015 il menzionato «Avviso pubblico per la collocazione di azioni SOGEAAL inoptate» solo previa verifica e approvazione da parte del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture nonché dell'ENAC e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

È altresì doveroso rammentare che il Consiglio precedentemente in carica:

- in presenza di fattive manifestazioni di interesse da parte di più soggetti privati ampiamente titolati e che avevano prodotto le credenziali necessarie a dare legittimamente corso alla *due diligence* come previsto in bando;
- preso atto della loro volontà di ipotizzare un'offerta solo in presenza di una decisione della DG Competition della Commissione Europea in merito al caso SA.33983;
- disponendosi a sollecitare, con ogni consentito mezzo, tutte le istituzioni interessate dal procedimento al fine dell'ottenimento della menzionata decisione;

¹ finalizzata, peraltro, a dare piena attuazione al disposto normativo dell'art. 1, comma 2 della Legge Regionale n. 10/2010

² che ha impartito specifico atto d'indirizzo interpretativo dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 10/2010 diretto alla c.d. privatizzazione della Società, dando impulso alla Procedura medesima

ha ritenuto imprescindibile, nel migliore interesse della Società, procedere più volte a prorogare di misura i termini del ridetto «Avviso pubblico per la collocazione di azioni SOGEAAL inoptate».

Nel contempo, come detto, in attesa dalla Decisione l'Amministrazione Regionale non si rendeva conseguente rispetto agli impegni assunti con l'approvazione del Piano 2014-2019, suggerendo l'urgenza di predisporre un nuovo strumento di pianificazione che non contemplasse scenari di incentivazione ai vettori con l'ausilio di risorse pubbliche.

Nondimeno, l'Amministrazione, non limitatamente alla sua veste di Azionista della Società, ha pervicacemente mantenuto l'intendimento di supportare la Società:

- fino al momento di definizione della Procedura, promulgando la Legge regionale 2 settembre 2016, n. 21, con cui disponeva l'intervento sul capitale della Società da parte dei soci Regione Sardegna e SFIRS, nella misura massima di complessivi 5.821.550 euro, subordinandone l'autorizzazione alla contestuale sottoscrizione, da parte di idoneo investitore privato selezionato in esito alla Procedura, secondo il principio del *pari passu*; o
- in caso di mancato perfezionamento della stessa, emanando la Legge regionale 11 novembre 2016, n. 27, con cui autorizzava l'intervento finanziario da parte di Regione Sardegna e SFIRS destinando risorse complessive fino a 15.290.354 euro "previa approvazione da parte degli organi nazionali e comunitari di idoneo piano di liquidità, se dovuto, e piano di ristrutturazione aziendale redatti con la collaborazione di qualificato soggetto specialistico", "al fine di assicurare la continuità del servizio di interesse economico generale esercito per il tramite della medesima società concessionaria".

Sottolineiamo una volta ancora le evidenti difficoltà dello scenario in cui il management ha dovuto misurarsi e gli sforzi operati dalla struttura in questo contesto per riscontrare la straripante richiesta di dati, verifiche, audit e situazioni economiche e patrimoniali (5 approvate nel 2016) comunque necessitati per ottemperare alle dinamiche procedurali e predisporre alle attività di *due diligence* di cui l'Azienda è stata oggetto.

Sugli esiti di questi sforzi sembra appropriato ricordare, e confermare, il tratto della precedente relazione sulla gestione in cui *"il Consiglio uscente"* trovava *"opportuno sottolineare una volta di più che, nonostante le forti difficoltà che hanno caratterizzato il percorso intrapreso nell'ultimo triennio"* lasciava *"oggi nelle mani della Proprietà un asset credibilmente appetibile rispetto all'apporto di capitali privati, obiettivo a cui, stanti gli effetti del pregresso impianto gestionale, difficilmente avrebbe potuto ambire nel 2009; traguardo che è oggi a portata di mano, come testimoniato da quei privati che hanno potuto analizzare l'andamento aziendale per valutare l'acquisizione del pacchetto societario di maggioranza"*.

L'attuale Consiglio, che – non essendone attore – può esprimersi esclusivamente in veste critica sui fatti intervenuti, prende oggi atto del realizzato proposito di chi lo ha preceduto e, in linea con i suoi predecessori, ribadisce che laddove l'operato del management è stato in grado di esprimersi



senza ostacoli, limitazioni, impedimenti o condizionamenti derivanti da fattori esogeni, il cambio di passo rispetto allo scenario ante 2010 è evidentissimo.

In ultimo si ritiene importante indirizzare un duplice auspicio all'attenzione del Socio Pubblico.

L'esperienza vissuta nel 2016 ha chiaramente mostrato i raggiunti limiti fisiologici della *destinazione Alghero*: la domanda di traffico può e deve essere alimentata, nel modo più appropriato e fidelizzante, affinché nuove politiche riportino il territorio all'ottenimento stabile di quei livelli di traffico che, in termini di presenze, hanno generato in passato un'importante benessere sociale.

E' fondamentale che a ciò contribuisca tutto il territorio producendo adeguate iniziative di *destination management* senza le quali ogni politica di incentivazione produce rese temporanee e rischiando di replicare periodicamente schemi dismissivi largamente sperimentati da parte dei vettori per scongiurare i quali si rincorrono proposte inaccettabilmente onerose – e quindi insostenibili.

Ciò doverosamente considerato, procediamo nell'illustrazione di dettaglio volta a relazionare sugli aspetti che hanno caratterizzato l'andamento dell'esercizio.

Il rapporto con i vettori – Lo scenario Aviation

Lo sviluppo conosciuto dall'aeroporto di Alghero nell'ultimo decennio è dovuto all'avvio da parte della Regione Autonoma della Sardegna di politiche d'incentivazione del traffico che, tuttavia, nel tempo non sono state vissute in un'ottica di investimento da parte territorio con l'adozione di politiche di sviluppo della destinazione tese a garantire il consolidamento di un'offerta plausibilmente appetibile.

La scarsa fidelizzazione del segmento turistico del traffico ha proseguito di pari passo con l'aumento dei montanti pubblici messi a disposizione delle politiche incentivanti.

Ad oggi, successivamente agli esiti dei procedimenti SA.23938 e SA.33983 l'Amministrazione pubblica regionale non ha varato strumenti in *compliance* con le *CE Guidelines* 2014 in materia di *Aviation Sector State Aids*, sebbene ve ne siano alcuni attualmente allo studio.

Ryanair, principale *Carrier* operante nello scalo di Alghero, in assenza di incentivazioni per il terzo anno consecutivo, nel 2016 ha deciso di non sottoscrivere accordi pluriennali, ha posto in atto la dismissione della base operativa e operato una significativa riduzione delle attività operative.

Nel corso dell'esercizio in esame, gli aeroporti italiani (fonte Assaeroporti) hanno registrato, rispetto al 2015, un incremento del traffico passeggeri pari al 4,6% e un incremento del numero complessivo dei movimenti degli aeromobili pari al 2,6%, confermando il trend di crescita per il sistema aeroportuale Italiano.

Nello specifico, i 36 scali aeroportuali italiani associati ad Assaeroporti hanno visto transitare complessivamente 164.691.059 passeggeri, corrispondenti a quasi 7,5 milioni di passeggeri in più rispetto all'anno precedente.

Sul risultato complessivo ha inciso positivamente la forte crescita del traffico internazionale (+6,2%) ma positivo è stato anche l'andamento del traffico nazionale, che si attesta ad un +2,2% rispetto al 2015.

L'incremento del numero dei passeggeri ha interessato gran parte degli scali italiani, confermando la capacità di crescita del traffico aereo in tutte le aree del nostro Paese.

Significativo il dato dei movimenti aerei, con il +2,6% rispetto al 2015, che testimonia come l'incremento già citato dei passeggeri registrato nel 2016 sia dovuto non solo ad un maggior tasso di riempimento degli aeromobili ma anche alla maggiore offerta di voli.

Aeroporti della Sardegna

Nel 2016 i tre aeroporti sardi hanno visto transitare oltre 7.500.000 passeggeri registrando una complessiva contrazione dello 0,7% rispetto al 2015.

Il Market Share della Sardegna rispetto al traffico Italia è del 4,6%, composto dal mix del 9% di quello nazionale e del 2,1% di quello internazionale.

La riduzione dello 0,7% dei passeggeri nei tre aeroporti sardi è determinata dal -19,8% dell'aeroporto di Alghero.

Pressoché ininfluente il -0,7% di Cagliari e certamente ragguardevole il +13,7% di Olbia.

Il calo dei passeggeri, come spiegato in premessa, è principalmente dovuto ai tagli operati dal vettore Ryanair anche sull'Aeroporto di Cagliari, soprattutto sulle rotte internazionali.

Sul fronte dei movimenti Alghero registra un -16,2%, Cagliari un +1,1% e Olbia un +12,9%.

Nella tabella di seguito, i dati riassunti e raffrontati a quelli del complesso Assaeroporti.

Passeggeri 2016 vs 2015

Aeroporto	Passeggeri Nazionali	Market Share	Δ% 2016/2015	Passeggeri Internazionali	Market Share	Δ% 2016/2015	Transiti	Δ% 2016/2015	Aviazione Generale	Δ% 2016/2015	Totale	Market Share	Δ% 2016/2015
ALGHERO	998.450	18,51%	-11,62%	344.551	15,99%	-36,95%	2.651	175,29%	751	-8,53%	1.346.403	17,74%	-19,76%
OLBIA	1.346.478	24,96%	8,06%	1.172.460	54,40%	21,28%	4.532	-27,30%	22.603	7,35%	2.546.073	33,56%	13,66%
CAGLIARI	3.048.600	56,52%	2,47%	638.146	29,61%	-13,46%	2.953	111,08%	5.346	0,26%	3.695.045	48,70%	-0,65%
SARDEGNA	5.393.528	100,00%	0,80%	2.155.157	100,00%	-4,24%	10.136	17,92%	28.700	5,48%	7.587.521	100,00%	-0,65%
ITALIA	60.094.305	8,98%	2,20%	103.944.865	2,07%	6,20%	398.080	-15,60%	253.809	-13,70%	164.691.059	4,61%	4,60%

Traffico dell'Aeroporto di Alghero

Il nostro scalo ha conseguito un decremento del volume di passeggeri pari al 19,8%, corrispondente a 331.564 passeggeri, rispetto all'esercizio precedente.

Come più volte sottolineato, il calo è stato determinato dalle importanti cancellazioni internazionali e nazionali del vettore Ryanair, a partire dal 27 marzo 2016, che hanno negativamente impattato per circa 530.000 passeggeri.

Per contrastare tale fenomeno il management ha elaborato strategie commerciali di contenimento con altri vettori che, attraverso l'inserimento di nuove rotte e l'incremento delle frequenze, ha raggiunto l'obiettivo di recuperare parzialmente la perdita causata dalle scelte di Ryanair.

Tra queste: Varsavia e Katowice di Wizz Air, Ginevra di Easyjet, Genova e Venezia di Volotea, Torino di Blue Air, Praga di Smartwings, Cuneo e Ancona di Mistral Air, Barcellona e Parigi di Alitalia; sono state inoltre potenziate e introdotte nuove tratte Charter legate al T.O. Tui Nordic nonché i charter sulla Bulgaria di Bulgarian Airline.

Prima di offrire maggior dettaglio vediamo, nella tabella seguente, il dato aggregato.

PASSEGGERI	2016	2015	Δ% 2016/2015
Totale	1.346.403	1.677.967	-19,76%
Nazionali	998.450	1.129.686	-11,62%
Internazionali	344.551	546.497	-36,95%
Transiti e aviazione generale	3.402	1.784	90,70%

MOVIMENTI	2016	2015	Δ% 2016/2015
Totale	10.514	12.551	-16,23%
Nazionali	7.534	8.405	-10,36%
Internazionali	2.280	3.424	-33,41%
Aviazione generale	700	722	-3,05%

Ryanair ha ridotto il network a partire dalla summer 2016 e, a seguire, nella winter 2016/17.

Nel corso del 2016 ha trasportato 550.785 passeggeri da e verso lo scalo di Alghero, registrando un calo del -49,1% rispetto al 2015 (-531.238 pax).

Sul fronte nazionale, il vettore irlandese ha registrato una riduzione di circa 283.000 passeggeri (-43,9%) dovuta alle cancellazioni del volo annuale per Roma Ciampino, Venezia Treviso, Cuneo e della rotta stagionale per Ancona e Trieste, a cui si sono aggiunte le riduzioni di frequenze del Bergamo, Pisa e Bologna annuali.

Sul fronte internazionale il traffico Ryanair perde circa 249.000 pax (-56,7%) a seguito della cancellazione, a partire dalla stagione estiva, delle destinazioni annuali Barcellona Girona e Madrid e di stagionali (aprile-ottobre) quali Dublino, Düsseldorf Weeze, Göteborg, Stoccolma Skavsta e Parigi Beauvais.

A partire dal mese di novembre vengono inoltre cancellati, per tutta la Winter 2016-2017, i voli per Bratislava, Eindhoven e Londra Stansted. Si registra inoltre una riduzione di frequenze nella tratta Francoforte Hahn.

Alitalia ha operato le rotte per Milano Linate e Roma Fiumicino in regime di continuità territoriale, influenzando positivamente attraverso un aumento di capacità e conseguentemente aumento dei

passaggeri sulle medesime tratte, effetto della maggiore domanda dovuta alle cancellazioni, in particolare, del collegamento per Ciampino di Ryanair il cui traffico è stato recuperato quasi totalmente dal Fiumicino di Alitalia.

Inoltre, AZ ha operato le due tratte internazionali stagionali Barcellona El Prat e Parigi Charles De Gaulle nel periodo giugno-settembre. Complessivamente il vettore ha trasportato quasi 550.000 passeggeri registrando un aumento di 126.000 passeggeri (+29,8%) rispetto all'anno precedente di cui quasi 114.000 passeggeri sulle rotte in CT1.

Blue Air è una delle novità del 2016. Il vettore low-cost rumeno ha inaugurato il 16 maggio la nuova rotta annuale Alghero – Torino Caselle, trasportando quasi 27.000 passeggeri e aggiungendo così anche la Sardegna alle regioni italiane servite tutto l'anno dalla compagnia con voli diretti dal capoluogo piemontese.

Easyjet ha riconfermato il collegamento estivo da marzo ad ottobre con Milano Malpensa, ha inaugurato il nuovo collegamento stagionale con Ginevra, e ha trasportato circa 58.000 passeggeri.

Volotea ha confermato il collegamento stagionale (maggio-ottobre) con Verona e ha inaugurato i nuovi collegamenti estivi con Genova e Venezia trasportando su tali tratte circa 18.000 passeggeri.

Mistral air ha inaugurato i collegamenti con Ancona e Cuneo nei mesi di picco della stagione estiva (luglio-settembre).

Wizz Air ha operato tutto l'anno tra Alghero e Bucarest ed ha confermato il volo stagionale (giugno-settembre) per Budapest. Il consolidamento della partnership con il vettore ha portato all'apertura dei nuovi collegamenti estivi con Katowice e Varsavia: Wizz air ha trasportato complessivamente circa 43.000 pax internazionali e rappresenta un tassello importante della strategia del management ed un'importante opportunità futura di sviluppo del network (complementare agli altri vettori) con un partner solido e leader del mercato low-cost dell'Est Europa.

Smartwings ha aperto un nuovo volo per Praga da giugno a settembre, trasportando quasi 2.500 passeggeri.

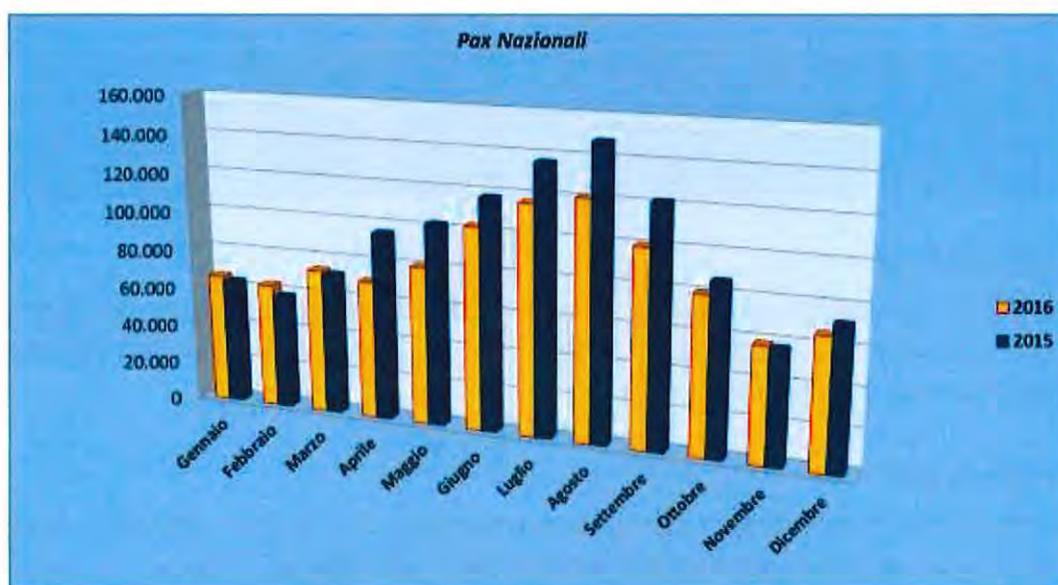
Il segmento charter internazionale è cresciuto (+23,5%) superando i 93.000 passeggeri trasportati. Il consolidamento della partnership tra l'aeroporto e il Tour Operator Tui Nordic/Acampora Travel e la gestione diretta di Alberghi nella catchment area algherese (i.e. Hotel Baja di Conte) ha aumentato la disponibilità di posti letto per il Tour operator ed il conseguente incremento di voli, posti aerei e passeggeri.

Infine, la compagnia aerea bulgara BH Air ha operato il volo per Sofia.



Flusso Nazionale

Il traffico domestico ha subito un calo dell'11,6% corrispondente a 131.236 unità, determinato dalle importanti cancellazioni delle rotte del vettore Ryanair a partire dalla stagione estiva 2016. Il fenomeno delle cancellazioni nazionali Ryanair (-282.000 passeggeri) è stato moderato dagli incrementi degli altri vettori e delle nuove rotte rispetto all'anno precedente, in particolare con Alitalia (+27%, quasi +114.000 passeggeri di cui 28.126 passeggeri su Milano Linate e 85.839 su Roma Fiumicino), Volotea (che ha triplicato i passeggeri del 2015 trasportando 17.364 unità sulle rotte per Genova, Venezia e Verona) e la nuova compagnia aerea Blue Air, che ha trasportato 26.992 passeggeri da e per Torino con un collegamento annuale.

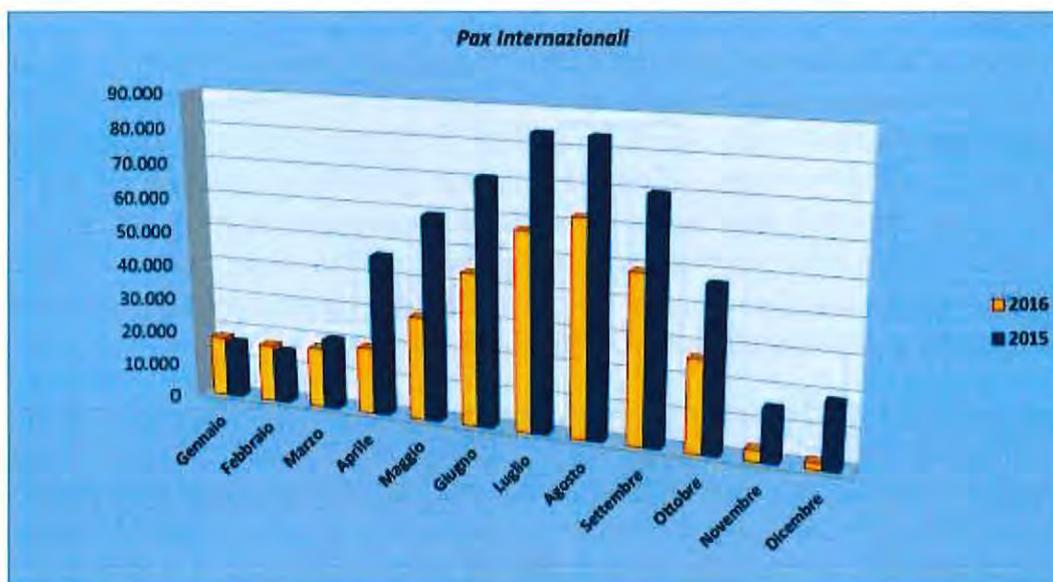


Flusso Internazionale

Il calo del traffico passeggeri internazionali rispetto a quello dell'annualità precedente è pari al 37% (-201.946 passeggeri) ed è correlato soprattutto alla contrazione del network da parte di Ryanair (che perde 248.732 unità) che ha cancellato/ridotto i collegamenti come già dettagliato.

La perdita è stata mitigata dalle performance positive delle rotte operate da Wizz Air (+32% rispetto al precedente esercizio) e dai risultati del segmento charter (+23,5% rispetto al 2015).

Anche i nuovi collegamenti di EasyJet e Smartwings, rispettivamente per Ginevra e Praga, hanno contribuito a mitigare la diminuzione dei passeggeri internazionali.



Segmento voli di Linea

Rappresenta il 93% del traffico complessivo dell'aeroporto. Analizzando i dati del 2016 si registra un -21,9%, che corrisponde al transito di 1.248.201 passeggeri contro 1.598.994 del 2015, pari ad una contrazione di circa 350.000 unità.

Segmento voli Charter

Come detto, nel 2016 il consolidamento della partnership con il Tour Operator Tui/Acampora Travel ha prodotto una ricaduta positiva pari a c/a 18.000 passeggeri (+22,8%).

Principali mercati

Il mercato domestico, con 998.836 unità è il più rappresentativo.

I mercati esteri risentono della razionalizzazione dell'operativo Ryanair.

Il ranking pone ai primi posti Gran Bretagna e Germania.

La Spagna, con circa 21.000 passeggeri, è il terzo paese internazionale sebbene risenta della cancellazione delle tratte operate dal vettore irlandese.

La Scandinavia rappresenta un asset importante, con numerosi collegamenti - soprattutto charter - che contano circa 68.000 passeggeri totali, ovvero il 20% del mercato internazionale.

Di seguito, in formato tabellare, la complessiva rappresentazione dei mercati.

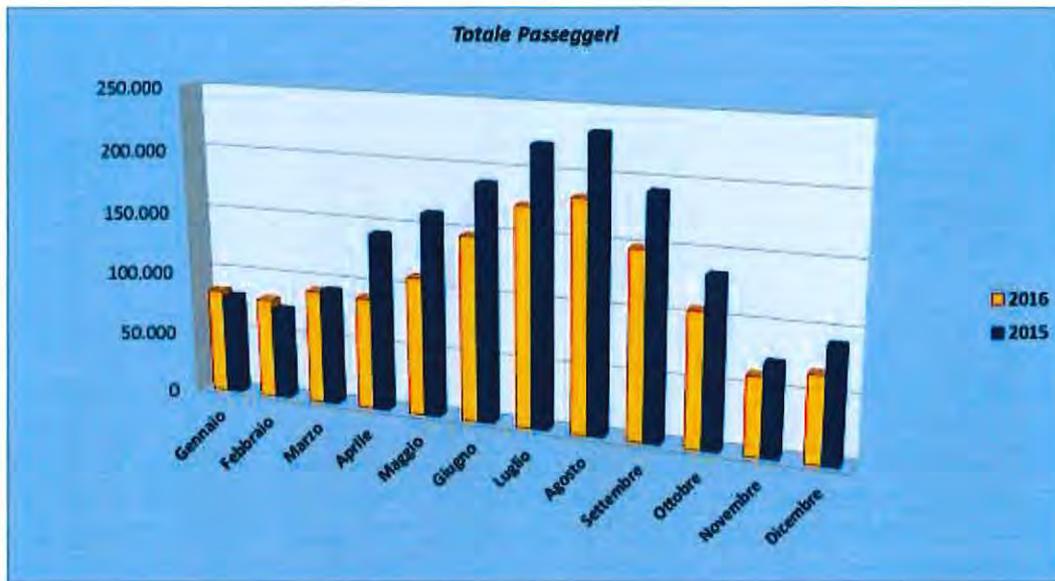
Paese	2016	2015	Δ 2016/2015	Share 2016	Share 2015
ITALIA	998.836	1.130.137	-11,62%	74,19%	67,35%
GRAN BRETAGNA	67.370	99.143	-32,05%	5,00%	5,91%
GERMANIA	42.269	95.628	-55,80%	3,14%	5,70%
SPAGNA	21.471	84.973	-74,73%	1,59%	5,06%
SVEZIA	37.789	47.913	-21,13%	2,81%	2,86%
PAESI BASSI	26.016	40.951	-36,47%	1,93%	2,44%
SLOVACCHIA	29.759	31.993	-6,98%	2,21%	1,91%
FRANCIA	5.467	27.390	-80,04%	0,41%	1,63%
BELGIO	27.602	26.588	3,81%	2,05%	1,58%
IRLANDA		24.911	-100,00%		1,48%
ROMANIA	22.778	23.942	-4,86%	1,69%	1,43%
DANIMARCA	13.380	15.107	-11,43%	0,99%	0,90%
NORVEGIA	8.902	10.129	-12,11%	0,66%	0,60%
UNGHERIA	10.841	8.452	28,27%	0,81%	0,50%
FINLANDIA	8.136	6.369	27,74%	0,60%	0,38%
SVIZZERA	5.438		100,00%	0,40%	
POLONIA	8.508		100,00%	0,63%	
BULGARIA	2.589		100,00%	0,19%	
REP. CECA	1.684		100,00%	0,13%	
ALTRO (SPOT INTERNAZ.+TRANSIT)	7.568	4.341	74,34%	0,56%	0,26%
TOTALE	1.346.403	1.677.967	-19,76%	100,00%	100,00%

Stagionalità del traffico

Nel grafico e nelle tabelle, osservando l'andamento omogeneo del traffico nei primi mesi invernali (anche rispetto a quello dell'anno precedente) si evidenzia la caratteristica di stagionalità dell'aeroporto di Alghero, dovuta, in particolare, al fenomeno turistico ed all'attrattività del prodotto marino balneare.

La contrazione registrata negli ultimi mesi invernali dell'anno 2016 è dovuta al più volte descritto effetto di riduzione del network nei collegamenti operati dal vettore Ryanair.

	2016			2015			Δ 2016/2015		
	Nazionali	Internazionali	Totale	Nazionali	Internazionali	Totale	Nazionali	Internazionali	Totale
Gennaio	65.820	17.461	83.281	63.569	16.313	79.882	3,5%	7,0%	4,3%
Febbraio	63.364	16.645	80.009	57.989	15.111	73.100	9,3%	10,2%	9,5%
Marzo	73.674	17.408	91.082	72.042	20.272	92.314	2,3%	-14,1%	-1,3%
Aprile	70.327	19.240	89.567	95.530	46.471	142.001	-26,4%	-58,6%	-36,9%
Maggio	80.428	29.835	110.263	102.235	59.257	161.492	-21,3%	-49,7%	-31,7%
Giugno	102.911	44.117	147.028	117.535	70.781	188.316	-12,4%	-37,7%	-21,9%
Luglio	116.448	57.408	173.856	136.325	83.820	220.145	-14,6%	-31,5%	-21,0%
Agosto	120.809	62.224	183.033	147.883	83.897	231.780	-18,3%	-25,8%	-21,0%
Settembre	100.062	48.751	148.813	121.552	69.845	191.397	-17,7%	-30,2%	-22,2%
Ottobre	80.013	26.522	106.535	86.333	47.097	133.430	-7,3%	-43,7%	-20,2%
Novembre	58.423	3.191	61.614	57.142	14.939	72.081	2,2%	-78,6%	-14,5%
Dicembre	66.171	1.749	67.920	71.551	18.694	90.245	-7,5%	-90,6%	-24,7%
TOTALE	998.450	344.551	1.343.001	1.129.686	546.497	1.676.183	-11,62%	-36,95%	-19,88%



Attività Non-Aviation

	2015	2016	Variazione	
			assoluta	percentuale
Autonoleggi	962	930	-32	-3,38%
Attività commerciali	894	764	-130	-14,52%
Parcheggi	839	708	-131	-15,66%
Pubblicità	585	1.188	603	103,22%
Beni ad uso esclusivo	231	187	-43	-18,80%
Subconcessioni	98	78	-20	-20,34%
TOTALE	3.609	3.855	246	6,83%

Nell'esercizio in esame i ricavi non-aviation hanno registrato complessivamente una crescita del 6,8%, determinata principalmente da un significativo incremento in ambito *advertising*. Le altre linee di business hanno invece riscontrato un calo, in taluni casi rilevante, dovuto soprattutto dalla diminuzione del traffico passeggeri che ha comportato una significativa contrazione del provento non avio, in particolare nei contesti Retail, Food & Beverage, nei Parcheggi e nei Rent a car.

Il 2016 è stato caratterizzato dal completamento del II lotto dei lavori di riqualificazione che ha consentito la modernizzazione e l'ampliamento delle aree commerciali dell'Aeroporto, raddoppiando gli spazi in land-side.

I lavori della nuova piazza commerciale hanno portato a conclusione il processo di riqualificazione della c.d. "vecchia aerostazione" che a luglio del 2015 aveva visto l'apertura dell'area destinata alla Food court ed alla Mall autonoleggi.

La nuova Main Hall è stata inaugurata a settembre. Progettata con l'obiettivo di sviluppare il ventaglio dell'offerta merceologica e ospitare nuove attività commerciali per complessivi 400 m², ha sofferto in avvio del già detto calo del traffico passeggeri, che, unitamente a fattori esogeni che hanno "sporcato" l'immagine esterna della Società, ha raffreddato o comunque rallentato gli interessi dei possibili sub-concessionari.

Le Attività Commerciali

I ricavi da attività commerciali registrano nell'insieme un decremento del 14,5 % legato essenzialmente alla diminuzione dei passeggeri.

In assenza di aree potenzialmente disponibili, l'offerta del Travel Retail è rimasta invariata rispetto al 2015.

I nuovi spazi, fruibili in seguito all'inaugurazione della Main Hall avvenuta a settembre nel 2016, ospiteranno sia attività già presenti che nuovi partner commerciali.

Il Food & Beverage registra un trend negativo pari al -14,6% (Land-side + Air-side) rispetto al precedente esercizio.

Anche in questo caso, la contrazione dei ricavi è direttamente imputabile alla diminuzione dei passeggeri e, conseguentemente, dei *meeters and greeters*, nonché al fatto che durante il periodo di alta stagione (maggio – agosto 2016), a causa dei lavori di ristrutturazione della Main Hall, l'area di somministrazione risultava parzialmente inibita all'Utenza.

Sub-concessioni

Nel raffronto con l'annualità precedente i ricavi da sub-concessioni hanno registrato per il 2016 un segno negativo del 20,3%.

Il dato negativo è da imputare principalmente al rinnovo del contratto con l'assessorato al Turismo regionale per effetto di una complessiva rimodulazione dei rapporti. A questo dato corrisponde tuttavia un deciso incremento a beneficio degli introiti pubblicitari.

Relativamente ai beni ad uso esclusivo, si registra un calo dei ricavi variabili dovuto alla flessione nella richiesta e relativa erogazione del carburante aeronautico (e per conseguenza della riduzione delle relative royalty introitate dalla società), effetto della summenzionata contrazione del traffico movimenti.

Rent a Car

Il comparto degli autonoleggi ha registrato nel 2016 un forte rallentamento del fatturato che si traduce in un calo dei ricavi del -3,4% rispetto all'esercizio precedente.

Tuttavia gli effetti della contrazione del traffico passeggeri sono stati in larga misura assorbiti grazie:

- all'affidamento ad un player internazionale di nuovi spazi in sub-concessione, per la durata di anni 2, con l'attivazione di un nuovo brand nel segmento low-cost;

- all'affidamento in sub-concessione, per la seconda annualità, di posti auto aggiuntivi per lo svolgimento di attività di noleggio che in precedenza veniva effettuata extra sedime;
- ai programmati aumenti dei canoni previsti alla consegna dei nuovi spazi nella nuova Mall Rent a car, con decorrenza luglio 2015.

Pubblicità

Nel 2016, dopo un inizio estremamente difficoltoso anche a causa della già argomentata perdita di appeal dell'aeroporto, il segmento promo-pubblicitario ha significativamente beneficiato della concretizzazione del progetto Say! (Sardinya around you!) sviluppato nell'ambito delle azioni di comunicazione e di promozione integrata a favore dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna.

Per questa iniziativa il terminal di Alghero ha programmato di dotarsi di un *ultra wide screen* e di un consistente numero di monitor dedicati alla trasmissione di messaggi video attraverso un sistema centralizzato basato su una tecnologia altamente innovativa.

La disponibilità del nuovo media ha rinvigorito l'interesse di partner di primaria importanza nazionale ed internazionale.

Parcheggi

In dipendenza del consistente calo del traffico, i parcheggi registrano una contrazione di provento pari al 15% circa.

Gli interventi di riqualificazione dell'area dedicata alla lunga sosta hanno consentito la creazione di circa 270 nuovi posti auto per l'utenza low-cost per una disponibilità totale di 500 posti circa.

Questi interventi hanno inoltre consentito di reperire nuovi stalli da assegnare agli operatori aeroportuali, aumentando l'offerta di posti auto ad alta redditività.

L'acquisto della cassa automatica alla fine del 2016 e il progressivo rinnovamento del sistema di automazione consentirà, nel breve periodo, di migliorare la qualità del servizio.

Pianificazione, interventi di adeguamento infrastrutturale e coperture finanziarie

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), investita di tutte le competenze inerenti la vigilanza sulle tariffe aeroportuali, a settembre 2016 ha deliberato l'avvio del procedimento di revisione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali approvati con propria delibera n. 64 del 17 settembre 2014.

Al riguardo, ha altresì avviato una *Call for Input*, invitando gli interessati a fornire le proprie osservazioni e considerazioni entro e non oltre il 14 ottobre 2016. Al momento, si prevede che gli esiti possano essere pubblicati entro il mese di maggio 2017.

La Società, in ogni caso, sta procedendo con le consultazioni del Comitato Utenti indirizzate alla verifica delle tariffe per le quali permane in capo all'ENAC la responsabilità di analisi ed approvazione: le tariffe PRM e le tariffe *handling*.

L'esito della *Call for Input* è particolarmente atteso perché auspicatamente capace di mutare il modello attraverso il quale l'ART riteneva di poter procedere alle consultazioni con gli Utenti aeroportuali finalizzate alla determinazione delle nuove tariffe.

Nell'ambito della procedura prevista per la sottoscrizione del contratto di programma, ed in accordo con il dettato previsto dalle circolari ENAC, sono stati redatti il Piano Quadriennale degli interventi, il Piano della Qualità ed il Piano di Tutela Ambientale.

È previsto un aggiornamento del Piano Quadriennale degli Investimenti che costituisce, come noto, il documento di programmazione riferito a tutti gli investimenti di dettaglio che Sogeaal si è impegnata a realizzare nel breve periodo (2016-2019) quale parte del più ampio Piano di Sviluppo Aeroportuale.

In tal senso, nel tracciare l'evoluzione degli investimenti infrastrutturali dell'Aeroporto di Alghero nei prossimi anni, il Piano individua la nuova configurazione a breve termine dell'aerostazione passeggeri e delle infrastrutture di volo, che verranno adeguate in coerenza con i mutati scenari di traffico e con gli impegni di miglioramento degli standard di qualità di erogazione del servizio.

Nel corso del 2016 è stata presentata ad ENAC la versione definitiva del Master Plan dell'aeroporto di Alghero con orizzonte temporale 2029, per la quale si è in attesa di formale approvazione.

Le attività che hanno caratterizzato l'elaborazione definitiva di tale piano consistono principalmente nell'intervenuta verifica ed aggiornamento dei cronoprogrammi relativi agli interventi, alla luce della disponibilità dei finanziamenti, e dei relativi piani economici.

È stata inoltre avviata l'analisi e la predisposizione di tutta la documentazione necessaria alla presentazione al competente Ministero della procedura di VIA.

Il fondo di sviluppo e coesione (FSC)

Gli effetti della mancata effettiva disponibilità dei fondi FAS di cui al Protocollo di Intesa del 27/06/2009 tra Regione Sardegna, ENAC e Sogeaal, sono stati ampiamente illustrati nelle precedenti relazioni accompagnanti i bilanci di esercizio dell'ultimo quinquennio.

Senza dilungarci nel ripercorrere le numerose tappe di lento avvicinamento alla concreta concessione dei detti finanziamenti, ricordiamo che gli stessi – per effetto di decurtazione disposta dal Governo centrale – nel corso del 2015 sono passati dagli iniziali 18,1 a 12,8 milioni di euro a valere sul fondo di sviluppo e coesione (FSC).

Nel corso del primo semestre 2016 la Società ha esitato entro i tempi previsti le procedure dirette all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte delle ditte appaltatrici (OGV), prodromiche al definitivo riconoscimento dei finanziamenti FSC.

Pertanto, nell'ambito delle disponibilità rivenienti dai ridetti finanziamenti, sono state avviate e concluse le seguenti attività:

- aggiudicazione dei lavori di "ampliamento e riconfigurazione viabilità aeroportuale" per un importo finanziato pari a 4.750.000 euro in seguito a procedura aperta all'offerta economicamente più vantaggiosa. Sono state inoltre avviate le procedure per il trasferimento di beni nei confronti del demanio dello stato e della provincia di Sassari;
- aggiudicazione dei lavori di "realizzazione nuova sala arrivi " per un importo finanziato pari a 1.880.000 euro, in seguito a procedura aperta all'offerta economicamente più vantaggiosa;
- aggiudicazione dei lavori di "realizzazione collegamento intermedio" per un importo finanziato pari a 1.000.000 di euro, in seguito a procedura aperta all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per tali interventi, come anticipato in premessa, è tuttora in corso l'istruttoria di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. da parte del Ministero dell'Ambiente.

Al riguardo, il MIBACT, a valle dello svolgimento del previsto iter e di una recente attività ispettiva svolta in loco, si è già espresso nel senso di escludere l'assoggettabilità al VIA degli interventi. La Società è al momento in attesa della relativa declaratoria formale.

Nel corso dell'anno sono state avviate le procedure per il rinnovo del Certificato di Aeroporto rilasciato da ENAC e, parallelamente, si è proceduto all'analisi e predisposizione della documentazione necessaria alla richiesta di conversione della "certificazione di aeroporto" secondo il nuovo standard europeo EASA che dovrà avvenire entro il 31/12/2017. Tale attività ha comportato e comporterà, nei prossimi anni, un importante impiego di risorse professionali del Gestore, soprattutto dell'area tecnica.

Attività Progettuali

Nell'ambito del progetto SAY! (Sardinia Around You!) di sviluppo delle capacità comunicative e promozionali dello scalo, si segnalano le seguenti attività:

- aggiudicazione per "fornitura ed installazione di un pannello multimediale per le comunicazione istituzionali e pubblicitarie" per un importo finanziato pari a 350.000 euro, a seguito di una procedura negoziata all'offerta economicamente più vantaggiosa;

- aggiudicazione per "fornitura ed installazione di monitor multimediali per le comunicazioni istituzionali e pubblicitarie" per un importo finanziato pari a 115.000 euro, a seguito di una procedura negoziata all'offerta economicamente più vantaggiosa;

Tutta la parte di ingegneria e predisposizione dei documenti di gara è stata eseguita dagli specialisti dell'Ufficio Tecnico della Società.

Attività Realizzative

Si è già relazionato in merito ai lavori del II lotto di riqualifica della vecchia aerostazione che hanno visto l'apertura della nuova Main Hall. L'intervento, oltre a migliorare la funzionalità del terminal e ad aumentare l'appeal commerciale, è il punto di riferimento per i prossimi interventi di riqualifica e ampliamento del terminal.

Nell'ambito dello stesso intervento sono stati avviati i lavori di realizzazione dei nuovi uffici operativi e il completamento della riqualifica delle facciate esterne.

Nell'ambito dei finanziamenti del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) si segnalano le seguenti attività:

- completamento delle lavorazioni relative alla "riqualifica pista di volo" e collaudo tecnico amministrativo da parte dell'ENAC;
- avvio e conclusione dei lavori di "Adeguamento recinzione guida planata" per un importo finanziato di 250.000 euro. L'intervento ha riguardato il rifacimento di circa 1000 metri lineari di recinzione in *prfv*, per adeguarlo alle norme di security aeroportuale. Le attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza sono state eseguite dagli specialisti dell'Ufficio Tecnico della Società;
- avvio e conclusione dei lavori di "Completamento pavimentazione asse di scorrimento del piazzale di sosta aeromobili" per un importo finanziato di 650.000 euro. L'intervento ha riguardato il rifacimento di circa 4000 m² di pavimentazione in conglomerato bituminoso in sostituzione di una preesistente pavimentazione in calcestruzzo. Anche in questo caso, l'attività di Coordinamento della Sicurezza è stata eseguita da personale interno;
- avvio dei lavori di "Adeguamento normativo della fascia di sicurezza (strip) della pista di volo per un importo finanziato di 2.500.000 euro. Tali lavori, relativi all'adeguamento della capacità portante della strip di pista e della durata di circa 160 giorni, ancora una volta sono stati curati, sia nell'attività di Direzione Lavori che di Coordinamento della Sicurezza, dagli specialisti dell'Ufficio Tecnico della Società.

Attività Manutentive

Di particolare rilievo l'avvio del nuovo "servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti e delle infrastrutture logistiche", affidato all'ATI "Consorzio integra - Tecnoservice" per un importo complessivo pari a 669 migliaia di euro, aggiudicato con ribasso superiore al 30%.

L'appalto prevede - oltre alla gestione, conduzione e manutenzione di tutti gli impianti e infrastrutture presenti all'interno del sedime e di pertinenza del gestore - anche un complesso di attività aggiuntive volte al risparmio energetico.

L'impatto ambientale

Il rumore prodotto dalle attività di volo è, senza dubbio, uno dei temi ambientali di origine aeronautica maggiormente critici. Sogeaal, attraverso il proprio sito web, rende pubblici gli indici *Lva* – ovvero gli indicatori della rumorosità – della settimana di maggior traffico nei tre quadrimestri di riferimento dell'anno.

Lo strumento individuato per monitorarne costantemente l'andamento fin dal 2013, consente di simulare gli scenari futuri del traffico aereo e il correlato impatto acustico nelle zone circostanti il sedime aeroportuale.

Le Operazioni

Ogni attività caratteristica si è svolta con regolarità, costanza e nel rispetto degli oneri assunti da Sogeaal al fine di garantire la qualità e la sicurezza di tutte le operazioni aeroportuali.

L'area di Movimento

Nell'ambito Safety, inteso come l'insieme delle azioni e attività caratteristiche dedicate a garantire la sicurezza delle operazioni aeroportuali che si svolgono sia nell'Area di Movimento che nel Terminal, sono stati mantenuti gli standard previsti dalla normativa nazionale e internazionale, con regolarità ed efficienza.

La corretta applicazione delle procedure operative, il coordinamento e l'assegnazione delle risorse infrastrutturali, nonché le costanti attività di verifica e monitoraggio, sono stati garanzia di regolarità e rispetto degli standard richiesti al Gestore aeroportuale.

Significativo il contesto estivo, durante il quale è stata ridotta la capacità ricettiva del piazzale aeromobili per l'esecuzione dei lavori straordinari riguardanti il rifacimento di metà della *Aircraft stand taxi-lane*. La manutenzione temporanea delle procedure, adattate all'importante mutamento delle condizioni operative, nonché l'attività di divulgazione, informazione e verifica, hanno consentito il regolare svolgimento delle operazioni anche nei momenti di picco del traffico.

Il servizio è stato assicurato da 7,5 risorse FTE (addetti safety) che garantiscono le azioni di monitoraggio e allontanamento volatili, controlli e agibilità ai fini della sicurezza operativa dell'Area di Movimento e da 4 responsabili in turno (airport duty manager - adm) che garantiscono l'applicazione di tutte le procedure inerenti la safety correlate alla gestione e mantenimento del Certificato di aeroporto rilasciato a Sogeaal.

Gli ADM gestiscono e coordinano le risorse aeroportuali e garantiscono le eventuali azioni legate all'applicazione dei Piani di Emergenza aeroportuali.

La *Bird Control Unit* è stata particolarmente impegnata nelle attività di monitoraggio e allontanamento volatili che hanno purtroppo fatto registrare un notevole aumento della presenza di volatili nel sedime aeroportuale, fenomeno che è in corso di studio. Ciò nonostante il rischio *Bird strike* non ha mai superato i parametri di soglia previsti dalla normativa grazie all'impegno profuso da tutta la struttura della BCU.

Le esercitazioni del Piano di Emergenza Incidente Aereo si sono svolte regolarmente.

Il 2016 ha visto la struttura del gestore fortemente impegnata, anche in gruppi di lavoro, allo studio e predisposizione delle attività per la conversione del certificato ai sensi del Reg. Ue n. 139/2014 previsto entro il 31/12/2017.

Non sono state segnalate criticità di rilievo e gli Audit svolti da Enac hanno rilevato una sostanziale regolarità di condotta.

Il Safety Management System

Anche nel corso del 2016 il Safety Management ha perseguito gli obiettivi prefissati dalla Politica di Sicurezza societaria e soddisfatto positivamente tutte le verifiche ispettive di competenza sia del Team di Certificazione e Sorveglianza Enac sia dei vettori aerei.

Il Safety Management ha costantemente verificato il corretto svolgimento delle operazioni aeroportuali in relazione al Regolamento CE 216/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, al Regolamento UE 139/2014 della Commissione, agli standard di sicurezza prestabiliti dalle direttive comunitarie ed internazionali ed ha proceduto alla valutazione ed alla stabilità del processo stesso al fine di moderare le potenziali deviazioni con azioni preventive e/o correttive.

Il Safety Board ed il Safety Action Group hanno stabilmente supportato l'Accountable Manager sia nell'attuazione della Safety Policy sia nella verifica delle conformità del SMS ai requisiti regolamentari.

Riunitosi sistematicamente, il Board ha valutato e condiviso i rischi per la Safety aeroportuale, i riscontri provenienti dal sistema di auditing ed i risultati delle analisi del Reporting System.

Sono stati convocati, con metodicità, sia il Safety Committee Aeroportuale che gli altri Committee programmati e/o sollecitati dai vari Enti del "Sistema Aeroportuale".

È stata incoraggiata la trasmissione delle segnalazioni volontarie su eventi correlati alla Safety nella c.d. "cultura non ritorsiva/no blame culture" orientata esclusivamente all'individuazione e soluzione delle problematiche e non alla ricerca di colpe/colpevoli.

Continua l'incessante fase formativa del personale sul Sistema.

Il Servizio Terminal e Facility, l'assistenza ai PRM

Le principali attività prestate nell'ambito dell'Unità Organizzativa Terminal e Facility, riguardano:



- cl'erogazione dei servizi di assistenza a terra ai Passeggeri con disabilità o a ridotta mobilità (PRM) in conformità al Reg. CE 1107/2006 e alla Circolare Enac Gen 02/A del 19/12/14;
- la gestione, in coordinamento con la Divisione Marketing, dei servizi erogati nel Terminal e nelle aree di parcheggio destinate all'Utenza e Operatori aeroportuale;
- il presidio Varco Arrivi.

Nell'ambito dell'assistenza ai PRM, il personale, adeguatamente formato secondo le direttive in vigore, fornisce assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta in arrivo e in partenza dall' Aeroporto di Alghero.

Ai passeggeri con speciali esigenze di assistenza è riservata particolare attenzione attraverso apposite procedure ed è facilitata l'accessibilità a tutti gli spazi aeroportuali grazie a strutture e servizi dedicati quali i posti auto gratuiti ubicati in prossimità degli ingressi e il sistema di chiamata nei parcheggi e nel Terminal direttamente collegati con la Sala Amica dedicata.

All'interno dello scalo non ci sono barriere architettoniche: l'accesso è garantito in tutte le aree della struttura.

Lo scalo è dotato sia di sedie a rotelle per uso interno al Terminal, sia di sedie tecniche per facilitare lo spostamento dei passeggeri PRM all'interno dell'aeromobile.

Gli 11 operatori dedicati all'assistenza, partecipano periodicamente a sessioni addestrative finalizzate a garantire un miglioramento continuo del servizio, sia per quanto riguarda l'assistenza tecnica che per quanto concerne la comprensione delle necessità del passeggero.

Nel corso dell'esercizio in esame il servizio di assistenza PRM ha effettuato 6.918 assistenze a passeggeri a mobilità ridotta. Si conferma un importante numero di assistenze erogate senza una prenotazione (pari a 1.251 unità) che tuttavia non fanno registrare disagi organizzativi e riflessi negativi sulla qualità del servizio erogato, comprovando l'efficacia del servizio.

Si evidenzia che, rispetto all'annualità precedente, il 2016 ha subito un calo del solo 3% di utenza PRM a fronte della contrazione dei passeggeri di c/a il 20%, .

Considerato che nel 2017 si prevede un lieve incremento del traffico passeggeri, si ipotizza che il dato delle assistenze PRM rimanga costante o, come da storico dei report, in aumento.

Relativamente alle tematiche di servizio ai passeggeri con disabilità e a mobilità ridotta, Sogeaal opera in costante confronto con le associazioni di categoria ANMIC e FISH, con l'obiettivo di trasmettere agli operatori nuove indicazioni utili per avvicinare, comunicare ed aiutare le persone con vari tipi di disabilità.

Per quanto alle indagini di *Customer Satisfaction*, la soddisfazione dei PRM partiti e arrivati da/all'aeroporto di Alghero si è attestata su livelli ottimi. Nessun reclamo è stato ricevuto rispetto al traffico totale di PRM.

La percezione sull'efficacia dell'assistenza ai PRM, sugli spazi dedicati per la sosta (Sala Amica), sulla cortesia e sulla professionalità del personale dedicato, si colloca tra il 97% e il 100% (obiettivo prefissato: 95%).

Per quanto invece riguarda il livello di accessibilità e fruibilità delle infrastrutture aeroportuali: parcheggi, citofoni, sale dedicate, servizi, il risultato è stato inferiore all'obiettivo proposto (76% vs 95%): al fine di migliorare il servizio offerto, per l'anno 2017 è stata programmata un'analisi dell'indicatore in tutte le sue variabili.

Di particolare rilevanza è stato l'adeguamento, a partire dal 1 settembre 2016, della relativa tariffa per i servizi ai passeggeri a ridotta mobilità, passando da €0,48 a €0,90.

Il servizio Terminal garantisce la gestione diretta delle aree parcheggio dedicate all'Utenza ed agli Operatori aeroportuali. L'aeroporto di Alghero è dotato di due aree parcheggio a pagamento, entrambe accessibili dalla viabilità interna dell'aerostazione, e di un'area destinata agli operatori aeroportuali cui si aggiunge un ulteriore spazio impiegato dagli autonoleggi.

L'orario di apertura della Cassa (presidiata) è fissato dalle 06:00 alle 24.00 e garantisce la presenza di un operatore fino all'arrivo dell'ultimo volo della notte per mezzo di 6 operatori che hanno il prioritario compito di assistere la Clientela nelle operazioni connesse al ritiro dell'auto e di monitorare le due aree di sosta Comfort e Low-Cost.

Gli addetti si occupano anche della gestione del sistema di ingresso alla Prima Corsia, garantendo la presenza di un operatore sin dalle 05:00 del mattino al fine di attivare il sistema e permettere, oltre all'accesso di tutti i soggetti autorizzati, anche quello dei rappresentanti delle istituzioni o di forze armate in servizio prive dei titoli aeroportuali.

Per quanto previsto dalla normativa in vigore e stabilito in sede di Comitato di Sicurezza Aeroportuale locale, al Servizio Terminal e Facility è affidato anche il presidio del varco arrivi allo scopo di impedire l'accesso non autorizzato di Utenti nell'area sterile Sala arrivi, ivi inclusi i passeggeri appena arrivati che volessero rientrare nell'area in oggetto. Sogeaal garantisce il presidio delle porte della sala arrivi dal lato land side, dal momento di blocco dell'aeromobile sino all'uscita dell'ultimo passeggero dalla sala.

Il presidio è assicurato da un gruppo di 6 operatori e la postazione di controllo è ubicata nel Terminal in area land-side nelle immediate vicinanze dell'uscita sala arrivi.

Tutti gli operatori dei servizi summenzionati sono peraltro costantemente impegnati ad assistere i passeggeri in transito e a facilitare il loro orientamento fra i vari servizi del Terminal.

Permane in capo al servizio il monitoraggio e il controllo delle attività nel Terminal con lo scopo di assicurare un alto livello di fruibilità dei servizi all'Utenza. Viene monitorata la disponibilità dei carrelli portabagagli, il processo di erogazione del servizio di pulizia e della qualità dello stesso:

inoltre, l'ordine e il decoro sono garantiti dalla regolare trasmissione, ai vari settori coinvolti, delle informazioni sulle anomalie rilevate giornalmente.

Nel 2016 il restyling della vecchia aerostazione e l'inaugurazione della Main Hall hanno consentito di elevare la qualità dei servizi offerti al passeggero: tutto il personale del servizio è stato coinvolto ancor di più nelle attività di ispezione e di controllo del Terminal, poiché lo stesso è stato interessato dall'intenso processo di riqualificazione delle aree comuni, delle facciate esterne, degli ingressi, degli uffici per gli Enti di Stato, della pavimentazione e dalla realizzazione di nuove aree destinate a nuove attività commerciali.

La Security

Rimane confermato l'innalzamento, da parte del Ministero degli Interni, delle misure di sicurezza sui passeggeri in partenza. È prevedibile che nel prossimo futuro si richiedano misure aggiuntive nelle aree aperte al pubblico.

È doveroso segnalare che il 12 luglio 2016, in esito al procedimento previsto dal Programma Nazionale di Sicurezza per l'accettazione dei Security Manager dei gestori da parte di Enac, l'Ente ha ratificato la candidatura sottoposta dalla nostra Società.

È necessario altresì informare dell'aggiornamento degli impianti EDS per il controllo dei bagagli da stiva, la cui sostituzione ha comportato un abbattimento dei costi per oltre il 50%, e un raddoppio delle performance del *Baggage Handling System* che, peraltro, è migliorato anche in termini assoluti di sicurezza grazie all'ulteriore implementazione di apparati per la registrazione e conservazione delle immagini e degli accessi degli *screeners*.

Anche l'attività operativa della security è stata influenzata dal calo del traffico passeggeri: le risorse GPG impiegate per far fronte al regolare svolgimento delle operazioni sono state quindi inferiori a quelle impiegate nell'esercizio precedente, ovvero 41,19 FTE contro le 42 FTE dell'annualità 2015.

Il servizio ha recepito, in termini di gestione globale, un elevato grado di efficientamento, principalmente indirizzato ad evitare l'aggravio di costi derivante dall'usuale impiego di risorse stagionali.

Da segnalare la contrazione dei costi delle manutenzioni e dei materiali di consumo per le attrezzature di controllo (RX ed ETD).

Tra le aree di miglioramento nell'ambito delle responsabilità recentemente attribuite al Gestore attraverso il Programma Nazionale di Sicurezza, vi sono state l'attività di videosorveglianza e pattugliamento, sulle quali la Società ha operato al fine di ogni utile perfezionamento mediante appalto del servizio (in itinere). Tutte le altre sono state assolte anche grazie all'efficacia della produzione ed alla gestione dei turni di lavoro mediante impiego di personale dell'area Security (i.e. Capo varco), garantendo risparmi pari a oltre 1 FTE.

Nei giorni antecedenti la chiusura dell'anno, si è proceduto a regolamentare il rinnovo delle tessere di ingresso per la Prima Corsia, che per varie ragioni di opportunità era stato posticipato al termine dei lavori nella Main Hall.

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono passati ai varchi di controllo 674.348 passeggeri contro gli 837.895 del 2015, e sono stati radiogenati 270.997 bagagli da stiva contro i 313.625 dell'anno precedente.

L'attività di Handling

Analizzando i dati di traffico, per quanto alla gestione delle risorse umane operanti in ambito handling si rileva l'importante contrazione delle FTE rispetto a quelle rilevate nell'annualità precedente grazie alla costante ottimizzazione delle logiche d'impiego.

Si registra, tuttavia, un peggioramento dell'indice di produttività rappresentato dal rapporto tra passeggeri transitati e singola FTE in forza, a causa della diminuzione del traffico.

Lo stesso dato misurato nei mesi di gennaio, febbraio e marzo (ovvero quelli non ancora interessati dalle cancellazioni di Ryanair), registra un miglioramento medio pari al 7,5% rispetto al 2015 riconducibile alla nuova policy finalizzata al complessivo efficientamento della forza lavoro.

Il peggioramento dell'indice di produttività, ha visto i suoi picchi nei mesi di spalla della Summer (aprile e maggio) e durante la parte iniziale della Winter 2016/2017, cioè quando l'incidenza delle cancellazioni operative di Ryanair e il termine del programma voli Summer hanno sommato i loro effetti.

Con riferimento agli Impiegati di Scalo, il 2016 segna una riduzione di FTE del 12% rispetto al 2015, più rilevante nella stagione Summer e, in particolare, tra giugno e settembre, dove la contrazione media è stata di 13 FTE rispetto a pari periodo dell'anno precedente nonostante l'aumento significativo dei ricorsi ai permessi di legge (congedo parentale, congedo straordinario, permessi ex L. 104).

L'ottimizzazione invernale è stata invece piuttosto contenuta, laddove a fronte delle 51 FTE in forza con contratti 12/12 a tempo indeterminato, il programma voli successivo alla chiusura della base Ryanair ha visto l'impiego effettivo di 39 FTE.

Rispetto ai mesi di novembre e dicembre della precedente stagione Winter, la riduzione è stata di 5 FTE riconducibili, sostanzialmente, al mancato ricorso alle proroghe effettuate invece nel pari periodo del 2015 per la copertura operativa degli stessi mesi e del programma voli invernale in generale.

Sotto il profilo dell'efficienza e della puntualità nell'erogazione del servizio le criticità operative sono state poche e limitate ai mesi di picco della Summer, nei quali tuttavia si è ricorso all'assunzione di 3 risorse con contratto a tempo determinato (1,68 FTE) a causa:

- nei mesi di giugno luglio agosto e settembre, dell'ulteriore e non prevedibile aggravio di concomitanze all'interno di fasce orarie già saturate;
- del citato incremento dei ricorsi ai permessi di legge (congedo parentale, congedo straordinario, permessi ex L. 104).

La modulazione di impiego delle tre risorse stagionali è stata ottimizzata per mezzo di contratti part-time misti a 20 ore settimanali nei mesi di giugno, luglio e settembre e 25 ore settimanali ad agosto, con ore lavorative prevalentemente distribuite nelle giornate di picco, ovvero mercoledì, sabato e domenica.

Di seguito la tabella riassuntiva dei dati FTE inerenti gli impiegati di scalo 2016 vs 2015.

Handling: addetti di scalo - rit - lead agent - tkt	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Totale FTE	Δ FTE 2016/2015	Δ % 2016/2015
FTE 2016	55,96	53,88	55,66	61,12	61,12	64,27	64,27	64,66	63,27	55,95	51,31	50,31	58,48	- 7,98	-12%
FTE 2015	56,25	55,73	57,51	67,86	70,51	75,22	74,78	80,71	80,45	65,34	56,18	56,95	66,46		

In considerazione della complessiva situazione, il completamento della formazione all'uso del nuovo DCS Alitalia (SABRE) e l'integrazione addestrativa indirizzata a tutti gli addetti di scalo (funzionale al principio della plurimansione, divenuto ormai parte essenziale delle dinamiche organizzative della struttura) sono stati pianificati nel periodo Winter per sfruttare le sacche di inefficienza, altrimenti qualificabili in esuberi, e perseguire il fine, non secondario, di alleggerire il monte ferie del personale.

Sono da segnalare positivamente gli effetti del percorso di collaborazione tra l'area handling ed il Servizio Performance (SPF) che ha portato alla valutazione delle dinamiche organizzative della struttura e alla verifica dei metodi di lavoro allo scopo di implementare e/o rimodulare i processi in un ottica di efficacia/efficienza e di stringente attenzione ai costi di produzione (rapporto Passeggeri/FTE vs valori medi dell'industria di riferimento).

Per quanto riguarda gli operatori di rampa, il Servizio Operatori (SOP) ha visto il 2016, rispetto al 2015, chiudersi con una riduzione pari all'11,22% di FTE. Anche in questo caso la contrazione è stata più rilevante durante la Summer, con l'eccezione dei mesi di giugno e luglio, ovvero quelli interessati dai lavori di riqualificazione del piazzale aeromobili (31 maggio - 8 agosto).

In questo periodo, infatti, a causa della chiusura degli stalli dal n. 8 al n. 12, ENAC, con ordinanza n° 3/2016, ha disposto l'impiego dei mezzi interpista per le operazioni di sbarco e imbarco da e per tutti gli stand in uso, limitando l'utilizzo dei percorsi pedonali predisposti *ad hoc* ai soli casi di indisponibilità dei suddetti mezzi, ovvero quando già impegnati in attività di sbarco e imbarco causando una maggiore necessità di risorse dedicate a questo servizio.

La riduzione degli operatori in termini di FTE, oltre alla contrazione dei voli è dovuta anche da alcune variazioni dell'organico in forza con contratto a tempo indeterminato, come di seguito riassumibili:

- licenziamento di una risorsa part time 20 ore, avvenuto nel mese di agosto;
- licenziamento di una risorsa full time nel mese di dicembre;
- ricollocamento presso l'Unità Operativa Terminal & Facility, dal mese di agosto, di una risorsa part time a 20 ore settimanali per sopraggiunte limitazioni alla mansione di Operatore Unico Aeroportuale.

Anche il periodo Winter, in particolare per quanto ai mesi di novembre e dicembre, ha fatto registrare un calo delle FTE e, anche in questo caso, come per il settore degli impiegati di scalo, si sono rilevate sacche di inefficienza, classificabili in un esubero pari a 8 FTE, realmente non necessarie alla copertura del traffico previsto sullo scalo che tuttavia non hanno purtroppo trovato un impiego alternativo.

Di seguito la tabella riassuntiva dei dati FTE SOP 2016 vs 2015.

Handling Assistenza Operazioni Pista	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	Ott	nov	Dic	Totale FTE	Δ FTE 2016/2015	Δ % 2016/2015
FTE 2016	42,40	41,88	43,18	45,78	49,40	57,86	57,50	57,21	57,21	48,38	38,25	38,41	48,12	-6,08	-11%
FTE 2015	47,74	43,74	43,14	54,83	62,27	62,79	62,79	65,56	65,56	56,20	43,18	42,66	54,21		

Così come avvenuto per gli impiegati di scalo, le sacche di inefficienza (FTE in esubero) riscontrate durante la Winter sono state sfruttate per estinguere il residuo ferie del personale SOP e attuare i *recurrent* formativi.

Ulteriore elemento caratterizzante l'esercizio 2016 per quanto riguarda le risorse umane in ambito handling è certamente quello inerente l'attività formativa, che è stata ottimizzata sotto ogni aspetto e ha condotto all'effettuazione – mediante formatori interni – di oltre 1.200 ore di addestramento (c/a 900 delle quali attribuibili alla sola formazione SABRE).

L'attività Cargo che include il trasporto merci e posta rimane assolutamente marginale. L'assenza sullo scalo di un agente cargo e della relativa infrastruttura prevista dalle norme, limitano il trasporto alle sole merci in-bound da parte dei vettori certificati.

Questo comporta l'effettuazione di un'attività minima, effettuata quasi esclusivamente da Alitalia (9,6 tonnellate nel 2016 contro 11,4 del 2015, per una variazione negativa del 15,8%).

Il dato non è di per sé analizzabile poiché non ascrivibile ad un'attività cargo strutturata, le relative variazioni sono pertanto non rilevanti.

Attualmente, l'unica previsione di crescita – sebbene marginale - può essere ricondotta al trasporto in-bound di radiofarmaci del quale Sogeaal si è fatta promotrice registrando un'esigenza del territorio e conseguendo le necessarie certificazioni non già per l'esigua opportunità di business quanto per la rilevanza sociale ad essa correlata.

Il trasporto dovrebbe avviarsi nel corso del 2017 con l'aggiudicazione del bando di affidamento della fornitura di radiofarmaci indetta dall'Azienda Sanitaria di Sassari.

Per quanto alla qualità dei servizi offerti, l'esercizio 2016, in continuità con il 2015, ha registrato ottimi feedback da parte dei vettori sia per quanto concerne le performance inerenti puntualità e Customer Care che per quelle relative agli aspetti commerciali afferenti la vendita dei servizi ancillari.

I risultati hanno visto l'aeroporto di Alghero primeggiare con frequenza e costanza, nelle classifiche settimanali e mensili, stilate dai vari vettori nell'ambito dei loro network.

Positivi riscontri giungono anche dalle rilevazioni della qualità dei servizi aeroportuali, effettuate dall'azienda incaricata da Sogeaal in ottemperanza a quanto normato da ENAC per la redazione della Carta dei Servizi aeroportuali che hanno fatto registrare ulteriori miglioramenti rispetto all'esercizio precedente ad eccezione di due aspetti inerenti i tempi di riconsegna bagagli e i tempi d'attesa al check-in.

Questi aspetti scontano infatti, da un lato, i lavori di riqualificazione che hanno interessato il piazzale aeromobili dal 31 maggio all'8 agosto che, inevitabilmente, hanno creato problemi nella movimentazione in piazzale e, dall'altro, i limiti infrastrutturali del nastro trasportatore presente presso i banchi accettazione durante le giornate e gli orari di picco

Ancora in tema di qualità dei servizi, in particolar modo dei servizi di rampa, nel 2016 il Servizio Manutenzione Mezzi è stato affidato al SOP e, in continuità con gli esercizi precedenti, ha registrato ottime valutazioni negli audit da parte dei vettori, spesso focalizzati sul solo Maintenance Department.

La struttura, nel rispetto di tutti i riferimenti normativi e delle prescrizioni tecniche indicate dalle case costruttrici, effettua in-house la maggior parte delle lavorazioni, ad eccezione degli interventi di carrozzeria e di quegli interventi straordinari che richiedono attrezzature non in dotazione all'azienda, tenendo costantemente presente i fattori economici degli interventi.

Gli interventi esterni, nel corso del 2016 sono valorizzabili in c/a 55 migliaia di euro relativi alla manutenzione straordinaria, ascrivibili alla vetustà di parte del parco macchine, e più esattamente degli ambulift B5 e B6, di un bus Iveco, della scala F2, del trattore elettrico Charlatte, del trattore ATA C3 e del GPU Hobart, ed hanno comportato un incremento del costo di tali manutenzioni dell'11% rispetto al 2015.

I costi inerenti la gestione delle risorse strumentali che riguardano i consumi di carburante per autotrazione nel corso del 2016 sono stati pari a 88.500 litri contro i 90.000 litri del 2015: una riduzione dei consumi non proporzionale alla contrazione dei movimenti ma, di fatto, giustificabile dal massiccio impiego dei Cobus imposto da ENAC durante i lavori di riqualificazione del piazzale aeromobili, avuti dal 31 maggio all'8 agosto.



Ulteriori spese volte all'integrazione minima del parco mezzi – sottodimensionato già da alcuni anni – e al reintegro dei mezzi dismessi, hanno visto, nel corso del 2016, l'acquisizione delle seguenti attrezzature:

- 1 Cargo Loader Airport 2000 mod. AR350 (in sostituzione dell'ormai dismesso FMC JP/PL2);
- 2 scale passeggeri TIMSAN mod. TPS 4000;
- 1 GPU Bertoli mod 20F/120T (90KvA);
- 19 carrelli porta bagagli TIMSAN;

per una spesa complessiva che, grazie al supporto del Servizio Acquisti, è stata contenuta in 189 migliaia di euro.

L'Organizzazione e le Risorse Umane

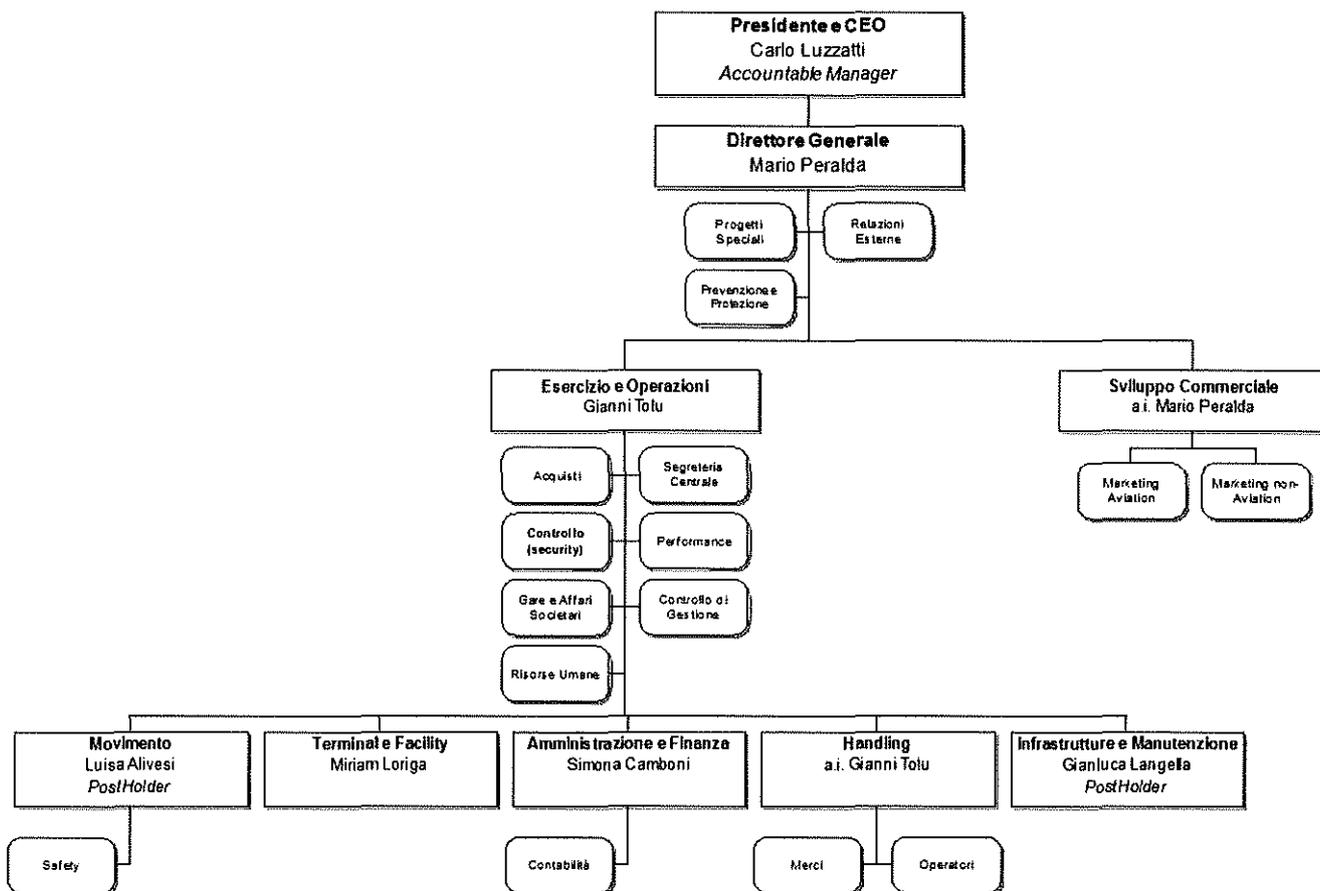
Come per gli altri contesti oggetto d'analisi, nell'annualità in corso l'andamento generale è rimasto in linea con quello prefissato dall'adozione delle HR policy perseguite dal management dal 2010.

Dal 1° gennaio 2016 tutto il personale turnista full time osserva l'orario contrattualmente previsto e pari a 38,5 ore settimanali, uniformandosi così al resto del personale e generando un netto miglioramento soprattutto in termini di ottimizzazione delle risorse in turno.

L'orario di lavoro del personale *part time* è stato aumentato in coincidenza con il *peak period* e sono state smaltite quante più ferie residue maturate negli anni precedenti.

Al termine del 2016, al fine di regolamentare in maniera ancora più puntuale alcuni comportamenti, le procedure applicative del CCNL istruite nel mese di dicembre 2015 sono state perfezionate con l'emanazione di un ordine di servizio rivolto alla modifica degli assetti organizzativi che teneva conto sia del calo del traffico che delle possibilità offerte dal D.Lgs. n. 81/2015 e degli obblighi di cui all'aggiornato Piano Nazionale della Sicurezza (Ediz. 2 del 09/06/2015),

L'organigramma aziendale veniva quindi modificato come nell'illustrazione che segue.



Relazioni industriali

Il 2016 è stato un "annus horribilis" per quanto concerne la qualità delle relazioni industriali che hanno conosciuto veri e propri momenti di scontro culminati in rumorose manifestazioni di protesta organizzate dalle OO.SS., con la partecipazione di politici locali, durante le quali alcune sigle hanno manifestato esplicitamente la loro volontà di sabotare il processo di privatizzazione disposto dalla Proprietà.

Va segnalato che, su istanza della UIL Trasporti, il 14 marzo 2016 la Commissione di Garanzia Sciopero deliberava l'apertura di un procedimento di valutazione dei comportamenti di Sogeaal nell'ambito degli adempimenti previsti in occasione dell'azione proclamata il 12 febbraio 2016.

Tuttavia, la stessa Commissione – con Delibera 16/204 dell'11 maggio 2016 – ha determinato che non sussistevano i presupposti per procedere a valutazione negativa dei comportamenti della Società.

Dati impiego

Sebbene in assenza di accordi con le sigle sindacali, l'Azienda ha comunque dato corso ad alcune stabilizzazioni ritenute necessarie a salvaguardia degli investimenti effettuati.

Pertanto, nel corso dell'esercizio 2016 si è dato corso:

- alla stabilizzazione nel settore Security di 4 unità con contratto part time verticale/misto, con prestazione lavorativa distribuita nell'arco dell'anno;
- alla stabilizzazione nel settore Operatori di 6 unità con contratto part time verticale/misto, con prestazione lavorativa distribuita nell'arco dell'anno.

Tutte gli interventi di cui sopra sono state effettuati presso la DTL e i relativi contratti di lavoro sono stati stipulati ai sensi delle norme previste dal D.Lgs. n. 81/2015.

Inoltre, si sono registrate:

- 1 uscita per superamento periodo di comporta;
- 1 uscita per effetto - in sede di appello - dell'annullamento della sentenza di reintegro intervenuta nel 2015;
- 1 uscita, effetto di dimissioni, nel secondo semestre dell'anno;
- 2 collocamenti a riposo per raggiunti requisiti pensionistici;
- 3 uscite per licenziamento giusta causa.

Pertanto, il numero complessivo dei dipendenti alla data del 31/12/2016 è pari a 264 unità di cui una (1) impiegata a tempo determinato.

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
tabella A - tempo indeterminato					
Dirigenti	1	1	1	1	1
Quadri	11	11	11	12	9
Impiegati	117	118	120	122	123
Security	41	44	44	42	45
Operai	88	86	86	83	85
totale A	258	260	262	260	263
tabella B - tempo determinato					
Impiegati	1	1	2		1
Security			1	1	
Operai			1		
totale B	1	1	4	1	1
totale A+B	259	261	266	261	264

Al fine di sostenere l'attività operativa nei periodi di picco, l'Azienda si è anche avvalsa di collaborazioni a tempo determinato – sebbene in misura minore rispetto agli anni precedenti – attingendo dal bacino dei lavoratori stagionali.

Inoltre, in ragione della rinnovata convenzione con l'Assessorato al Turismo della Regione Sardegna per la gestione del punto di Informazione Accoglienza Turistica (IAT), sono state impiegate figure altamente specializzate impiegate per il tramite di contratti in somministrazione.

Costo del lavoro

La seguente tabella illustra l'organico medio annuo espresso in *Full Time Equivalent*, il complessivo costo retributivo e quello medio espressi in euro.

Anno	FTE	Costo retributivo	Costo medio
2012	231	9.647.689	41.846
2013	230	9.404.278	40.858
2014	243	9.719.061	39.973
2015	242	10.054.760	41.549
2016	227	9.521.822	41.946

Il costo medio risulta pari a 42 migliaia di euro, in lieve aumento rispetto al 2015, in ragione degli aumenti retributivi avvenuti a luglio 2016 e previsti nell'ultimo rinnovo del CCNL.

La formazione

L'attività svolta nel 2016, in termini numerici, è omogenea con quella erogata nel corso del 2015: i valori che presentano il maggiore scostamento sono quelli relativi alle ore di formazione interna non codificata che marcano un deciso incremento.

Nel 2016 il sistema Arco, da tempo utilizzato per l'assistenza ai vettori (soprattutto Alitalia) e ai passeggeri, è stato definitivamente sostituito dal sistema Alitalia Sabre. L'avvicendamento è stato assistito da un team di trainer interni certificati dal Centro Addestramento Alitalia che ha seguito la formazione e l'abilitazione degli impiegati di scalo introducendoli all'uso del nuovo sistema dedicato alle attività di Check-In, Load Managing, Reservation & Ticketing.

Come già spiegato, tale attività addestrativa è stata ottimizzata distribuendola nel periodo di riduzione del traffico dei voli.

A seguito dell'acquisizione di nuove apparecchiature radiogene Smiths Detection, è intervenuto un adeguamento tecnico addestrativo dispensato dai tecnici installatori della ditta costruttrice.

La gestione dell'addestramento periodico in modalità training on the job per tutto il personale addetto ai controlli di sicurezza è stata affidata ai Capoverco e Supervisor Security in coordinamento con l'istruttore certificato interno.

Il training è stato completato, conformemente a quanto disposto dal Manuale ENAC per la formazione Security, con la parte teorica annuale prevista in aula - con istruttore - unitamente all'addestramento predisposto annualmente sulla piattaforma CBT di simulazione dei test di riconoscimento delle immagini di bagagli.

In tema Security, l'istruttore certificato interno ha inoltre predisposto la formazione sulle procedure di accesso con scorta a favore dei Supervisor Security e del personale del Servizio Safety, al fine di garantire la continuità dell'erogazione di autorizzazioni e permessi aeroportuali per supplenza alternata, in caso di esigenze di servizio, agli addetti Ufficio Tesseramento.

Sempre in ambito Security, il servizio formativo è stato esteso, a pagamento, anche a terzi esterni all'azienda, e particolarmente agli istituti di vigilanza per quanto concerne le attività di controllo degli accessi aeroportuali, di sorveglianza, di pattugliamento (categoria A5) e di ispezione dei veicoli (Categoria A4).

Su richiesta del vettore Easyjet, è stata predisposta in autoformazione una campagna istruttiva sulla sensibilizzazione alla gestione di ausili elettrici alla mobilità, rivolta al personale impiegato nell'assistenza dei PRM, con test di apprendimento finali sulle procedure specificamente richieste.

Come da planning annuale, il settore Handling ha effettuato gli aggiornamenti formativi

- per gli operatori Apron, sulle operazioni ed i mezzi di rampa, sulle attività di Check-in, Lost & Found e sulle procedure di controllo documentale;
- per gli agenti di rampa sul rafforzamento delle conoscenze procedurali e operative (training on the job);

Il numero di formatori interni nel settore Handling è stato incrementato di un'unità, nominando un secondo formatore per i mezzi e le operazioni di assistenza all'aeromobile, dedicato, al momento, alle sole procedure di conduzione ed erogazione De-Icing/Anti-icing per le quali è stato appositamente certificato.

Unitamente all'aggiornamento annualmente disposto per la funzione di operatori Bird Control Unit a cura della docenza esterna Bird Control Italy, il personale del Servizio Safety è stato interessato da un intenso programma di refreshment gestito degli ADM e distribuito nel corso dell'anno, relativo alle procedure operative del Manuale d'Aeroporto rivisitate e implementate sulla base di quanto sancito dal nuovo Regolamento EU 139/2014.

I dati riferiti alle ore erogate nell'ambito della formazione esterna registrano un'apprezzabile diminuzione.

Nel 2016 è proseguito il rapporto con alcuni fornitori esterni di formazione certificata (Meridiana per i Dangerous Goods, Geasar per la certificazione triennale degli operatori al centraggio e per le procedure De-Icing/Anti-icing).

Da segnalare, nell'ambito e a completamento della specifica attività formativa esterna erogata nel 2016, il conseguimento dell'idoneità tecnica dei nostri addetti alla lotta antincendio ed alla gestione dell'emergenza, a seguito del superamento delle prove d'esame tenutesi presso il Comando provinciale del VV.F di Sassari.

Infine nel primo semestre del 2016 si è concluso il progetto di assessment sulla valutazione delle competenze che ha coinvolto 19 figure di coordinamento.

Finalità dell'intervento è stata quella di sviluppare competenze professionali di tipo trasversale che fanno riferimento ad abilità di lettura del contesto (dell'organizzazione e delle situazioni concrete nelle quali ci si trova ad operare), alla messa a punto di strategie di azione ed alla capacità di relazionarsi a tutti i livelli.

Gli obiettivi del progetto proposto sono stati quelli di trasmettere ai partecipanti la consapevolezza delle capacità richieste dal proprio ruolo per affrontare e superare le delicate fasi di cambiamento e innovazione che coinvolgono ogni realtà aziendale.

Al termine del 2016, pur in presenza delle ricordate tensioni sindacali, le OO.SS. hanno inteso condividere l'opportunità di un progetto di formazione finanziata che ha come obiettivo quello di ampliare le competenze dei propri dipendenti sui seguenti temi:

- formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- corsi di *customer care* del personale front line per migliorare l'attenzione verso i bisogni dell'Utenza;
- controllo di gestione;
- lingua inglese;
- corsi di formazione atti a certificare i formatori interni.

Di seguito, il prospetto riepilogativo.

DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ FORMATIVA SOGEEAL NELL'ANNO 2016						
FORMAZIONE INTERNA					TOTALI	
CORSI CODIFICATI	N. PARTECIPANTI	757	CORSI NON CODIFICATI	N. PARTECIPANTI	142	899
	ORE FORMAZIONE EROGATA	748		ORE FORMAZIONE EROGATA	1.305	2.053
	ORE FORMAZIONE RIVERSATA	2.412		ORE FORMAZIONE RIVERSATA	2.027	4.439
	NUMERO CORSI SVOLTI	40		NUMERO CORSI SVOLTI	8	48
	NUMERO FORMATORI					31
FORMAZIONE ESTERNA					TOTALI	
CORSI CODIFICATI	N. PARTECIPANTI	123	CORSI NON CODIFICATI	N. PARTECIPANTI	88	211
	ORE FORMAZIONE EROGATA	94		ORE FORMAZIONE EROGATA	102	196
	ORE FORMAZIONE RIVERSATA	528		ORE FORMAZIONE RIVERSATA	392	920
	NUMERO CORSI SVOLTI	5		NUMERO CORSI SVOLTI	7	12
	NUMERO FORMATORI					10

Servizio Prevenzione e Protezione

Nel corso dell'anno 2016 il SPP ha traguardato il proprio primario obiettivo, conseguendo il pressoché totale azzeramento degli infortuni sul lavoro e sostenendo lo svolgimento delle attività aeroportuali nelle prefissate condizioni di sicurezza sul lavoro.

Il Servizio procede nella valutazione incessante sia dei rischi professionali che di quelli interferenziali al fine di mitigare potenziali pericoli con azioni preventive e predittive.

Costante attenzione è rivolta alla formazione, informazione e addestramento del personale attraverso pianificati e adeguati incontri con i dipendenti.

Identica attenzione è indirizzata alla "promozione della cooperazione ed al coordinamento" volti a ridurre al minimo i rischi da interferenze introdotti dalle attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Per ottemperare a quanto disposto dall'Unico Testo, dal DM 10/03/98 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, la struttura ha conseguito le ulteriori certificazioni necessarie attraverso i corsi richiesti.

La Qualità

Per Sogeaal, la Qualità rappresenta un valore primario, trasversale a tutti i processi aziendali. Per tale motivo la Società si impegna all'applicazione rigorosa ed al miglioramento continuo del Sistema di Gestione della Qualità, portando avanti il piano di potenziamento dell'infrastruttura e di perfezionamento della qualità dei servizi a disposizione dei passeggeri.

Nel corso del 2016, la Qualità ha assunto ancor maggiore considerazione nel contesto organizzativo aziendale, inserendosi a fondamento dell'istituzione del Servizio Performance, finalizzato al mantenimento di elevati standard qualitativi nella gestione dei processi e nella ricerca dei massimi livelli di soddisfazione del passeggero.

Certificazione ISO – Il Sistema

In occasione dell'audit di sorveglianza del dicembre 2016 volto al mantenimento del certificato triennale secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008, Sogeaal ha ottenuto positivo riscontro da parte del Certificatore.

Carta dei servizi: la Customer Satisfaction e gli Indicatori di Qualità

Per monitorare i livelli di Qualità erogata e rilevare la *customer satisfaction* presso lo scalo sono state condotte 665 interviste ai passeggeri, eseguite da personale di una società esterna, debitamente certificata.

Parallelamente, ha avuto luogo l'analisi degli indicatori c.d. oggettivi, in relazione a diversi aspetti del servizio.



L'errore statistico associato a tale numerosità campionaria è = 2,3%, quindi positivo rispetto al parametro minimo previsto dalla normativa di riferimento.

La Circolare ENAC GEN-06 (All. 2 - Metodologia, pag.11) dispone infatti, per gli aeroporti con traffico compreso tra 600.000 2 milioni di passeggeri, un campione minimo di 600 interviste, con errore statistico associato del $\pm 4\%$.

I sondaggi prevedono risposte su scala pari (come suggerito da ENAC).

Come si evince dalla tabella alla pagina successiva, gli standard qualitativi fissati da Sogeaal ed i giudizi dei passeggeri circa il servizio ricevuto all'Aeroporto di Alghero sono certamente elevati.

Indicatori di qualità

Indicatore	Obiettivo 2016	Risultato 2016
Percezione complessiva sul servizio di controllo di sicurezza delle persone e dei bagagli a mano	94%	98%
Percezione complessiva sul livello di sicurezza personale e patrimoniale in aeroporto	95,5%	97%
Percezione complessiva sulla regolarità e puntualità dei servizi ricevuti in aeroporto	93,5%	96%
Percezione complessiva sul livello di pulizia e funzionalità delle toilette	96%	96%
Percezione complessiva sul livello di pulizia in aerostazione	88,5%	93%
Percezione complessiva sulla disponibilità di carrelli portabagagli	82%	98%
Percezione sull'efficienza degli impianti di climatizzazione	96,5%	96%
Percezione sul livello di comfort complessivo dell'aerostazione	85,5%	95%
Percezione sulla connettività del <i>wi-fi</i> all'interno dell'aerostazione	65,5%	80%
Percezione sulla disponibilità di postazioni per la ricarica di cellulari/laptop nelle aree comuni	66,5%	85%
Percezione sulla disponibilità /Qualità/Prezzi dei Negozi/edicole	70,5%	84%
Percezione sulla disponibilità /Qualità/Prezzi dei Bar/Ristoranti	70,5%	72%
Percezione sulla disponibilità di distributori di bibite/snack riforniti	87,5%	83%
Sito web di facile consultazione e aggiornato	93,5%	87%
Percezione sull'efficacia dei punti informazione operativi	92%	96%
Percezione sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica interna	92,5%	98%
Percezione sulla professionalità del personale	97%	99%
Percezione complessiva sull'efficacia e accessibilità dei servizi di informazione al pubblico	92,5%	95%
Percezione sul servizio di biglietteria (se utilizzato)	97,5%	98%
Percezione del tempo di attesa al check-in	91%	96%
Percezione del tempo di attesa al controllo passaporti	91%	100%
Percezione sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica esterna	92%	87%
Percezione sull'adeguatezza dei collegamenti città/aeroporto	80,5%	73%

Dodici indicatori di *Customer Satisfaction* su ventisei riportano un livello di soddisfazione pari o superiore al 95%, con Sicurezza personale, Sicurezza patrimoniale, Disponibilità di carrelli, Segnaletica interna, Professionalità del personale, Servizio di Biglietteria e Percezione al controllo passaporti, che registrano un livello pari o superiore al 98%.

Solo due indicatori su trentadue riportano un livello di soddisfazione inferiore all'80%, denotando una relativa maggiore criticità: Disponibilità/Qualità/Prezzi dei Ristoranti e Adeguatezza dei collegamenti città/aeroporto.

Come detto, nel 2016 i servizi erogati hanno raggiunto apprezzabili livelli di giudizio nella quasi totalità degli indicatori. In linea con i risultati dell'anno precedente gli indicatori relativi alla percezione sul livello di pulizia sia in aerostazione che nelle toilette, rispettivamente con 97% e 93% di grado di soddisfazione, superando gli obiettivi fissati.

Per gli indicatori la cui "promessa" al passeggero non è stata raggiunta, ci si attesta comunque su livelli più che accettabili, pur essendo doverosamente migliorabili. Il calo dei valori rispetto allo standard fissato trova motivazione nelle argomentazioni esposte di seguito.

In lieve diminuzione la soddisfazione relativa alla disponibilità di distributori forniti di bibite e snack e la percezione sul sito web, così come la percezione relativa alla segnaletica esterna e all'adeguatezza sui collegamenti città/aeroporto, rispettivamente fissati all'87% vs 92% e 73% vs 80,5%.

I tempi di attesa sono invece in lieve discesa rispetto a quanto rilevato nell'annualità precedente, ma non hanno condizionato negativamente la performance e la percezione complessiva degli utenti, se si considera che anche laddove lo scostamento è più importante (si veda tempo di attesa al check-in 20 minuti contro i 9 fissati) il livello di soddisfazione si attesta al 96%, con ben 5 punti percentuali in più rispetto all'obiettivo fissato.

Il dato negativo appare giustificato dai rallentamenti che si sono verificati, soprattutto in alta stagione, ai nastri bagagli: effetto di problematiche sugli apparati radiogeni da stiva (poi sostituiti) che hanno comportato il crollo dell'indicatore suddetto.

Gestione reclami

Come di consueto, anche nel 2016 la gestione dei reclami ha dimostrato un'alta sensibilità riguardo alla centralità del passeggero.

Nel corso del 2016 sono pervenuti solo 5 reclami a carico di Sogeaal, relativamente al campo di applicazione per cui è certificata. Il tempo medio di evasione dei reclami nel corso dell'anno è stato eccellente: 8 giorni, ben entro i 30 giorni previsti dalla norma,

A tutte le segnalazioni, comprese quelle giudicabili immotivate ed inconsistenti, è stato dato riscontro, nello spirito di maggior attenzione al cliente e nella costante ricerca del miglioramento del servizio reso in aeroporto.

Le Relazioni Esterne e la Comunicazione

SOGEAAL nel corso del 2016 ha mantenuto e sviluppato relazioni istituzionali con Stampa, Enti ed Associazioni Culturali, Sportive, di Categoria e Benefiche del territorio.

Stampa e Media

Nell'ambito del rapporto con i media locali e nazionali, sono state organizzate le seguenti iniziative:

- **2 conferenze stampa** per la presentazione di:
 - o **Network Contingency Plan Summer 2016.**
 - o **Esiti della Procedura di selezione del Socio Privato per SOGEAAL S.p.A.**
- **27 fra comunicati e note stampa**, relativi alle attività istituzionali svolte dalla SOGEAAL, alle comunicazioni delle compagnie aeree che operano sullo scalo di Alghero ed alle manifestazioni promosse dalla Società di Gestione.

Comunicazione

SOGEAAL utilizza costantemente le Newsletter per diffondere, unitamente ai media, informazioni e notizie sulle principali attività dell'Aeroporto (attività istituzionali, attivazione di nuovi collegamenti, diffusione della programmazione voli, promozione delle manifestazioni, ecc.).

Nel 2016 sono state prodotte 54 Newsletter pubblicate sul sito web della Società e sul sistema di WiFi TV.

WiFi TV è un innovativo sistema di comunicazione ed intrattenimento che, senza intervenire sul consumo del traffico telefonico dell'Utenza, permette la capillare diffusione, all'interno dell'aerostazione, di qualsiasi tipo di informazione che può quindi essere vista sugli smartphone, tablet e computer portatili di tutti coloro che transitano nell'Aeroporto di Alghero.

Manifestazioni

SOGEAAL si è fatta promotrice e/o partner delle seguenti manifestazioni:

- **VIAGGIATORI**, mostra allestita dal Maestro Franco Nonnis nella Sala Main Hall dell'aerostazione.
- **INAUGURAZIONE NUOVA MAIL HALL**, avvenuta alla presenza delle massime cariche politiche, amministrative, militari e religiose. Al termine della cerimonia è stato offerto un concerto del Coro Polifonico Turritano.

Solidarietà

SOGEAAL, mediante ospitalità negli spazi dell'aerostazione e inserimento nella WiFi TV dell'Aeroporto di Alghero dei video realizzati dalle Associazioni, ha sostenuto le seguenti attività benefiche e campagne di sensibilizzazione:

- **AICCA** – Associazione Italiana Cardiopatici Congeniti – raccolta di fondi per l'acquisto di un defibrillatore da donare ad una Scuola primaria del territorio.
- **AISM** – Associazione Italiana Sclerosi multipla – LA GARDENIA e LA MELA
- **TELETHON** – Fondazione per la ricerca scientifica per le malattie genetiche rare – Maratona Telethon
- **FIA** – Fondazione Italiana per l'Autismo – Campagna per l'autismo.

Campagne Pubblicitarie

L'Aeroporto di Alghero nel 2016 si è promosso attraverso due importanti attività pubblicitarie in qualità di partner *media* e di eventi svolti sul territorio di riferimento.

- **SARDINIA OPEN 2016**: il marchio ALGHERO AIRPORT Sogeaal è stato inserito in tutto il materiale promozionale dell'evento sportivo svoltosi in Alghero dal 3 al 7 maggio 2016.
- **RALLY ITALIA SARDEGNA**: ALGHERO AIRPORT Sogeaal è l'aeroporto ufficiale della manifestazione ed inserito in qualità di main sponsor in tutto il materiale promozionale dell'evento sportivo svoltosi in Sardegna dal 9 al 12 giugno 2016.
- **BUONGIORNO ALGHERO**: il marchio di ALGHERO AIRPORT Sogeaal è stato inserito nella campagna pubblicitaria sul sito di informazione telematica dal 16 agosto al 7 novembre.
- **RADIO MONTE CARLO**: il marchio di ALGHERO AIRPORT Sogeaal è stato inserito nella campagna pubblicitaria sviluppata sul sito internet della nota Radio internazionale dal 26 dicembre per una settimana.

La Privacy: documento programmatico sulla sicurezza

Con il D.L. 5/2012, *Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 35 del 4 aprile 2012, il Legislatore ha variato l'art. 34 del D.Lgs. 196/03 ed il Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza di cui all'Allegato B, sopprimendo l'obbligo di redazione e aggiornamento del documento programmatico della sicurezza.

Rimangono inalterati gli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 al fine di garantire la tutela dei dati personali trattati.

Per il tramite del Titolare e del Responsabile Privacy vengono garantite costantemente tutte le misure di protezione dei dati personali.

Il 24 maggio 2016 è entrato ufficialmente in vigore il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) in data 4 maggio 2016, che diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a

partire dal 25 maggio 2018, quando dovrà essere garantito il perfetto allineamento fra la normativa nazionale in materia di protezione dati e le disposizioni del Regolamento.

Il Regolamento è parte del cosiddetto Pacchetto protezione dati, l'insieme normativo che definisce un nuovo quadro comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli Stati membri dell'UE e comprende anche la Direttiva in materia di trattamento dati personali nei settori di prevenzione, contrasto e repressione dei crimini.

La Direttiva, pubblicata in GUUE insieme al Regolamento e vigente dallo scorso 5 maggio, dovrà essere recepita dagli Stati membri entro due anni.

Il Contenzioso

Di seguito si riepilogano i principali contenziosi che, nel corso del 2016, hanno avuto significativi sviluppi giudiziari e stragiudiziali.

Fondo servizio antincendio Vigili del Fuoco

Ai sensi della legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007), art. 1, c. 1328, viene istituito il c.d. Fondo antincendio, alimentato dalle società di gestione aeroportuale in proporzione al traffico generato, al fine di ridurre il costo – a carico dello Stato – del servizio antincendio prestato negli aeroporti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Tuttavia, con l'entrata in vigore delle disposizioni del comma 3 bis di cui all'art. 4 del DL 185/2008, introdotto dalla Legge di Conversione n. 2/2009, le risorse del fondo vengono destinate anche a finalità del tutto estranee a quelle inizialmente previste dalla Finanziaria 2007.

Al riguardo, So.Ge.A.AL. – insieme ad altre società di gestione aeroportuale – presentava ricorso innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, Sezione n. 63, che con sentenza 440/63/10, depositata il 12 maggio 2014, ha ritenuto fondato ed accolto il ricorso proposto in sede tributaria, qualificando l'onere imposto dalla legge a carico dei gestori aeroportuali come tributo di scopo e riconoscendo la propria giurisdizione.

La Commissione Tributaria Regionale di Roma vedeva proposto appello dalle Amministrazioni resistenti avverso la sentenza della CTP Roma n. 440/63/10 (R.G.R. n. 2671/2011), per sollevare il vizio di legittimità costituzionale delle norme istitutive il fondo nonché la illegittimità dei successivi provvedimenti attuativi.

Con sentenza n. 4588/2013 (che aveva affermato la giurisdizione del giudice tributario) anche la sentenza della CTP Roma n. 10137/51/14 (ormai passata in giudicato) statuiva che le società ricorrenti *“alla luce del presupposto normativo che ha istituito il primigenio fondo antincendio, non sono tenute a corrispondere alcunché per finalità diverse da quelle che non siano l'attivazione del servizio antincendio e l'utilizzo dei vigili del fuoco e dei relativi mezzi per finalità unicamente di tutela degli aeroporti”*.

In data 24 marzo 2014 si è ritualmente notificato alle Amministrazioni resistenti il ricorso in riassunzione dei procedimenti riuniti e decisi dal TAR Lazio con la sentenza n. 4588/13, passata in giudicato, con cui era stata declinata la giurisdizione a favore della Commissione Tributaria.

Il ricorso è stato instaurato presso la CTP di Roma con RGR n. 14366/2014 al fine di non fare decadere e mantenere in essere tutte le domande specifiche ed i vizi sollevati innanzi il giudice amministrativo.

I giudici, nel corso dell'udienza del 27 ottobre 2014, rilevata la pendenza del contenzioso RGS n. 14366/2014, al fine di evitare un conflitto di giudicati e per pronunciarsi complessivamente sulla tematica in oggetto, hanno così disposto la riunione dei due procedimenti e la loro trattazione congiunta.

Confermata l'efficacia di sentenza passata in giudicato del pronunciamento della CTP Roma n. 10137/51/14 ne è conseguita la valida decisione di liberare la quota di contribuzione 2009. Allo stesso tempo la Società ha validamente chiesto sia al giudice civile che al giudice tributario un accertamento definitivo sulla debenza delle quote di contribuzione degli ulteriori anni, che sono opportunamente accantonate in bilancio.

Con nota ENAC del 29.05.15, prot. 0058853, l'Ente monitore determinava l'ambito soggettivo ed oggettivo di contribuzione al Fondo Antincendio sulla base del traffico aereo registrato nel 2014. In data 28/07/2015 So.Ge.A.AL. (insieme alle altre società di gestione aeroportuali coinvolte) ha instaurato innanzi la CTP Roma (R.G.R. n. 16038/2015) apposito giudizio avverso quanto stabilito dalla menzionata Enac.

In forza delle sentenze passate in giudicato e della ulteriore giurisprudenza intervenuta, si è quindi venuta a determinare la legittima aspettativa a una coesione positiva di tutte le controversie in corso cui ha però fatto seguito, da ultimo, un apposito intervento del Legislatore finalizzato a modificare *ab origine* la disciplina del Fondo Antincendi al fine di incidere su tutte le controversie in favore delle Amministrazioni. E, infatti, in data 30 dicembre 2015, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 208/2015 che, all'articolo 1, comma 478, ha disposto una innovativa integrazione dell'art. 39-bis, comma 1, del DL 159/2007 convertito con modificazioni dalla L. 222/2007, introducendovi a partire al 1 gennaio 2016 il periodo "*dei corrispettivi a carico delle società di gestione aeroportuale relativamente ai servizi antincendi negli aeroporti, di cui all'articolo 1, comma 1328 della legge 296/2006...*" al fine di far sì che gli stessi "*si interpretano nel senso che dalle stesse non sorgono obbligazioni di natura tributaria*".

Il Legislatore, in quest'ultimo caso, è intervenuto d'imperio al fine di incidere in via retroattiva sui contenziosi pendenti a favore del Ministero dell'Interno.

Con ordinanza interlocutoria n. 2704/16 del 28/12/16 si ravvisa l'esito positivo del giudizio instaurato innanzi la Corte di Cassazione avverso la Sentenza della CTR n. 252/10/2011 ed avente ad oggetto anche la sollevata questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 478, Legge di Stabilità 2016, con cui da ultimo il Legislatore è intervenuto per annullare gli effetti di tutti i precedenti giudicati. Si è finalmente conseguita una ricostruzione obiettiva della complessa fattispecie del Fondo Antincendi, tracciando un fermo percorso interpretativo di tutta la tematica.

Si riapre così, in termini nuovamente positivi, lo scenario di possibili accordi transattivi con le Amministrazioni.

Si segnala che, per l'annualità in esame – come evidenziato in Nota Integrativa – è stato operato opportuno accantonamento.

Pronto Soccorso Aeroportuale

A seguito dell'invio da parte del Ministero della Salute del "rendiconto finale" annuo, si instaurava innanzi il Tribunale di Roma un'azione congiunta di accertamento dell'obbligo di versamento delle somme richieste dal Ministero della Salute ai sensi del Protocollo di Intesa del 30 dicembre 2013.

Difatti, in data 27 agosto 2015 si procedeva, unitamente alle altre società di interessate, a notificare ritualmente al Ministero della Salute, ad ENAC ed alle altre Amministrazioni competenti apposito atto di citazione innanzi il Tribunale di Roma per l'accertamento della nullità del Protocollo 'Intesa del 30 dicembre 2013 e della non debenza degli importi richiesti in data 23 giugno 2015 con il resoconto finale di gestione di pronto soccorso aeroportuale per l'anno 2014.

La causa è stata successivamente iscritta al ruolo del tribunale di Roma con RG 56487/2015.

Si reputa come probabile un esito positivo del contenzioso almeno per quanto riguarda le somme richieste in relazione al periodo 01.01.14 -10.09.14 (successivamente è entrata in vigore la norma che ha traslato l'onere economico alle società di gestione) ed al solo fine di cercare di definire quanto prima la materia del contendere si è inviata al Ministero della Salute ed all'Avvocatura dello Stato una proposta transattiva.

Si resta a tutt'oggi ancora in attesa di un eventuale riscontro in merito.

Presunti Aiuti di Stato SA. 33983 (2013/C)

Per quanto alle politiche di incentivazione del traffico aereo attuate dalla Regione Autonoma della Sardegna nel quadriennio 2010-2014, con lettera del 27.06.2012 la Commissione Europea comunicava alla Repubblica italiana la propria decisione di estendere il procedimento di indagine formale di cui all'articolo 108, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativo alla misura Aiuto di Stato SA.23098 (il c.d. *caso Alghero*, concluso con esito favorevole a RAS e SOGEAAL) includendo le misure per l'incentivazione del traffico aereo previste dalla Legge Regionale n.10 del 13 aprile 2010 ed invitando gli interessati a presentare osservazioni in merito alla misura.

La successiva analisi condotta dalla Commissione ha portato all'apertura del procedimento SA.33983 (20113/C) per aiuti di stato concessi ai tre aeroporti sardi.

Dopo una lunga e laboriosa indagine, il 29/07/2016 è stata pubblicata la Decisione definitiva C(2016) 4862 *final* adottata dalla Commissione Europea e riguardante il caso di aiuto di stato in esame.

La Commissione Europea, in tale provvedimento, ha ritenuto che, con gli aiuti pubblici concessi, la Regione Sardegna abbia violato le norme dell'Unione in materia di aiuti di stato, conferendo ad alcune compagnie aeree operative negli aeroporti di Cagliari e Olbia un vantaggio sleale rappresentato da un incentivo finanziario rivolto ad aumentare il traffico aereo verso l'isola nonché una compensazione finanziaria per lo svolgimento di operazioni di marketing rientranti nelle normali attività.

La Commissione ha inoltre concluso che per quanto riguarda gli aeroporti sardi, questi non abbiano ricevuto alcun aiuto statale poiché il finanziamento pubblico è stato interamente trasferito alle compagnie aeree.

Non traendo alcun vantaggio, gli aeroporti sono pertanto serviti quali intermediari per il trasferimento degli aiuti ai beneficiari.

Inoltre, per quanto all'aeroporto di Alghero, la Commissione ha concluso che la fattispecie relativa allo scalo fosse stata pienamente affrontata nella Decisione adottata nell'ottobre 2014 sul separato caso SA.23983, non rendendosi necessaria alcuna ulteriore azione.

Si è in attesa della pubblicazione del dispositivo da parte della Commissione Europea.

Cause del personale

Si dà conclusivamente atto in questa sede circa la sussistenza di diverse ulteriori situazioni di contenzioso che, afferenti a tematiche estremamente diversificate, e con differenti caratteristiche e stato (in fase stragiudiziale alcune, giudiziale altre), in termini prudenziali hanno suggerito l'appostamento di idonei accantonamenti al fondo come descritto in Nota Integrativa.

Informazioni sui principali rischi cui è esposta la Società

Rischio di cambio

La Società opera sostanzialmente sul mercato italiano e non è quindi esposta al rischio di cambio.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Al fine di limitare tale rischio, per quanto riguarda le controparti commerciali, la Società ha in essere procedure per la valutazione della potenzialità e della solidità finanziaria delle proprie controparti, per il monitoraggio dei flussi di incassi attesi e per le eventuali azioni di recupero.

Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della Società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito a breve termine. La situazione evidenziata precedentemente comporta dover affrontare in modo radicale la gestione delle disponibilità liquide della Società.

Rischio di tasso interesse

Il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Società è originato prevalentemente dai debiti finanziari tanto a breve quanto a lungo termine. Tali debiti sono esclusivamente a tasso variabile. La Società non ha in essere strumenti di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi d'interesse.

Sarà cura, comunque, proseguire nell'attento monitoraggio dell'andamento dei tassi, al fine di intervenire – laddove necessario – con idonei strumenti di contenimento del rischio.

Altre informazioni prescritte dall'art. 2428 c.c.

Nessuna attività di ricerca e sviluppo è stata effettuata nel corso del 2016.

Non sono state effettuate rivalutazioni dei beni dell'impresa ai sensi di legge.

Alla data del 31/12/2016 non risultano detenute dalla Società, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, né sono state detenute nel corso dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2428 codice civile, si ritiene opportuno ricordare i rapporti in essere con Regione Autonoma della Sardegna e con la Società Finanziaria Regione Sardegna S.p.A. (sottoposta al controllo della RAS) che riguardano il sostegno alle politiche di sviluppo del territorio attraverso le misure di incentivazione del trasporto aereo ai sensi della L.R. 10/2010 nonché le anticipazioni previste dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) di cui si è dato ampiamente conto nella superiore espositiva e in Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427, 1° comma n. 22 bis c.c., cui si rimanda per un approfondimento.

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Bankitalia, nelle più recenti comunicazioni, ripete il termine "incertezza" correlandolo a prospettive che paiono dipendenti dalle politiche economiche della nuova amministrazione statunitense, non ancora definite nei dettagli: ipotesi d'impatto espansivo non ancora quantificabili potrebbero derivare dagli interventi annunciati in materia di politica di bilancio, ma effetti opposti potrebbero derivare dall'impiego di misure di restrizione commerciale.

Registra un lieve miglioramento la condizione dell'economia globale, ma la crescita potrebbe essere frenata dall'insorgere di turbolenze nelle economie emergenti associate alla normalizzazione della politica monetaria statunitense.

Nell'area euro i rischi di deflazione si sono ridotti: l'inflazione è risalita a dicembre 2016, ma quella di fondo rimane su livelli ancora bassi. La crescita prosegue a un ritmo moderato, pur se in graduale consolidamento.

Sospinta dalla domanda interna, in autunno l'economia italiana ha registrato una ripresa che – seppur moderatamente – è proseguita.

Secondo gli indicatori disponibili, l'andamento della produzione industriale, quello dei consumi elettrici e quello del trasporto merci sono in crescita, così come la fiducia delle imprese (su valori elevati): si ipotizza che il PIL possa aumentare a un ritmo valutabile attorno allo 0,2 per cento rispetto al periodo precedente.

L'attività economica è stata stimolata dal riavvio degli investimenti e dall'espansione della spesa delle famiglie. Si confermano i segnali di stabilizzazione nel comparto edile, in particolare per la componente residenziale. Nel dicembre 2016 l'indice di fiducia dei consumatori ha interrotto la tendenza alla flessione in corso dall'inizio dell'anno.

Quest'ultimo dato, abbinato all'analisi dei flussi di traffico registrati nel nostro scalo, ha indirizzato – assieme ad alcuni autonomi interventi di incentivazione destinati ai vettori più ricettivi dell'esigenza di ampliare il novero delle rotte servite – la revisione di un budget 2017 che soffriva della spiegata impossibilità di applicare immediatamente alcune strategie previste nel Piano industriale approvato a luglio 2016.

Tuttavia, sebbene lo scenario macroeconomico lasci intravedere – a tratti – segnali di crescita, il settore del trasporto aereo, come ci mostrano chiaramente le scelte di Ryanair e il vissuto recente di Alitalia, permane caratterizzato da accentuata competizione sul prezzo e alti costi di gestione.

L'offerta del greggio, in crescita a marzo 2017, ne indebolisce il prezzo: l'osservazione di una componente rilevante del conto economico *airline* è fondamentale per comprendere se ci saranno – con l'eventuale contrazione del costo del carburante che, invece, si mantiene stabile – importanti effetti positivi sul *revenue* delle compagnie aeree che facilitino il *pricing* e quindi la possibilità di competere in un mercato ormai perlopiù *fare based*.

L'ipotesi d'insieme che cala dalle osservazioni in superiore espositiva, è che si mantenga la capacità di famiglie e imprese a sostenere maggiori spese per consumi e investimenti, con la conseguenza di un incremento della domanda di prodotti e servizi correlati all'andamento dell'economia, compresi viaggi di lavoro e *leisure*.

Con riferimento a questo ultimo aspetto, tuttavia, considerate le evidenze sin qui rappresentate, in specie per quanto attiene possibili incertezze sulle politiche regionali di marketing territoriale in un mercato turistico locale ormai caratterizzato da una certa stabilità, le previsioni del Consiglio riflesse sul budget 2017 sono improntate alla prudenza.

Al riguardo, è corretto evidenziare che l'obiettivo di pareggio operativo è stato spostato nel tempo anche in conseguenza della robusta perdita di traffico registrata nell'annualità in esame.

In ultimo, il Consiglio indirizza un particolare ringraziamento a chi lo ha preceduto ricordando il coraggio, la lucidità e la fermezza di molte scelte grazie alle quali è stato tragguardato non solo l'esercizio fin qui esaminato ma, soprattutto, e felicemente, la complessa vicenda societaria definita dalla Procedura.

Altrettanto ringraziamento va indirizzato al management per la qualità del lavoro svolto e per il non comune impegno messo a disposizione della Società e rinnovato con pari entusiasmo.

Proposta per gli Azionisti

Il bilancio dell'esercizio 2016 di So.Ge.A.AL S.p.A. chiude con una perdita di Euro 2.024.852.

Conseguentemente, al 31 dicembre 2016 il patrimonio netto è pari a Euro 11.091.562.

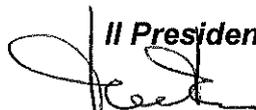
Questo Consiglio di Amministrazione, valutato l'andamento gestionale alla data di redazione della presente Relazione, rileva altresì che non possano concretizzarsi ulteriori significative perdite, salvo quelle usualmente influenzate dalla forte componente di stagionalità che investe la nostra attività.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, nell'invitare i Soci ad approvare il bilancio di esercizio 2016 propone di ripianare la perdita d'esercizio mediante utilizzo:

- della riserva per perdite in formazione, di importo pari a Euro 1.406.950;
- per importo pari a Euro 617.902, ovvero fino a concorrenza del valore della perdita maturata, della riserva da sovrapprezzo delle azioni che, pertanto, varia da Euro 3.955.463 a Euro 3.337.561.

In conclusione di questa Relazione sulla Gestione, i componenti il Consiglio di Amministrazione ringraziano per l'attenzione i Signori Azionisti e formulano un vivo ringraziamento a tutti gli Enti aeroportuali e al personale per la collaborazione fornita.

Alghero, 31 marzo 2017


Il Presidente del C.d.A.

(Mauro Maia)



SOGEAAL

SOCIETÀ DI GESTIONE
AEROPORTO ALGHERO

SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E CONTROLLO DI F2i Aeroporti 2 S.r.l.

AEROPORTO DI ALGHERO-FERTILIA

Sede Legale in Alghero (SS)

Capitale Sociale Euro 7.754.000,00 i.v.

Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Sassari 01635090903

R.E.A. 106311

Bilancio d'esercizio 2016

Rendiconto Finanziario

Con l'approvazione in via definitiva del D.Lgs. n. 139/2015 di attuazione della Direttiva 2013/34/UE, a partire dai bilanci relativi agli esercizi in chiusura al 31 dicembre 2016 il rendiconto finanziario è diventato obbligatorio.

Da quest'anno, oltre allo stato patrimoniale, al conto economico e alla nota integrativa, il bilancio di esercizio in esame accoglie quindi il prospetto che ai sensi del I comma, art. 2423 c.c. rappresenta la situazione finanziaria della società.

Di seguito, la rappresentazione storicamente adottata per disporlo all'attenzione dei Signori Azionisti.

Rendiconto Finanziario So.Ge.A.AL. S.p.a. (EUR/000)	2015	2016
Disponibilità liquide iniziali	37	3.479
Risultato Netto	(1.766)	(2.031)
Accantonamenti	1.364	1.060
Ammortamenti	875	1.011
Gestione finanziaria	136	70
Autofinanziamento	609	110
Variazioni Rimanenze	(12)	26
Variazioni Crediti Commerciali	7.533	3.021
Variazione crediti (debiti) tributari	598	(257)
Variazione Altri crediti	1.071	(15)
Variazioni Debiti commerciali	(3.814)	(460)
Variazione altri debiti	(2.042)	(1.714)
Variazione Ratei e risconti	(123)	68
Variazione CCN	3.213	668
Utilizzo TFR	(42)	(110)
Variazione fondi	(2.173)	(963)
Flusso di cassa operativo	1.607	(295)
Flusso di cassa da attività di investimento	1.682	(3.541)
Flusso di cassa pre gestione finanziaria	3.288	(3.836)
Variazioni del capitale	0	14.385
Proventi e oneri finanziari	(136)	(70)
Variazione dei crediti finanziari		
Variazione debiti finanziari MLT	2.347	1.050
Flusso di cassa post gestione finanziaria	5.499	11.529
Variazione debiti finanziari BT - revolving	(2.056)	-
Flusso di cassa di periodo	3.443	11.529
Disponibilità liquide finali	3.479	15.008
Variazione liquidità post debiti vs banche	3.443	11.529
Cash (EoP) Post variazione fabbisogno	3.479	15.008
Posizione finanziaria netta	(701)	(11.180)
PFN da Bilancio	(701)	(11.180)

In accordo con il principio contabile OIC 10, e prendendo atto dello sviluppo normativo, tra le nuove informazioni possono essere inclusi due schemi di Rendiconto Finanziario, quello indiretto e quello diretto. Come vedremo più avanti, si è ritenuto opportuno optare per quello indiretto che, di fatto, oltre a conformarsi a quello già usualmente impiegato, migliora sensibilmente la rappresentazione della situazione finanziaria della Società e, come indicato dal nuovo art. 2425-ter c.c., mette in evidenza l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide e i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i Soci.

In sostanza è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, permettendo di comprendere:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

Nelle disponibilità liquide sono inclusi i depositi bancari e postali, gli assegni e il denaro e valori in cassa. I flussi finanziari determinano variazioni delle disponibilità liquide di tre tipi (cioè devono essere ricondotte a:

- gestione reddituale (che comprende acquisizione produzione e distribuzione dei beni e servizi);
- attività di investimento (acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie e attività non immobilizzate);
- attività di finanziamento (operazioni di ottenimento o restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito).

Il prospetto di rendiconto finanziario successivamente riportato, come precisato, è stato compilato secondo le indicazioni fornite dall'OIC 10.

	2015	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	(1.766.094,)	(2.024.852,)
<i>Imposte sul reddito</i>	-	-
<i>Interessi passivi/(interessi attivi)</i>	136.047	66.248
<i>Svalutazione di partecipazioni</i>	-	4.000
<i>Minusvalenze (Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività</i>	-	-
<i>Dividendi Incassati</i>	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.630.048,)	(1.954.604,)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
<i>Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	245.471	244.589
<i>Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	629.722	766.516
<i>Accantonamento (Liberazione) Fondi</i>	1.363.898	1.059.527
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	609.044	116.028
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
<i>Decremento/(incremento) delle rimanenze</i>	(11.794,)	25.695
<i>Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti</i>	7.533.399	3.021.020
<i>Decremento/(incremento) delle altre voci dell'attivo</i>	1.612.401	(272.607,)
<i>Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori</i>	(3.814.175,)	(460.264,)
<i>Incremento/(decremento) delle voci del passivo</i>	(1.984.591,)	(1.713.926,)
<i>Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi</i>	(52.216,)	92.389
<i>Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi</i>	(70.399,)	(24.544,)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	3.821.670	783.792
<i>Imposte sul reddito pagate</i>	-	-
<i>Poste finanziarie e straordinarie</i>	(136.047,)	(70.248,)
<i>Utilizzo Fondi</i>	(2.214.988,)	(1.079.001,)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.470.635	(365.457,)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Disinvestimenti Immobilizzazioni Immateriali</i>		
<i>Investimenti Immobilizzazioni Immateriali</i>	56.490	50.183
<i>Disinvestimenti Immobilizzazioni Materiali</i>		
<i>Investimenti Immobilizzazioni Materiali</i>	389.034	(3.595.714,)
<i>Disinvestimenti Immobilizzazioni Finanziarie</i>	1.236.042	4.500
<i>Investimenti Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.681.565	(3.541.031,)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Accensione finanziamenti</i>	2.346.596	1.050.000
<i>(Rimborso) finanziamenti</i>	(2.056.215,)	-
<i>Aumento di capitale sociale</i>		14.385.088
<i>Distribuzione Dividendi</i>	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	290.380	15.435.088
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.442.581	11.528.600
<i>Disponibilità liquide al 1° gennaio</i>	36.631	3.479.211
<i>Disponibilità liquide al 31 dicembre</i>	3.479.211	15.007.811
<i>Delta anno</i>	3.442.581	11.528.600

Di seguito, l'analisi delle predette macro-aree gestionali.

Gestione Reddituale

Il flusso della gestione reddituale, che nel 2016 registra un valore negativo pari a 365.457 Euro, rispetto a 1.470.635 Euro del 2015, è determinato con il metodo indiretto mediante il quale l'utile (in questo caso la perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze derivanti da cessioni di attività, pari a Euro 1.954.604, è rettificato per tener conto dei seguenti elementi:

- elementi di natura non monetaria (es. ammortamenti, accantonamenti a fondi rischi e oneri futuri) che complessivamente valgono Euro 2.070.632 e determinano un flusso finanziario prima delle variazioni di Capitale Circolante Netto (CCN) per 116.028 Euro;
- variazioni di CCN connesse a costi e ricavi della gestione reddituale per complessivi Euro 667.764 che determinano un flusso finanziario dopo le variazioni di CCN pari a 783.792;

- imposte effettivamente pagate (n/a), utilizzo fondi (Euro 1.079.001) e interessi pagati (Euro 70.248).

Attività di Investimento

Comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

L'OIC 10 richiede di valutare i flussi finanziari derivanti dall'acquisto di immobilizzazioni in base all'esborso effettivamente sostenuto nell'esercizio, determinato rettificando il prezzo d'acquisto dall'entità dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni.

Complessivamente il flusso finanziario dell'attività di investimento del 2016 è risultato pari a Euro -3.541.031.

Attività di Finanziamento

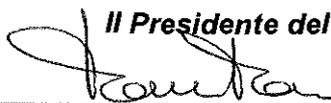
Racchiude i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio (tipico esempio è la distribuzione dividendi) o di capitale di debito (accensione o rimborso finanziamenti).

Quest'ultima macro-area ha assorbito liquidità per complessivi Euro 15.435.088.

La somma algebrica delle tre macro-aree evidenzia una variazione positiva delle disponibilità liquide pari a Euro 11.528.600 prevalentemente imputabile alle operazioni sul capitale sociale di cui si è offerta ampia disamina in relazione sulla gestione e nella nota integrativa al presente bilancio d'esercizio.

Alghero, 31 marzo 2017

Il Presidente del C.d.A.



(Mauro Maia)



Società Gestione Aeroporto Alghero Spa
So.Ge.A.Al. Spa
Presso Aeroporto Civile Alghero-Fertilia
Registro Imprese, Codice fiscale e P. IVA: 01635090903

Relazione Collegio Sindacale

Bilancio al 31 dicembre 2016

Componenti: Dr.ssa Mirella PINTUS

Rag. Roberto GIORDO

Rag. Giuseppe VELLA

Collegio Sindacale con funzioni ex artt. 2403 e 2409-bis Codice Civile

2/5/2017

Sommario

Introduzione	pag. 2
Premessa	pag. 2
Parte prima - Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, co. 1, lett. c) C. C.	pag. 2
Parte seconda - Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.	pag. 4
Parte terza - CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE.	pag. 8
CONCLUSIONI	pag. 13

Introduzione

Signori Azionisti,

il presente documento è stato elaborato nel rispetto della normativa in vigore, al fine di riferire circa i risultati dell'esercizio sociale, l'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione.

Ai fini della completezza della Relazione, ultima per il mandato di questo Collegio sindacale, si fa presente che, unitamente alle funzioni richiamate dall'art. 2403 del Codice Civile, è stato investito anche delle funzioni di controllo contabile di cui all'art. 2409-bis Codice Civile.

Pertanto, il Collegio ha adempiuto ad entrambe le funzioni e con la presente relazione informa gli azionisti ed i terzi, anche ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 39/2010, di tale operato.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2017; nella stessa data è stato trasmesso via pec a questo Collegio per gli adempimenti di merito.

Parte prima - Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, co. 1, lett. c) del Codice Civile.

Il Collegio ha svolto il controllo contabile del bilancio in esame con la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo amministrativo.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione effettuate sugli elementi probativi a supporto delle informazioni e dei saldi contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Di tali controlli è stato dato riscontro nei verbali che si riferiscono all'anno 2016, redatti dal sottoscritto Collegio Sindacale secondo legge ed ai quali fa espresso rinvio.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale ma anche la base di valutazione degli azionisti su quanto esposto.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio in corso, i cui dati sono presentati ai fini comparativi con quelli dell'esercizio precedente, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio Sindacale per il bilancio al 31 dicembre 2015.

Il Collegio Sindacale, poste le verifiche periodiche di legge, considerati i dati e le informazioni fornite dagli amministratori in merito a quanto svolto nell'esercizio in esame ed i risultati conseguiti, attesta che:

- il bilancio, composto da Stato patrimoniale e Conto economico, è stato redatto secondo le disposizioni ex artt. 2423 e segg. del Codice Civile.
Nella seduta deliberante del 31 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione ha adottato la bozza di bilancio 2016 da sottoporre agli azionisti al fine di rappresentare la situazione aziendale aggiornata.
- il bilancio così formulato, è stato consegnato al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.
- sono stati osservati i criteri e le informazioni ex art. 2426 del Codice Civile.
- la composizione della Nota integrativa tiene conto delle disposizione ex art. 2427 del Codice Civile.

- la composizione della Relazione sulla gestione tiene conto delle disposizione ex art. 2428 del Codice Civile. Per i motivi fin qui esposti, a nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Esso pertanto è redatto secondo le disposizioni di legge e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Parte seconda - Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429 del Codice Civile, il bilancio 2016 è stato approvato il 31 marzo 2017 e comunicato al Collegio Sindacale in pari data (venerdì, ore 17.35) che ne ha avuto conoscenza il successivo lunedì 3 aprile 2017.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 l'attività sindacale è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In particolare:

1. Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
2. Ha partecipato alle Assemblee degli azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, fatte salve le adunanze indicate in premessa.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, gli amministratori hanno periodicamente informato sull'andamento della gestione sociale. Dalla documentazione resa disponibile e dalle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni, si è potuto valutare e vigilare sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione nel corso dell'anno e le azioni poste in essere risultano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od

in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
5. Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 39/2010 è stato verificato che gli Amministratori, nella loro Relazione sulla Gestione, indicano ed illustrano il bilancio e le principali operazioni, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni poste in essere ed i relativi effetti economici.

La Relazione sulla Gestione contiene inoltre le informazioni prescritte dall'art. 2428 del Codice Civile, anche se trascura determinate e basilari informazioni necessarie a rendere ottimale la comprensione delle vicende che hanno determinato le dinamiche evidenziate dal bilancio in esame, nella prospettiva della futura continuità aziendale.

6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.
7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società, ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice Civile, come esposto nella parte prima della presente relazione.
10. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Il Collegio rileva che gli amministratori non hanno proceduto alla rivalutazione dei beni immobili dell'impresa ai sensi dell'articolo 15, commi 16 e seguenti del decreto legge n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione oltre a quanto già evidenziato precedentemente e/o di seguito.

13. Il bilancio evidenzia un risultato d'esercizio negativo di € **2.021.852** e si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale

Attività	Euro	32.907.073
Passività	Euro	21.815.512
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio) di cui:	Euro	13.116.413
- Capitale sociale	Euro	7.754.000
- Riserva da sovrapprezzo azioni	Euro	3.955.463
- Riserva per perdite in formazione	Euro	1.406.950
Utile (perdita di esercizio)	Euro	(2.024.852)

Conto economico

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	15.735.428
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	17.696.636
Differenza	Euro	(1.961.009)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(66.248)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(4.000)
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	(2.031.257)
Imposte sul reddito	Euro	(6.405)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(2.024.852)

Note al capitale sociale

Il capitale sociale, pari a 7.754.000 euro, suddiviso in 1.550.800 azioni ordinarie da nominali 5 euro cadauna, è così ripartito tra i soci:

- F2i Aeroporti 2 S.r.l., per il 71,25%;
- Regione Autonoma della Sardegna, per il 23,06%;
- SFIRS S.p.A., per il 5,69%.

È opportuno ricordare che l'Assemblea straordinaria in data 17 dicembre 2014 deliberava l'aumento del capitale sociale sino a 7.754.000 euro attraverso l'emissione di n. 1.104.878 nuove azioni del valore nominale di € 5,00 ciascuna. Nell'ambito della stessa Assemblea i soci RAS e SFIRS rinunciavano al diritto di sottoscrizione, offrendo le azioni di nuova emissione alla sottoscrizione di terzi soggetti selezionati mediante procedura ad evidenza pubblica deliberata dal Consiglio di Amministrazione, in coerenza con gli indirizzi impartiti dalla Delibera di Giunta della Regione Autonoma della Sardegna, adottata in data 16 dicembre 2014, n. 50/26.

Nell'Assemblea straordinaria del 31 luglio 2015, con riferimento alle perdite subite dalla Società nel corso dell'esercizio 2014 ed agli adempimenti necessari ai sensi dell'art. 2446 del codice civile – avendo esse superato il terzo del capitale sociale ma senza intaccarlo nel minimo di legge – era stato deliberato di rinviarle a nuovo.

Le ulteriori perdite maturate al termine dell'esercizio 2015 e nel corso dell'esercizio 2016 avevano determinato la riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale. Ciò, insieme al fatto che le perdite superavano il terzo del capitale sociale, riconduceva alla necessità di adottare i provvedimenti di cui all'art. 2447 del codice civile.

14. Il Collegio Sindacale rileva un'importante criticità al bilancio di esercizio in esame, per il perpetuarsi di una perdita che seppure con minore incisività rileva significativamente anche nell'ultimo quinquennio:

<u>perdita 2012</u>	<u>perdita 2013</u>	<u>perdita 2014</u>	<u>perdita 2015</u>	<u>perdita 2016</u>
-€ 2.372.402	-€ 1.475.762	-€ 1.913.048	-€ 1.766.094	-€ 2.024.852

Questo Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione, presentata dal Consiglio di Amministrazione, relativamente alla copertura della perdita conseguita nell'anno 2016, così come indicata nella Relazione sulla gestione, in quanto tecnicamente prevista dal disposto legislativo.

Infatti la proposta del Consiglio di Amministrazione è di ripianare la perdita utilizzando € 1.406.950 dalla riserva per perdite in formazione ed € 617.902 dalla riserva da sovrapprezzo delle azioni che varia da € 3.955.463 ad € 3.337.561.

Parte terza - CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE.

Il Collegio Sindacale ritiene opportuno evidenziare, di seguito, i fattori che, a parere dello stesso, continuano a determinare difficoltà gestionali; e preliminarmente:

- richiama integralmente sia i contenuti che le argomentazioni della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione redatte dagli amministratori ed allegate al progetto di bilancio che diverrà oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti;
- richiama, altresì, il contenuto dei verbali predisposti dal Collegio con i quali sono state evidenziate, sistematicamente, le criticità sussistenti.

Il Collegio da atto che l'Assemblea degli azionisti ha dato seguito al proprio deliberato del 17 dicembre 2014 con il quale ha previsto la copertura delle perdite, basata sulla situazione patrimoniale della società alla data del 30 settembre 2014, con una rimanenza di € 180.856 da utilizzare per la copertura della perdita presunta in formazione al 31 dicembre 2014.

Contestualmente alla riduzione del capitale per ripianamento delle perdite, l'Assemblea degli azionisti, nella stessa data, ha anche deliberato l'aumento del capitale sociale riportandolo ad € 7.774.000 che gli azionisti hanno deciso di non sottoscrivere interamente. In quella stessa sede è stato demandato al C. di A. l'incarico di ricercare nuovi azionisti, attraverso una "procedura di selezione del socio privato" non ritenendo possibili altre alternative alla ricapitalizzazione della società. La data stabilita per la chiusura della "procedura di selezione del socio privato" era quella del 30 luglio 2015, prorogata al 30 settembre 2015 in sede di Consiglio di Amministrazione dell'8 luglio 2015 e successivamente sino al 30 dicembre 2016, data nella quale è avvenuto il perfezionamento della stessa procedura e la definitiva vendita delle azioni non optate della società. Al fine della sola definizione di quanto sopra rappresentato, e per assicurare e garantire la continuità aziendale, trattandosi di bene strategico territoriale, sottoposto a

legislazione speciale, il Collegio dei Revisori non ha dato corso agli adempimenti previsti dagli artt. 2484 e 2487 del Codice Civile.

SINTESI GESTIONALE (da Relazione sulla Gestione pag. 5)

Il Consiglio di Amministrazione evidenzia un calo di passeggeri pari a n. 332.244 unità rispetto all'anno 2015 (-19,8%), conseguente prevalentemente al ventilato abbandono della compagnia Ryanair, annunciato per la fine del 2015 ed attuato, seppur parzialmente rispetto al previsto, nell'anno 2016.

Una dismissione che, come da stessa ammissione dell'Organo amministrativo, ha comportato il mancato arrivo di circa mezzo milione di passeggeri *“ il recupero dei quali, attraverso l'attivazione di politiche commerciali alternative, è stato possibile solo in misura pari al 50% ”*.

Al riguardo l'Amministrazione nella Relazione sulla gestione non illustra i relativi dettagli che pertanto non contiene le “politiche commerciali alternative” che tuttavia sono state più volte esposte in sede di CdA.

Viene data, invece, la giusta rilevanza all'inaugurazione della c.d. “vecchia aerostazione”, ancora da ultimare e plausibilmente capace, se adeguatamente sfruttata, ad aiutare la Società in termini di realizzazione di profitti.

ATTIVITA' PROGETTUALI ED ATTIVITA' REALIZZATIVE (da Relazione sulla Gestione pag. 26 e 27)

Una migliore illustrazione avrebbe meritato il progetto SAY (Sardinia Around You!) anche riguardo i tempi di definizione relativi alla fornitura ed installazione di un pannello e dei monitor multimediali per le comunicazioni istituzionali e pubblicitarie.

PIANIFICAZIONE, INTERVENTI DI ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE E COPERTURE FINANZIARIE. (da Relazione sulla Gestione pag. 24)

Il Collegio Sindacale prende atto del Piano di investimenti nel breve periodo (2016-2019) quale parte del più ampio Piano di Sviluppo Aeroportuale, considerando il Master Plan presentato all'ENAC, che riporta un orizzonte temporale fino al 2029, ancora in attesa di formale approvazione.

L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE. (da Relazione sulla Gestione pag. 37)

Altro argomento importante riguarda la gestione delle risorse umane, sulle cui politiche ha inciso significativamente la Regione Autonoma della Sardegna che, al momento dell'approvazione dell'ultimo piano industriale, ha chiesto espressamente un ridimensionamento dei corrispondenti costi.

L'organo amministrativo affronta l'argomento in termini generali, evitando la specifica esposizione di provvedimenti da adottare nel futuro con l'obiettivo di contenere i costi del personale, che risultano costanti negli ultimi anni a fronte di un traffico che ha interrotto tuttavia la sua crescita nel 2016 registrando un decremento del 19,8% rispetto al 2015 la diminuzione dei flussi di traffico non trova per ora coerenza sul dimensionamento della pianta organica che al 31 dicembre 2016 conta n. 264 unità lavorative (tabella pag. 39 relazione sulla gestione), di cui:

dirigenti n. 1, quadri n. 9, impiegati n. 123 + 1 (t.d.), security n. 45, Operai n. 85.

Da un esame dei dati esposti si evince una sproporzione tra traffico effettuato ed unità lavorative in servizio: in merito, diviene sempre più importante la discrepanza costi/benefici.

Ciò nonostante, contrariamente anche a quanto richiesto della RAS, nell'anno 2016 il personale non ha subito decrementi ma, è aumentato in termini assoluti (n. 264 unità nel 2016, contro n. 261 unità del 2015) come saldo tra stabilizzazioni in alcuni settori operativi (Security ed altri) e cessazioni di altro personale a vario titolo.

Sarebbe opportuno che anche su questo argomento il management presti sempre la massima attenzione alla comparazione dei costi e della pianta organica rispetto agli altri aeroporti sardi e nazionali assimilabili, così come effettuato per il traffico aereo.

Nella Relazione sulla Gestione (pag. 40) viene affermato che il costo del personale "è in lieve aumento rispetto al 2015, in ragione degli aumenti retributivi avvenuti a

luglio 2016” per € 41.946,00, motivato dalle previsioni contenute nell’ultimo rinnovo CCNL.

Si ravvisa una incongruenza tra quanto tra quanto iscritto in bilancio 2016 rispetto al deliberato del C. di A. del 28 dicembre 2015, in quanto vengono iscritti in due differenti bilanci (2015 e 2016) premi attribuiti al personale riconducibili ad uno stesso anno solare, ovvero il 2015.

CONTENZIOSO (da Relazione sulla Gestione pag. 48)

Fondo servizio antincendio Vigili del Fuoco.

Il Collegio Sindacale prende visione della vicenda giuridico/tributaria riportata che prescinde da decisioni dirette della società di gestione, riguardando il settore aeroportuale in un ambito più che altro nazionale che non coinvolge in senso stretto il sistema aeroportuale regionale sardo.

L’organo amministrativo dichiara di aver provveduto, nel corso dell’anno 2016, ad opportuno accantonamento per il Fondo antincendio.

CONTENZIOSO TRATTAMENTO AI FINI IVA DEI C.D. CONTRIBUTI CO-MARKETING
(Nota Integrativa pag. 21 e ss.)

In merito al contenzioso tributario in argomento, la Sogeaal Spa ha proposto ricorso presso la CTP di Sassari avverso avvisi di accertamento emessi dall’Agenzia delle Entrate di Sassari per gli anni 2007, 2008, 2009 e 2010 contestando tutta una serie di rilievi. La CTP di Sassari ha emesso sentenza il 7 luglio 2016, in accoglimento di tre contestazioni su quattro, non tanto per le motivazioni contenute nel ricorso bensì per il superamento dei tempi oltre i quali gli accertamenti di quegli’anni sono nulli, condannando la Sogeaal Spa “... *alla sottoposizione a IVA dei contributi regionali corrisposti a SOGEAL Spa per l’anno 2010.*” Considerato il contenuto della sentenza, soprattutto nell’ipotesi che tale tipo di accertamento possa perpetuarsi per gli anni successivi a quelli accertati, relativamente allo stesso tipo di contestazione per importi rilevanti, e considerando che per tale problematica è stato richiesto da parte della RAS l’intervento del

competente Ministero dell'Economia e delle Finanze per addivenire ad una soluzione univoca in quanto di interesse nazionale, oltre a ricordare il parere favorevole espresso dalla Commissione Europea a favore dell'aeroporto di Alghero relativamente allo svolgimento di operazioni di co-marketing per le quali il finanziamento pubblico è stato interamente trasferito alle compagnie aeree, si ritiene opportuna la presentazione dell'appello della sentenza per la sua parziale riforma, esistendo tutti i presupposti in tal senso.

Sull'argomento è necessario fare una riflessione, infatti, a seguito del pagamento delle somme previste a tale titolo, l'ipotesi di rivalsa della Sogeaal a carico della Regione Autonoma della Sardegna, potrebbe non trovare riscontro positivo, come argomentato nella Nota Integrativa e, quindi, verrebbe meno la copertura necessaria ad evitare un ulteriore costo a carico della Società.

Presunti Aiuti di Stato SA 33983 (2013/C)

Anche in questo caso il Collegio Sindacale prende atto della positiva conclusione dell'indagine della Comunità Europea a favore della So.Ge.A.Al. Spa.

CAUSE DEL PERSONALE (da Relazione sulla Gestione pag. 51)

Nella Relazione sulla gestione risulta solamente che a seguito della "... sussistenza di diverse ulteriori situazioni di contenzioso ... e con differenti caratteristiche ... hanno suggerito l'appostamento di idonei accantonamenti al fondo come descritto in Nota Integrativa."

Pertanto il Collegio ha provveduto alla verifica di tutti i contenziosi pendenti con il personale (elenco nominativo) dal quale si riscontra un accantonamento totale di € 828.863,42.

Si ritiene che tale valore incida in maniera importante sul bilancio esaminato, soprattutto se si considera il numero dei contenziosi insorti nel solo esercizio 2016 che ammontano ad € 483.529,83; tale costo influisce del 12% sul costo totale della spesa del personale.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI CUI E' ESPOSTA LA SOCIETA' (da Relazione sulla Gestione pag. 51)

Il Collegio Sindacale si sofferma su:

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale.

La velocità di idee e la loro attuazione tipiche del mondo aeroportuale, basate su progetti preordinati e mirati ad una puntuale e chiara informativa riguardo i traguardi o le azioni future, supportata dalla certezza di una verosimile inversione di tendenza, solamente enunciata nella Relazione sulla gestione, avrebbe consentito a questo Collegio di esprimersi più facilmente sul bilancio in esame, anche in considerazione della perdita in esso contenuta, che si perpetua da oltre cinque anni e che si prevede in aumento nell'anno 2017 (circa € 3.000.000/), come descritto nel documento del budget 2017 già sottoposto, accettato ed approvato da parte del C. di A.

Se è vero che l'Aeroporto Riviera del Corallo ha conseguito in termini di traffico e di passeggeri dei risultati "storici, da record" è altrettanto vero che questo non si è tradotto puntualmente in termini di miglioramento del conto economico.

Al riguardo l'amministrazione dovrebbe valutare non più sufficiente quanto sinora fatto in termini di *"cambio di rotta nelle politiche gestionali dell'ultimo quinquennio"* laddove la stessa imputa le criticità dei *"risultati economico-finanziari"* allo *"strascico di molte cose del passato..."*, considerando che anche le iniziative adottate nell'ultimo quinquennio non sono riuscite a vedere completamente invertita una "tendenza" che rischia di diventare strutturale.

CONCLUSIONI

Il Collegio,

ricorda, come già evidenziato nelle proprie relazioni ai bilanci precedenti, che, per quanto attiene le perdite relative agli esercizi passati, non ha dato corso agli adempimenti previsti dagli artt. 2484 e 2487 del Codice Civile, monitorando

costantemente la situazione contingente al solo fine di verificare l'effettiva volontà e capacità di assicurare e garantire la continuità aziendale, in attesa della definizione della "procedura del socio privato", riconoscendo l'importanza dell'aeroporto di Alghero come di un bene strategico territoriale.

Le informazioni ricevute dagli amministratori risultano strettamente tecnico-formali nei contenuti.

Va tuttavia considerato che la Società, a seguito dell'interruzione delle erogazioni di contributi ai vettori da parte della Regione, dovrà necessariamente provvedere a incrementare il traffico aereo con risorse proprie.

Pertanto,

- considerando quanto esposto,
- letti gli atti ed i documenti acquisiti nell'anno,
- letto il progetto di bilancio 2016 approvato il 31 marzo 2016 con i suoi allegati,
- verificata l'attuale situazione della Società che pur presentando una perdita di esercizio di € **2.024.852,00** mantiene, in conseguenza del perfezionarsi del processo di ricapitalizzazione avvenuto nel mese di dicembre 2016, un Patrimonio netto pari a Euro **11.091.561,00** tale da consentire certezze nel breve/medio periodo rispetto alla continuità aziendale,

rimette la presente relazione all'Assemblea degli azionisti per la valutazione delle opportune delibere da adottare dando, nel contempo, parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2016 così come predisposto dagli Amministratori, con tutte le osservazioni nella stessa contenute.

Dr.ssa Mirella Pintus

Rag. Roberto Giordo

Rag. Giuseppe Vella

